Cofinanziato dall'Unione europea

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

GUIDA ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA COMUNITÀ

EURO-OPP

INCLUSITY, DIVERSITY & UNITY

EURO-OPP - OPPORTUNITÀ PER UN'EUROPA PIÙ INCLUSIVA

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette esclusivamente il punto di vista dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Guida All'integrazione Sociale Nella Comunitá © 2025 by Fundación Sieneva, UNFUZZ, Mouversi Assieme NGO is licensed under CC BY 4.0. To view a copy of this license, visit https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/

INDICE

1. INTRO....3

2. INTRODUZIONE ALL'INCLUSIONE SOCIALE....5

3. DIRITTI E OBBLIGHI....10

4. CULTURA E TRADIZIONI LOCALI....51

5. APPRENDIMENTO DELLA LINGUA LOCALE....66

6. ALLOGGIO E COMUNITÀ....80

7. OCCUPAZIONE E OPPORTUNITÀ LAVORATIVE: SETTORI CON MAGGIORE DOMANDA DI LA MANO D'OPERA....96

8. RETI DI SOSTEGNO E ASSOCIAZIONI....127

Co-funded by the European Union

1. INTRODUZIONE

La presente **Guida all'integrazione sociale nella comunità** nasce come strumento fondamentale nell'ambito del progetto EURO-OPP - Opportunità per un'Europa più inclusiva, finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il suo obiettivo principale è fornire agli adulti di origine straniera che vivono in Spagna, Italia e Lituania una risorsa pratica e accessibile per facilitare il loro processo di integrazione nella società e nella comunità locale. La guida affronta in modo strutturato gli aspetti fondamentali per un'integrazione efficace: dalla conoscenza dei diritti e dei doveri legali, all'accesso all'istruzione, alla sanità, all'alloggio o all'occupazione. Include inoltre informazioni culturali rilevanti, risorse per l'apprendimento della lingua locale, opportunità imprenditoriali e una descrizione delle reti di sostegno disponibili in ciascun paese.

L'obiettivo non è solo quello di fornire informazioni utili, ma anche promuovere l'empowerment personale, la partecipazione attiva partecipazione e la coesione sociale.

Questo strumento è rivolto principalmente a studenti adulti di origine straniera, indipendentemente dal loro status amministrativo, ed è adattato alle diverse realtà socio-culturali dei paesi partner. Sarà utile anche per formatori e tecnici che lavorano nel campo dell'inclusione, dell'educazione degli adulti e dello sviluppo comunitario. Lo sviluppo di questa guida è stato possibile grazie alla collaborazione attiva tra le tre organizzazioni partner del progetto EURO-OPP:

- Fundación Sieneva (Spagna), coordinatrice del progetto, con una vasta esperienza nell'educazione degli adulti, nell'imprenditoria e nei programmi di inclusione rivolti a gruppi vulnerabili in contesti rurali e urbani.

- Muoversi Assieme NGO (M.A.NGO) (Italia) è un'organizzazione di recente costituzione che opera in Sardegna per promuovere l'inclusione, la partecipazione dei cittadini e la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale, con particolare attenzione alla lotta contro la discriminazione e alla promozione della parità di genere.

- UNFUZZ (Lituania) è una ONG con sede a Kaunas che si dedica all'istruzione non formale, all'empowerment delle comunità e allo sviluppo di strumenti pedagogici innovativi per educatori e professionisti. L'organizzazione si concentra in particolare sul sostegno all'inclusione degli adulti over 50 e degli anziani, compresi gli individui provenienti da comunità migranti, favorendo la loro partecipazione attiva e l'integrazione sociale attraverso approcci educativi su misura.

Combinando queste tre prospettive - formazione, inclusione e azione comunitaria - questa guida rappresenta una risorsa completa e multilingue, progettata per essere accessibile, comprensibile e utile in tutti e tre i paesi partecipanti. Sarà disponibile in formato digitale e sarà diffusa attraverso i siti web e le reti di ciascuna organizzazione, garantendone il libero accesso e l'applicazione pratica in contesti diversi.

Co-funded by the European Union

2. INTRODUZIONE ALL'INCLUSIONE SOCIALE.

DEFINIZIONE E CONCETTO DI INCLUSIONE SOCIALE. VANTAGGI DELL'INTEGRAZIONE PER GLI INDIVIDUI E LA COMUNITÀ. IMPORTANZA DELLA DIVERSITÀ CULTURALE.

DEFINIZIONE DI INTEGRAZIONE SOCIALE

L'integrazione sociale è il processo attraverso il quale le persone, indipendentemente dalla loro origine, condizione sociale, culturale o economica, vengono attivamente incorporate nella vita di una comunità, condividendo diritti, doveri e opportunità su un piano di parità. L'integrazione non implica solo la presenza fisica di persone diverse nello stesso ambiente, ma anche la loro partecipazione effettiva e rispettata nelle diverse sfere della società: istruzione, lavoro, politica, cultura e comunità.

Questo processo mira a rimuovere le barriere all'esclusione e a promuovere ambienti in cui tutte le persone possano svilupparsi pienamente, contribuire alla comunità e sentirsi parte di essa.

INTEGRAZIONE SOCIALE E MIGRAZIONE

L'integrazione sociale e la migrazione sono strettamente correlate, poiché i processi migratori comportano l'arrivo di persone in nuove comunità dove devono adattarsi, partecipare ed essere accettate.

Quando le persone migrano, lasciano il loro ambiente sociale, culturale e familiare e devono confrontarsi con nuovi codici culturali, norme sociali e spesso barriere linguistiche e amministrative. Ciò può rendere difficile l'integrazione se nella società di accoglienza non esistono politiche di accoglienza adeguate e atteggiamenti favorevoli.

Co-funded by the European Union

L'integrazione sociale dei migranti è fondamentale per il loro benessere e per l'equilibrio della comunità.

VANTAGGI DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUO

Vantaggi individuali dell'integrazione sociale:

- Senso di appartenenza: l'integrazione permette all'individuo di sentirsi parte di un gruppo o di una comunità, il che favorisce l'autostima e riduce l'isolamento o la solitudine.
- Accesso ai diritti e ai servizi: una persona integrata può esercitare i propri diritti e avere pari accesso a servizi essenziali quali: istruzione, sanità, alloggio, lavoro, ecc.
- Sviluppo personale e professionale: l'inclusione nella vita sociale ed economica consente agli individui di svilupparsi, migliorare la propria istruzione, accedere a opportunità di lavoro e contribuire con il proprio talento.
- Stabilità emotiva e salute mentale: l'integrazione in una rete sociale di sostegno riduce lo stress, l'ansia e i disturbi emotivi associati all'esclusione o all'emarginazione.
- Partecipazione attiva: l'integrazione dà voce all'individuo, consentendogli di partecipare alla vita democratica, esprimere le proprie idee e prendere parte ai processi decisionali.
- Sicurezza e uguaglianza: una persona integrata vive in maggiore sicurezza, poiché non è esposta a situazioni di discriminazione, abuso o violenza derivanti dall'esclusione.
- Promuovere la diversità e il dialogo interculturale: l'inclusione sociale favorisce il rispetto della diversità e il dialogo interculturale, che possono arricchire la vita delle persone e promuovere la coesione sociale.

Co-funded by the European Union

VANTAGGI PER LA COMUNITÀ

L'inclusione sociale genera molteplici benefici a livello collettivo, contribuendo a costruire comunità più eque, coese e sostenibili.

- Coesione sociale e stabilità: una comunità integrata è più forte e resiliente. L'integrazione rafforza i legami tra persone di diversa provenienza, età e condizione sociale. Ciò riduce le tensioni, favorisce la solidarietà e costruisce una società più coesa.

- Riduzione delle disuguaglianze: l'integrazione sociale contribuisce a ridurre i divari sociali ed economici, garantendo pari opportunità nell'accesso ai servizi di base come la sanità, l'istruzione o l'alloggio.

- Riduzione dei conflitti: nelle comunità integrate vi è meno esclusione ed emarginazione, il che riduce i conflitti sociali, la violenza e la discriminazione. La convivenza migliora quando tutti si sentono parte del gruppo.

- Valorizzazione del talento e della diversità: quando tutti i cittadini sono integrati, le loro competenze ed esperienze vengono valorizzate, arricchendo la vita della comunità e favorendo l'innovazione culturale, educativa ed economica.

- Migliore sviluppo economico: l'integrazione consente a più persone di accedere all'occupazione, creare imprese o partecipare all'economia locale, stimolando la crescita e migliorando la qualità della vita complessiva.

- Diversità culturale: l'integrazione promuove lo scambio di costumi, idee e prospettive diverse, arricchendo la vita culturale e favorendo l'apertura mentale e la tolleranza.

- Partecipazione attiva dei cittadini: una comunità in cui tutti si sentono parte integrante tende ad avere livelli più elevati di partecipazione alle associazioni, al volontariato e ai processi democratici.

Co-funded by the European Union

- Rafforzamento dei valori sociali: l'integrazione promuove valori quali la solidarietà, l'empatia, il rispetto della diversità e la giustizia sociale, fondamentali per una convivenza sana ed equilibrata.

- Adattabilità e sostenibilità: le comunità integrate sono meglio preparate ad affrontare le sfide sociali, demografiche o economiche, grazie a una base sociale più coesa e partecipativa.

- Benessere emotivo: sentirsi accettati e parte di una comunità ha un impatto positivo sulla salute mentale ed emotiva delle persone, con conseguente miglioramento della salute della comunità.

L'IMPORTANZA DELLA DIVERSITÀ CULTURALE

La diversità culturale è un valore essenziale nelle società contemporanee. Si riferisce alla convivenza e al riconoscimento di culture, lingue, tradizioni, credenze e stili di vita diversi all'interno della stessa comunità o dello stesso paese. La sua importanza si manifesta in molti ambiti:

- Arricchimento sociale: ogni cultura apporta le proprie conoscenze, i propri costumi, le proprie espressioni artistiche e il proprio modo di vedere il mondo. Ciò amplia la visione collettiva, incoraggia il rispetto reciproco e favorisce la creatività sociale.

- Promozione del rispetto e della tolleranza: vivere con persone di diversa estrazione culturale aiuta a combattere i pregiudizi e gli stereotipi, promuovendo una società più inclusiva, equa e pacifica.

- Innovazione e sviluppo: la diversità di idee, esperienze e approcci culturali stimola l'innovazione nell'istruzione, nella scienza, nell'economia e nella tecnologia. I team culturalmente diversificati tendono ad essere più creativi ed efficienti.

- Rafforzare l'identità: riconoscere la diversità rafforza anche l'identità individuale e collettiva, consentendo a ciascuno di esprimersi liberamente e di valorizzare le proprie origini senza dovervi rinunciare.

Co-funded by the European Union

- Istruzione completa: la presenza di culture diverse nell'ambiente educativo arricchisce l'apprendimento, favorisce l'empatia negli studenti e li prepara a convivere in un mondo globalizzato.

- Costruzione della pace: una diversità culturale ben gestita contribuisce alla risoluzione pacifica dei conflitti e alla costruzione di società più democratiche ed eque.

In breve, la diversità culturale non è solo una realtà, ma una ricchezza che deve essere protetta e promossa come base per una convivenza armoniosa, creativa e solidale.

L'integrazione sociale presenta sia opportunità che sfide. Il progetto EURO-OPP svolge un ruolo cruciale nell'affrontare queste questioni rafforzando l'istruzione, l'occupabilità e il dialogo interculturale. Politiche strutturate, partecipazione attiva della comunità e risorse educative su misura saranno essenziali per realizzare una società più coesa e inclusiva.

Co-funded by the European Union

3. DIRITTI E OBBLIGHI

INFORMAZIONI SUI DIRITTI E GLI OBBLIGHI LEGALI DEI RESIDENTI STRANIERI. ACCESSO AI SERVIZI SANITARI, ALL'ISTRUZIONE E AL WELFARE SOCIALE. NORMATIVE IN MATERIA DI SOGGIORNO E LAVORO.

INFORMAZIONI SUI DIRITTI E GLI OBBLIGHI LEGALI DEI RESIDENTI STRANIERI

I diritti e gli obblighi legali dei residenti stranieri nell'UE variano a seconda del loro status di immigrazione e della loro nazionalità:

Cittadini dell'Unione Europea:

Il Trattato di Maastricht ha introdotto il concetto di cittadinanza dell'Unione europea, ovvero tutti i cittadini di uno Stato membro sono automaticamente cittadini dell'Unione. I cittadini dell'UE hanno il diritto di circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi paese dell'UE. Non è richiesto alcun visto o permesso di soggiorno.

Tra gli altri diritti, essi hanno il diritto di:

- Libertà di circolazione e di soggiorno: possono viaggiare e vivere in qualsiasi paese dell'UE senza visto, permesso di lavoro o di soggiorno.

Co-funded by the European Union

- Diritto di voto: possono votare ed essere candidati alle elezioni comunali e del Parlamento europeo nel paese in cui risiedono.
- Protezione contro la discriminazione: non possono essere discriminati in base alla loro nazionalità.
- Accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria: possono accedere all'istruzione e all'assistenza sanitaria nel paese di residenza alle stesse condizioni dei cittadini locali.
- Diritto al lavoro: possono lavorare in qualsiasi paese dell'UE senza restrizioni lavorative.

Cittadini di paesi terzi:

Gli stranieri (cittadini extra UE) che risiedono legalmente nell'UE hanno il diritto di lavorare, studiare e ricongiungersi con i propri familiari, oltre ad altri diritti, purché abbiano ottenuto un permesso di soggiorno o un visto. Tra gli altri diritti di

- residenza: possono ottenere il permesso di soggiorno se soddisfano i requisiti stabiliti da ciascun paese dell'UE.
- Diritto al lavoro: possono lavorare se soddisfano i requisiti di occupazione e se il loro paese di origine ha accordi con l'UE in materia di immigrazione per motivi di lavoro.
- Diritto al ricongiungimento familiare: possono richiedere il soggiorno dei propri familiari se soddisfano i requisiti stabiliti da ciascun paese dell'UE.
- Altri diritti: possono avere accesso all'istruzione, alla sanità e ad altri servizi sociali, anche se le condizioni possono variare da paese a paese.

Panoramica comparativa: diritti fondamentali dei migranti in Europa

Aspetto	Comunità Migranti (UE/SEE)	Migranti extra UE

Co-funded by the European Union

Libertà di circolazione	Libertà di circolazione e di soggiorno.	Permesso di ingresso e soggiorno, soggetto a condizioni.
Accesso al mercato del lavoro	Parità di trattamento con i cittadini nazionali.	Permesso di lavoro o di soggiorno richiesto. Restrizioni settoriali.
Accesso ai servizi sociali	Parità di trattamento: istruzione, sanità, prestazioni sociali.	Limitato in base al permesso e allo status giuridico. Alcuni servizi soggetti a restrizioni.
Diritti politici	Diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali ed europee.	Nessun diritto politico eccetto la naturalizzazione.
Tutela sociale e del lavoro	Parità di trattamento rispetto ai cittadini nazionali.	Limitata, a seconda del permesso di soggiorno.
Asilo e accoglienza	Non applicabile.	Diritto di chiedere asilo e protezione internazionale.
Cittadinanza	Possibile dopo una residenza prolungata.	Procedura più lunga e restrittiva.
Ricongiungimento familiare	Più flessibile, nell'ambito del quadro europeo.	Consentito con requisiti più severi.
Espulsione e rimpatrio	Protezione dall'espulsione, salvo casi gravi.	Vulnerabilità all'espulsione per irregolarità o reati.

OBBLIGHI dei residenti stranieri (cittadini dell'UE e/o di paesi terzi):

- Rispetto delle leggi locali: devono rispettare le leggi e i regolamenti del Paese in cui risiedono.
- Documentazione in regola: devono conservare in ordine la documentazione di supporto, i documenti di residenza e qualsiasi altro documento legale.
- Adempimenti fiscali: devono pagare le imposte dovute nel Paese in cui risiedono.

Co-funded by the European Union

- Coordinamento con le autorità: devono collaborare con le autorità e fornire le informazioni richieste.

- Rispetto delle condizioni di ingresso e soggiorno: devono rispettare le condizioni di ingresso e soggiorno nel Paese, in particolare se sono in possesso di un visto.

Per informazioni più specifiche sui diritti e doveri legali dei residenti stranieri in un paese dell'UE, si consiglia di consultare le autorità competenti in materia di immigrazione di quel paese.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STRANIERI IN ITALIA

Immigrati europei:

In Italia, i cittadini dell'UE godono di una serie di diritti e doveri analoghi a quelli dei cittadini italiani. Possono stabilirsi in Italia, lavorare, studiare e vivere liberamente e hanno diritto alla parità di trattamento davanti alla legge. I principali doveri includono il rispetto delle leggi italiane, il pagamento delle tasse e la registrazione della residenza. La direttiva 2004/38/CE disciplina il diritto di ingresso, circolazione e soggiorno dei

cittadini dell'UE e del SEE e dei loro familiari.

Immigrati extracomunitari:

In Italia, gli immigrati extracomunitari (non cittadini dell'Unione Europea) godono di una serie di diritti che dipendono dal loro status giuridico, dal tipo di permesso di soggiorno e da accordi internazionali o norme specifiche.

Le norme più rilevanti sono:

- Decreto Legislativo 286/1998 (Testo Unico sull'Immigrazione): disciplina l'ingresso, il soggiorno, l'espulsione e i diritti degli stranieri extracomunitari.

- Legge 94/2009: modifica i requisiti per il permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare e le misure di sicurezza applicabili ai cittadini extracomunitari.

Co-funded by the European Union

- Decreto Flussi: stabilisce le quote annuali di ingresso per i lavoratori extracomunitari, in base alla situazione del mercato del lavoro

Diritti dei migranti extracomunitari e dei migranti comunitari

Confronto dei diritti

Aspetto	Cittadini europei (UE/SEE)	Stranieri cittadini di paesi non UE
Ingresso e soggiorno	Libera circolazione, senza visto	Requisiti per il visto e il permesso
Permesso di soggiorno	Registrazione per soggiorni > 3 mesi	Permesso obbligatorio
Lavoro	Libero accesso	Permesso secondo il Decreto Flussi
Salute	Accesso completo al SSN	Accesso limitato al SSN, emergenze garantite
Istruzione	Accesso gratuito e completo	Accesso garantito, compreso l'accesso irregolare
Servizi sociali	Accesso completo	Limitato dallo status giuridico
Partecipazione politica	Voto locale ed europeo	Nessun diritto politico
Ricongiungimento familiare	Libero per i familiari diretti	Requisiti rigorosi
Accesso alla cittadinanza	Dopo 4 anni	Dopo 10 anni (5 per i rifugiati)
Espulsione	Solo per motivi gravi	Possibile per motivi di irregolarità o ordine pubblico

Co-funded by the European Union

Confronto tra gli obblighi per i migranti europei e extracomunitari in Italia

Aspetto	Cittadini europei (UE/SEE)	Stranieri cittadini extra UE
Applicazione della legge	Rispetto delle leggi e della Costituzione	Rispettare le leggi e la Costituzione
Registrazione	Obbligatoria per soggiorni superiori a 3 mesi	Obbligatoria con residenza legale
Permessi di soggiorno e di lavoro	Registrazione solo per soggiorni > 3 mesi	Permesso obbligatorio
Dichiarazione di variazioni	Notifica di cambiamenti di residenza	Notifica dei cambiamenti di residenza
Partecipazione politica	Solo elezioni locali/europee	Nessun diritto politico
Obblighi fiscali	Pagamento delle imposte e adempimenti fiscali	Pagamento delle imposte e adempimenti fiscali
Previdenza sociale	Contributi previdenziali	Contributi previdenziali
Assicurazione sanitaria	Obbligatoria per soggiorni di lunga durata	Obbligatoria con permesso valido
Ricongiungimento familiare	Notifica e regolarizzazione dei familiari	Requisiti di reddito e alloggio

DIRITTO DI ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO, SCOLASTICO E SOCIALE IN ITALIA

In Italia, il diritto di accesso al sistema sanitario, educativo e di assistenza sociale è garantito a tutti i cittadini e ai residenti legali. Il sistema sanitario è universale e gratuito, con ticket sanitari

Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

per alcuni servizi. L'istruzione è obbligatoria e gratuita fino all'età di 16 anni e l'assistenza sociale fornisce sostegno a chi ne ha bisogno.

ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO IN ITALIA

Il Sistema Sanitario Nazionale italiano è pubblico e accessibile a tutti i cittadini italiani, ai cittadini europei e alle categorie di cittadini stranieri residenti in Italia. Questo sistema si basa su tre principi fondamentali: "universalità, equità e solidarietà".

Cittadini europei:

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di una Tessera Sanitaria Europea (EHIC) possono utilizzarla in Italia per ottenere tutte le cure mediche necessarie.

Questi servizi sono forniti alle stesse condizioni dei cittadini italiani, pagando il contributo corrispondente al sistema ("ticket") e beneficiando dei servizi gratuiti quando disponibili.

Cittadini extracomunitari:

L'assistenza sanitaria in Italia riguarda le persone in possesso di un permesso di soggiorno regolare e i familiari a carico che vivono con loro. Senza un permesso di soggiorno regolare, hai diritto all'assistenza sanitaria ambulatoriale e ospedaliera fornita dalle strutture pubbliche di emergenza. Tuttavia, non hai accesso all'assistenza fornita dal medico di base e dal pediatra di tua scelta.

I cittadini stranieri possono iscriversi al SSN se:

- Hanno un permesso di soggiorno e lavorano, sono iscritti come disoccupati presso gli uffici di collocamento o sono in attesa di regolarizzazione;

- Sono residenti regolari;

- Hanno presentato domanda di rinnovo del permesso di soggiorno (lavoro dipendente o autonomo, motivi familiari, asilo, adozione, affidamento, cittadinanza, motivi religiosi, studio);

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Persone a carico dei cittadini stranieri sopra descritti.

Studenti stranieri

In qualità di studente straniero europeo in Italia, hai diritto alla copertura della Tessera Sanitaria Europea, ma devi essere consapevole che essa non copre alcuni trattamenti o servizi quali cure dentistiche, protezione durante il viaggio, ricerca e soccorso, rimpatrio; pertanto è consigliabile stipulare un'assicurazione di viaggio privata per l'estero.

Se sei uno studente internazionale extraeuropeo, devi stipulare un'assicurazione privata al momento della richiesta del visto e, una volta in Italia, puoi anche scegliere di iscriverti al SSN, a condizione che tu soddisfi i requisiti e paghi la quota annuale di iscrizione richiesta, a seconda della tua situazione.

È inoltre importante verificare con l'università o la scuola le informazioni specifiche sui requisiti e sull'assistenza sanitaria a disposizione degli studenti internazionali.

Come accedere al sistema sanitario in Italia:

Per iscriversi al SSN è necessario rivolgersi all'ufficio sanitario locale, identificato in base al proprio indirizzo di residenza, o al comune di domicilio indicato nella domanda di permesso di soggiorno.

Per quanto riguarda i documenti da presentare per l'iscrizione, sono richiesti:

- Documento di identità valido;
- Codice fiscale rilasciato dall'ufficio delle imposte locale o dall'ufficio immigrazione competente;
- Permesso di soggiorno o ricevuta della domanda di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno (e documenti pertinenti, quali visto d'ingresso e/o contratto di soggiorno firmato con l'ufficio immigrazione locale);

Co-funded by the European Union

- Documenti comprovanti lo stato di famiglia, ai fini della registrazione dei familiari a carico.

Dopo aver effettuato l'iscrizione al SSN, riceverai una tessera sanitaria elettronica che ti consentirà di accedere alle cure fornite dal Servizio Sanitario Nazionale. La tessera è regionale. I servizi sanitari e le modalità di accesso possono variare da una regione all'altra. La tessera sanitaria è gratuita e ha la stessa durata del permesso di soggiorno. Quando è valida la tessera sanitaria? La tessera sanitaria serve per andare dal medico o dal pediatra, per ritirare un farmaco in farmacia, per prenotare un esame presso un laboratorio di analisi, per visitare specialisti in ospedale o presso l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e, in generale, quando è necessario certificare il proprio codice fiscale.

ACCESSO AL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE IN ITALIA

Cittadini europei:

Gli studenti provenienti dai paesi dell'Unione Europea (UE) o dell'EFTA possono entrare in Italia con un passaporto valido o una carta d'identità UE e possono soggiornare in Italia senza visto per tutta la durata dei loro studi. Tuttavia, all'arrivo, gli studenti dell'UE devono registrarsi presso la Questura (stazione di polizia) locale se il loro programma di studi dura più di 3 mesi, al fine di ottenere un permesso di soggiorno. Tuttavia, all'arrivo, gli studenti dell'UE devono registrarsi presso l'ufficio anagrafe comunale per ottenere un certificato di residenza, se il loro programma di studi dura più di 3 mesi, al fine di ottenere un permesso di soggiorno.

Gli studenti internazionali cittadini dell'Unione Europea hanno diritto a lavorare in Italia parallelamente agli studi, ma non possono superare le 20 ore settimanali durante i periodi di studio regolari. Tuttavia, possono lavorare più ore durante i periodi di vacanza.

Cittadini extracomunitari residenti in Italia:

Co-funded by the European Union

Se sei un cittadino europeo residente in Italia, il sistema educativo italiano offre ai residenti stranieri l'accesso all'istruzione, con l'istruzione obbligatoria fino all'età di 16 anni.

L'istruzione è gratuita e suddivisa in diversi livelli, dalla scuola elementare (scuola elementare) alla scuola secondaria superiore (scuola superiore).

Inoltre, in qualità di cittadino dell'Unione Europea, puoi accedere all'istruzione universitaria in Italia con le stesse opportunità degli studenti italiani, a condizione che tu abbia ottenuto il riconoscimento dei tuoi studi italiani.

Cittadini extracomunitari non residenti in Italia:

Se sei uno studente proveniente da un Paese extra UE e desideri recarti in Italia per motivi di studio, devi ottenere un visto per studenti prima di entrare nel Paese. Esistono due tipi di visti per studenti in Italia, a seconda della durata del programma di studi:

- Visto di tipo C: visto per soggiorni di breve durata - non superiore a 90 giorni.
- Visto di tipo D: visto per soggiorni di lunga durata, valido per più di 90 giorni.

Dovrai presentare tutti i documenti richiesti con largo anticipo e seguire la procedura per ottenere il visto (accettazione da parte di un ente italiano, fedina penale pulita, passaporto, risorse finanziarie, ecc...).

Il visto consente solo l'ingresso, mentre il permesso di soggiorno consente di soggiornare legalmente in Italia per più di 90 giorni.

Se entri in Italia con un visto di tipo D, devi anche segnalare il tuo arrivo alla Questura entro 8 giorni dal tuo arrivo in Italia. Ti verrà inviata una carta di soggiorno che attesta il tuo status di residente legale nel Paese.

Gli studenti provenienti da paesi extra UE possono lavorare solo circa 20 ore alla settimana durante gli studi senza ulteriore autorizzazione, a condizione che abbiano un contratto regolare con un datore di lavoro in Italia.

Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

Riconoscimento dei diplomi in Italia:

I diplomi conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia fino al loro riconoscimento da parte delle autorità italiane.

Ogni Stato ha autonomia in materia di istruzione. Pertanto, applica le proprie norme in materia di riconoscimento dei diplomi (equipollenza) e di riconoscimento delle qualifiche professionali (riconoscimento del titolo professionale).

Per studiare o seguire corsi professionali in Italia, è necessario richiedere il riconoscimento e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero. Il Centro Informazioni sulla Mobilità e **le Equipollenze Accademiche** (**CIMEA**) fornisce informazioni e servizi in questo ambito.

Si prega di notare che, in generale, il riconoscimento o l'equivalenza dei titoli di studio, a seconda dello scopo (di studio o professionale), è di competenza di diverse autorità italiane:

- Gli uffici scolastici provinciali (solo in italiano) per quanto riguarda l'equivalenza dei diplomi di istruzione pre-universitaria;
- alle università per quanto riguarda l'equivalenza dei titoli accademici stranieri;
- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'equipollenza accademica dei dottorati stranieri;
- Ministeri competenti per materia per il riconoscimento dei titoli di studio per le professioni regolamentate (ad esempio medico, avvocato, ecc.).

ACCESSO ALL'ASSISTENZA SOCIALE IN ITALIA

Co-funded by the European Union

Per i cittadini europei:

In Italia, i residenti europei hanno diritto a vari servizi sociali, tra cui l'assistenza sanitaria, le prestazioni sociali e l'assistenza abitativa.

Il sistema di sicurezza sociale italiano offre prestazioni quali l'assistenza sanitaria pubblica gratuita per le cure mediche di base, il ricovero ospedaliero e le emergenze, con ticket per esami e medicinali.

Inoltre, sono disponibili aiuti finanziari come l'assegno sociale per le persone a basso reddito e in difficoltà economiche, nonché il sostegno all'alloggio attraverso la Caritas, che fornisce cibo e riparo ai senzatetto.

- **Assegno sociale:** sussidio economico destinato ai cittadini italiani e stranieri in difficoltà economiche e con reddito basso, secondo i criteri stabiliti dall'INPS.
- **Aiuti della Caritas:** la Caritas fornisce aiuti alimentari bisettimanali, pranzi e cene e alloggio alle persone senza fissa dimora a basso reddito.
- **Assistenza abitativa:** sono disponibili programmi di assistenza abitativa, in particolare per le persone a basso reddito o in situazioni di vulnerabilità.

Altri servizi:

- **Servizi di emergenza:** il 112 è il numero di emergenza europeo che può essere utilizzato per richiedere aiuto in caso di emergenza.
- **Assistenza sociale consolare:** i consolati del proprio Paese possono fornire assistenza in caso di difficoltà momentanee.
- **Assistenza agli stranieri:** sono disponibili servizi sociali per gli stranieri, tra cui sostegno alla ricerca di un lavoro, integrazione sociale e assistenza legale.
- **Consulenza online:** VivirEnEuropa.eu offre consulenza online su vari argomenti, quali la gestione dell'INAIL, la richiesta della NASPI, il riconoscimento dei diplomi e la conversione della patente di guida.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Per i cittadini extracomunitari:

In Italia, i migranti extracomunitari hanno accesso a un'ampia gamma di servizi sanitari e sociali, sia attraverso il governo che tramite organizzazioni non governative. Questi servizi includono assistenza medica, assistenza legale, orientamento per l'accesso al mercato del lavoro, alloggio e sostegno psicologico.

Servizi sociali fondamentali:

- **Servizi sanitari:** i migranti extracomunitari possono accedere ai servizi sanitari attraverso il Servizio Sanitario Nazionale italiano, che fornisce assistenza sanitaria gratuita o a basso costo. Ciò richiede la registrazione e un permesso di soggiorno o un permesso di ingresso temporaneo.
- **Assistenza legale:** esiste una rete di organizzazioni che offrono assistenza legale ai migranti, compresa la consulenza sui diritti dei migranti, la protezione internazionale e l'accesso alla giustizia. Queste organizzazioni sono spesso finanziate dal governo o da organizzazioni internazionali.
- **Consulenza professionale:** ai migranti vengono offerti servizi di consulenza professionale che possono includere formazione professionale, assistenza nella ricerca di un lavoro e consulenza sul diritto del lavoro italiano.
- **Alloggio:** in situazioni di emergenza, i migranti possono accedere a centri di accoglienza che offrono alloggio temporaneo e assistenza di base.
- **Sostegno psicologico:** ai migranti, in particolare a quelli che hanno subito traumi o situazioni difficili durante il viaggio, vengono offerti servizi di sostegno psicologico.

NORMATIVE IN MATERIA DI SOGGIORNO E LAVORO IN ITALIA

Cittadini europei:

Co-funded by the European Union

Il principio di libera circolazione dell'Unione Europea garantisce ai cittadini dell'UE il diritto di vivere e lavorare in Italia senza visto o permesso di lavoro. Tutto ciò che serve è un passaporto valido o una carta d'identità nazionale. È necessario registrarsi presso le autorità locali, ottenere un Certificato di Residenza presso l'ufficio Anagrafe locale o presso il Comune.
Per accedere all'assistenza sanitaria è necessario iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, per adempiere agli obblighi fiscali, è necessario richiedere il Codice Fiscale all'Agenzia delle Entrate.

Cittadini extracomunitari:

Per i cittadini extracomunitari, l'ingresso in Italia per motivi di lavoro è regolato dal Decreto Legislativo n. 286/1998 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, che stabiliscono che i lavoratori extracomunitari possono entrare in Italia solo entro i limiti delle quote annuali previste dai cosiddetti *Decreti Flussi*, salvo casi particolari al di fuori delle quote.

È necessario un datore di lavoro in Italia disposto a promuovere la domanda di visto affinché sia possibile richiederlo. Esistono diversi tipi di visto a seconda del tipo di impiego e della sua durata:

- **Visto per lavoro stagionale**: per lavori stagionali in settori quali l'agricoltura e il turismo. Per questa categoria sono assegnati 44.000 visti, destinati principalmente ai cittadini di paesi che hanno accordi di cooperazione con l'Italia.
- **Visto per lavoro non stagionale**: per lavori non stagionali in settori quali l'edilizia, il turismo, le telecomunicazioni e la meccanica. A questa categoria sono assegnati 30.105 visti.
- **Visto per lavoratori autonomi**: per imprenditori, lavoratori autonomi, start-up, liberi professionisti e artisti. A questa categoria sono assegnati 500 visti.
- **Soggiorno di lunga durata o nazionale (visto D)**: si tratta di un visto di lavoro generico che consente ai lavoratori di entrare in Italia. È anche quello che dovresti richiedere se desideri studiare per più di

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

3 mesi in Italia. Se desideri lavorare durante gli studi, devi richiedere un permesso di lavoro.

Richiesta del permesso di soggiorno: entro otto giorni dall'arrivo, richiedi il "Permesso di Soggiorno". Recati alla Questura della tua zona con tutti i documenti necessari, tra cui passaporto valido, visto, contratto di lavoro o prova di studi, prova di alloggio, assicurazione sanitaria e mezzi finanziari.

Per ulteriori informazioni sull'immigrazione e sulle normative per i migranti UE, extra UE e rifugiati, consultare i link seguenti:

https://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo

DIRITTI E DOVERI DEGLI STRANIERI IN LITUANIA

In Lituania, i diritti e i doveri dei migranti sono regolati (come in Spagna e in Italia) da una serie di norme giuridiche che stabiliscono importanti differenze tra i cittadini europei (UE/SEE) e i cittadini extracomunitari (non europei).

- Ai cittadini europei e ai loro familiari, la direttiva 2004/38/CE garantisce il diritto alla libera circolazione, al soggiorno e al lavoro, nonché il pieno accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alla partecipazione alle elezioni comunali ed europee.
- Per i cittadini extracomunitari, la legge sullo status giuridico degli stranieri della Repubblica di Lituania (*liet.* Lietuvos Respublikos įstatymas dėl užsieniečių teisinės padėties) stabilisce requisiti specifici per l'ottenimento dei permessi di soggiorno e di lavoro, le quote di ingresso, il ricongiungimento familiare e l'accesso ai servizi sociali e sanitari. La partecipazione politica è limitata e l'ottenimento della cittadinanza richiede lunghi periodi di residenza legale e requisiti aggiuntivi.
- Le norme in materia di asilo e protezione internazionale si basano sulla Convenzione di Ginevra, sull'acquis dell'UE in materia di asilo e sulle procedure nazionali lituane, che sono

Co-funded by the European Union

applicabili a coloro che chiedono asilo e protezione sussidiaria godono di diritti e obblighi specifici durante il loro soggiorno in Lituania.

Le principali differenze risiedono nella facilità di ingresso e soggiorno per i cittadini dell'UE, mentre i cittadini extracomunitari devono soddisfare requisiti aggiuntivi, quote di ingresso e restrizioni dei diritti politici. Entrambi i gruppi devono adempiere agli obblighi fiscali e sociali e possono accedere ai servizi di base e alla giustizia, sebbene a condizioni diverse.

Confronto tra i diritti dei cittadini europei e non europei in Lituania:

Aspetto	Cittadini (UE/SEE)	Cittadini Stranieri extra UE	Cittadini
Ingresso e soggiorno	Libera circolazione, senza visto – Possono soggiornare fino a 3 mesi senza registrazione; successivamente, devono richiedere un certificato di residenza	Visto e permesso	
Permesso di soggiorno	Certificato di residenza (per soggiorni > 3 mesi), valido fino a 5 anni	Obbligatorio; può essere temporaneo o permanente (dopo 5 anni)	

Co-funded by the European Union

Lavoro	Pieno accesso al mercato del lavoro senza permesso, ai sensi della Direttiva 2004/38/CE	Permesso di lavoro/soggiorno/autorizzazione al lavoro richiesto, a seconda dello status; deve essere conforme alle quote e alle normative settoriali
Salute	Accesso all'assistenza sanitaria nazionale tramite la tessera sanitaria europea o l'assicurazione nazionale	Accesso se assicurati (lavoratori dipendenti, residenti permanenti, familiari di professionisti); assistenza di emergenza sempre disponibile; a partire dal luglio 2024, i coniugi non cittadini dell'UE sono inclusi nell'assicurazione nazionale
Istruzione	Accesso gratuito al sistema scolastico nazionale a parità di condizioni	Accesso garantito in base al permesso e allo status; istruzione disponibile, anche per i migranti con permesso irregolare in alcuni casi
Servizi	Pieno accesso all'assistenza sociale dopo 3 mesi di residenza legale/permanente	Limitato; l'accesso dipende dallo status giuridico e dalle condizioni di residenza; servizi di emergenza e di base garantiti
Partecipazione politica	Possibilità di votare e candidarsi alle elezioni locali e al Parlamento europeo; impossibilità di votare alle elezioni nazionali (Seimas, presidenziali)	Nessun diritto politico

Co-funded by the European Union

Ricongiungimento familiare	I familiari ricevono gratuitamente una carta di soggiorno ai sensi della Direttiva 2004/38/CE	Requisiti specifici
Accesso alla cittadinanza	Dopo 7 anni (riduzione in caso di matrimonio o nascita di figli) non consente la doppia cittadinanza	Requisiti più severi dopo 10 anni
Espulsione	Solo per motivi gravi	Possibile per irregolarità

Confronto tra gli obblighi dei cittadini europei e dei cittadini extra UE:

Aspetto	**Cittadini (UE/SEE)**	**Cittadini Stranieri extra UE**
Autorità di polizia	Rispetto Leggi e la Costituzione	Rispettare le leggi le leggi e la Costituzione
Registrati	Obbligatorio > 3 mesi	Obbligatorio con residenza legale
Permesso di soggiorno e di lavoro	Solo registrazione	Permesso obbligatorio
Dichiarazione di variazioni	Notifica modifiche del cambio di residenza	Segnalare le modifiche
Partecipazione politica	Elezioni locali/europee	Nessun diritto politico

Co-funded by the European Union

Obblighi fiscali	Pagamento delle imposte	Pagamento delle imposte
Previdenza sociale	Contributi obbligatori	Contributi obbligatori
Assicurazione sanitaria	Obbligatorio per soggiorni di lunga durata	Obbligatoria con permesso di soggiorno valido
Ricongiungimento familiare	Notifica e regolarizzazione dei familiari	Reddito e esigenze abitative

ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO IN LITUANIA

La Lituania dispone di un sistema sanitario universale, finanziato principalmente dalle imposte e dai contributi previdenziali obbligatori.

Sebbene molti servizi siano gratuiti per i residenti assicurati, come l'assistenza sanitaria di base e le cure ospedaliere, alcuni richiedono un ticket. Inoltre, alcuni farmaci e interventi chirurgici elettivi possono comportare spese a carico dell'utente.

Le persone non assicurate, compresi alcuni stranieri senza permesso di soggiorno valido, hanno diritto solo alle cure mediche di emergenza, mentre l'accesso completo al sistema richiede una copertura assicurativa sanitaria valida.

Accesso al sistema sanitario come migrante europeo:

L'accesso al **sistema sanitario in Lituania** per **i migranti europei (cittadini dell'UE/SEE/Svizzera)** dipende dal motivo del loro soggiorno e dal loro status (residente temporaneo o registrato).

Soggiorni brevi (fino a 90 giorni)

Co-funded by the European Union

Se sei cittadino dell'UE e ti trovi in Lituania come **turista o visitatore temporaneo**:

- Puoi ricevere **le cure mediche necessarie o urgenti** con la **Tessera Europea di Assistenza Sanitaria (TEAS)**. Non è necessario registrarsi al sistema sanitario lituano.
- La TEAM copre i servizi pubblici **alle stesse condizioni** dei cittadini lituani, ma **non copre le cure private e il rimpatrio**.

Soggiorno di lunga durata o residenza (oltre 90 giorni)

Se prevedi di vivere, lavorare o studiare in Lituania per più di 3 mesi: devi **registrarti come residente** (cittadino dell'UE) e, in alcuni casi, soddisfare condizioni specifiche per avere pieno accesso al sistema sanitario.

Documenti comunemente richiesti

- Tessera sanitaria europea (per soggiorni di breve durata).
- Certificato di residenza per cittadini dell'UE (se si vive nell'UE per più di 90 giorni).
- Numero personale lituano (obbligatorio per accedere ai servizi statali).
- Prova di occupazione, istruzione o assicurazione.

In qualità di **studente europeo**, puoi utilizzare la Tessera Sanitaria Europea per essere coperto in Spagna, tuttavia la TSE non ti coprirebbe in caso di rimpatrio a seguito di incidente o decesso o se avessi bisogno di servizi sanitari privati, come un dentista o un oculista. Per essere coperto al 100%, dovrai stipulare un'assicurazione medica privata, che offrirà altre coperture come l'assicurazione di responsabilità civile o l'assicurazione bagagli.

Accesso al sistema sanitario come migrante extraeuropeo:

L'accesso al sistema sanitario in Lituania per i migranti extraeuropei (provenienti da paesi non appartenenti all'UE/SEE/Svizzera) dipende dal tipo di permesso di soggiorno, dall'attività svolta nel paese e dallo status lavorativo o scolastico.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

1. **Migranti con permesso di soggiorno temporaneo per motivi di lavoro:** se sei legalmente assunto in Lituania, il tuo datore di lavoro è tenuto a pagare la tua assicurazione sanitaria (PSDF: Fondo nazionale di assicurazione sanitaria) e ad affiliare i tuoi figli o le persone a tuo carico.

2. **Migranti con permesso di soggiorno temporaneo per motivi di studio:** dovete stipulare un'assicurazione privata o versare volontariamente i contributi al sistema pubblico.

3. **Migranti non attivi (per ricongiungimento familiare o altri motivi)**: al momento della richiesta del permesso di soggiorno, devi dimostrare di avere un'assicurazione sanitaria valida (privata o versata al sistema pubblico).

4. **Richiedenti asilo e rifugiati:** avete diritto a: assistenza medica di base, assistenza medica di emergenza, visite mediche iniziali e medicinali essenziali. Se vi viene riconosciuto lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria, avete accesso al sistema come qualsiasi residente legale.

Documenti comuni richiesti per l'accesso al sistema sanitario pubblico

- Permesso di soggiorno valido.
- Contratto di lavoro o iscrizione all'università (a seconda dei casi).
- Numero personale lituano (obbligatorio per le registrazioni ufficiali).
- Prova di affiliazione assicurativa (pubblica o privata).

ACCESSO AL SISTEMA ISCOLASTICO IN LITUANIA

L'istruzione primaria e secondaria in Lituania è gratuita indipendentemente dalla nazionalità. Gli studenti hanno il diritto di frequentare una classe corrispondente alla loro età e al loro livello di istruzione e possono seguire corsi gratuiti di lingua lituana per facilitare la loro integrazione.

Per i migranti europei:

Co-funded by the European Union

Nell'istruzione superiore, i cittadini europei hanno il diritto di studiare in Lituania alle stesse condizioni dei cittadini lituani. Ciò include l'accesso a corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato, nonché a programmi di scambio come Erasmus+. Inoltre, è possibile beneficiare di borse di studio e aiuti finanziari disponibili per gli studenti dell'UE per l'istruzione superiore.

Ricordate che, per studiare in Lituania per più di 90 giorni, anche se non è necessario un visto, è necessario avere un permesso di soggiorno nel paese e un'assicurazione sanitaria (pubblica tramite il TSE o privata).

Per i migranti extraeuropei:

Come abbiamo visto, l'istruzione primaria e secondaria (dai 6 ai 16 anni) è gratuita e obbligatoria in Lituania. In qualità di migrante, puoi accedervi con gli stessi diritti di qualsiasi cittadino lituano. Inoltre, esistono programmi di integrazione (corsi di lingua, ecc. per facilitare l'integrazione).

Istruzione superiore (università e studi tecnici)

Se desideri proseguire gli studi superiori in Lituania, ad esempio con un corso di laurea triennale, magistrale o di dottorato, devi soddisfare i seguenti requisiti:

1. **Ammissione a un istituto di istruzione riconosciuto**: devi essere ammesso a un'università o a un istituto di istruzione superiore accreditato in Lituania.

2. **Visto nazionale di tipo D:** questo visto consente di entrare e soggiornare in Lituania per un massimo di un anno per motivi di studio. È necessario richiederlo presso l'ambasciata o il consolato lituano nel proprio paese di origine.

3. **Permesso di soggiorno temporaneo:** se gli studi durano più di un anno, è necessario richiedere un permesso di soggiorno temporaneo tramite il Sistema informativo lituano sull'immigrazione (MIGRIS). Questo permesso può essere rinnovato in base alla durata degli studi.

I documenti richiesti includono:

Co-funded by the European Union

- Passaporto valido
- Lettera di ammissione dell'istituto scolastico
- Prova di disponibilità finanziaria sufficiente.
- Assicurazione sanitaria valida
- Prova di alloggio in Lituania

È importante avviare queste procedure con largo anticipo, poiché il processo di ottenimento del visto e del permesso di soggiorno può richiedere diverse settimane.

Riconoscimento o convalida dei diplomi in Lituania

I cittadini emigrati che si recano in Lituania per motivi di lavoro o di studio devono sottoporsi a una procedura di riconoscimento delle qualifiche straniere. Le procedure di riconoscimento delle qualifiche sono disciplinate da norme giuridiche internazionali e nazionali.

Nel riconoscimento di una qualifica acquisita in uno Stato straniero, si distinguono due tipi di riconoscimento: il riconoscimento accademico e il riconoscimento professionale.

Il riconoscimento accademico è una valutazione di una qualifica sotto l'aspetto accademico, ovvero stabilisce se la qualifica è conforme ai requisiti stabiliti per la qualifica corrispondente in Lituania.

Il riconoscimento professionale è una valutazione di una qualifica sotto il profilo professionale, ovvero stabilisce se la qualifica è conforme ai requisiti stabiliti per le attività professionali pertinenti in Lituania.

In Lituania, diverse istituzioni sono coinvolte nel riconoscimento accademico delle qualifiche. La scelta dell'istituzione dipende dal livello di studi acquisito e dall'obiettivo professionale.

ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI IN LITUANIA

Co-funded by the European Union

I servizi sociali per i migranti comprendono, tra l'altro:

Essi comprendono:

- Assistenza finanziaria per persone a basso reddito.
- Assegni familiari (per figli o persone a carico).
- Assistenza per l'affitto o l'alloggio sociale.
- Accesso all'assistenza all'infanzia, ai centri comunitari, ai programmi sociali.
- Servizi per anziani, disabili o vittime di violenza.
- Programmi di integrazione per migranti (lingua, occupazione, ecc.).

Accesso per i cittadini europei

L'accesso ai servizi sociali in Lituania per i migranti europei (cittadini UE/SEE/Svizzera) è garantito dalla legislazione lituana e dalle norme dell'UE, ma non è automatico: dipende dal tuo status di residenza, dalla tua situazione lavorativa e dalla durata del soggiorno nel paese.

Hai accesso ai servizi sociali se:

1. Lavorate legalmente in Lituania (come dipendenti o lavoratori autonomi).
2. Sei registrato come residente nell'UE (più di 90 giorni nel paese).
3. Paghi le tasse e contribuisci al sistema previdenziale lituano.
4. Hai la residenza permanente (dopo 5 anni di residenza legale continuativa).
5. Sei un familiare stretto di un cittadino dell'UE che soddisfa le condizioni di cui sopra (figli, partner, persone a carico).

Accesso limitato se:

- Stai cercando lavoro e non hai ancora un'occupazione.

Co-funded by the European Union

- Sei uno studente senza attività economica.
- Sei economicamente inattivo (ad esempio pensionato), ma hai un'assicurazione sanitaria e mezzi di sussistenza.

In questi casi, potresti avere diritto ad alcuni servizi di base, ma non a tutte le prestazioni finanziarie. Non hai diritto se:

- Non sei registrato come residente.
- Non puoi dimostrare di avere mezzi finanziari o copertura sanitaria.
- Ti trovi in una situazione irregolare (più di 90 giorni senza registrazione o mezzi di sussistenza).

Documenti necessari per accedere ai servizi sociali

- Certificato di residenza per cittadini dell'UE.
- Numero personale lituano (simile alla carta d'identità).
- Contratto di lavoro o prova di attività economica.
- Dichiarazione dei redditi (per le prestazioni sociali).
- Assicurazione sanitaria (pubblica o privata valida).
- Documenti familiari se si richiede il sostegno per figli o persone a carico.

Servizi sociali per migranti extraeuropei

L'accesso ai **servizi sociali in Lituania per i migranti extracomunitari** è **limitato** e **dipende dal loro status migratorio, lavorativo e di residenza legale.** I migranti extracomunitari **non hanno accesso automatico** alle prestazioni statali.

Migranti con residenza permanente o di lungo periodo (dopo 5 anni di residenza legale continuativa):

Co-funded by the European Union

Hanno **gli stessi** diritti **dei cittadini lituani**, tra cui: assegni familiari, assistenza finanziaria in caso di povertà, accesso agli alloggi sociali e ai servizi per le persone con disabilità, ecc.

Migranti con residenza temporanea (lavoro, studio, ricongiungimento):

- **Non hanno accesso generale** alle prestazioni finanziarie dello Stato.
- Possono beneficiare di alcuni servizi **limitati**: assistenza in casi di emergenza sociale, programmi di integrazione (corsi di lingua, orientamento professionale, violenza domestica, ecc...).

Rifugiati e richiedenti asilo:

- Durante la procedura di richiesta:
    - Ricevono **alloggio di base, vitto, assistenza medica e psicologica.**
    - Accesso **all'istruzione per i bambini**.
    - Programmi di integrazione.
- Sia che ottengano l'asilo o la protezione sussidiaria:
    - Hanno **pieno accesso ai servizi sociali** in quanto residenti legali.
    - Possono ricevere aiuti finanziari, alloggi sociali, corsi di lingua, ecc.

I migranti in situazione irregolare (senza permesso di soggiorno valido), con visto corale o studenti internazionali senza assicurazione o residenza non possono ricevere prestazioni pubbliche, salvo in caso di emergenza o intervento di ONG.

NORMATIVA IN MATERIA DI SOGGIORNO E LAVORO IN LITUANIA

Per i migranti europei

Co-funded by the European Union

In qualità di cittadini dell'Unione Europea (UE), avete il diritto di risiedere e lavorare in Lituania senza visto o permesso di lavoro, in virtù della libertà di circolazione e di soggiorno stabilita dal diritto dell'UE.

Se il tuo soggiorno supera i tre mesi, devi registrarti come residente presso l'ufficio immigrazione locale entro un mese dal tuo arrivo. Per farlo avrai bisogno di:

- Carta d'identità o passaporto in corso di validità
- Prova di occupazione, istruzione o mezzi finanziari sufficienti.
- Assicurazione medica valida.
- Prova di alloggio in Lituania.

Questa registrazione ti consentirà di ottenere un certificato di residenza che attesta il tuo diritto di soggiornare nel paese.

Per i migranti extraeuropei

Sì, in qualità di cittadino extra UE (non UE), puoi risiedere e lavorare legalmente in Lituania, nel rispetto delle seguenti norme:

Tipi di permessi di soggiorno e di lavoro in Lituania

1. **Visto nazionale di tipo D: il visto per studenti in Lituania**: consente agli studenti internazionali di entrare e soggiornare in Lituania per motivi di studio e permette loro di lavorare part-time durante gli studi. La durata di questo visto è solitamente pari alla durata degli studi.

Le caratteristiche principali sono:

- **Permesso di lavoro:** gli studenti extra UE con questo visto possono lavorare part-time durante gli studi. Gli studenti universitari possono lavorare fino a 20 ore alla settimana, mentre i studenti di master e dottorato possono lavorare a tempo pieno (fino a 40 ore alla settimana).

Co-funded by the European Union

- **Permesso di soggiorno**: al termine degli studi, gli studenti extra UE possono richiedere un permesso di soggiorno per la ricerca di un lavoro dipendente o autonomo, valido per 12 mesi.

- **Documenti necessari per la richiesta del visto:** modulo di richiesta del visto compilato e firmato, foto recenti in formato tessera, passaporto valido, lettera di ammissione dell'università, prova di risorse finanziarie sufficienti (150 EUR al mese, ad esempio estratti conto bancari), dettagli sull'alloggio e sull'indirizzo, itinerario di volo compreso il volo di ritorno e assicurazione sanitaria per studenti.

2. **Permesso di soggiorno temporaneo (TRP)**

Se prevedi di risiedere e lavorare in Lituania per più di un anno, dovrai richiedere un TRP, che di solito viene rilasciato per un periodo da 1 a 2 anni ed è rinnovabile. Questo permesso ti autorizza a risiedere e lavorare nel paese per tutta la durata della sua validità.

3. **Carta blu UE**

Destinata ai professionisti altamente qualificati, la Carta blu consente di risiedere e lavorare in Lituania a condizioni semplificate. Richiede un'offerta di lavoro con una durata minima di un anno e uno stipendio superiore al 50% dello stipendio lordo medio nazionale.

Requisiti per i migranti extraeuropei che desiderano lavorare in Lituania

- Offerta di lavoro: è necessario avere un'offerta di lavoro valida da parte di un datore di lavoro lituano.

- Permesso di lavoro: il datore di lavoro deve richiedere un permesso di lavoro (PRT) per tuo conto presso il Servizio per l'impiego lituano. Questo permesso è generalmente valido per un anno.

- Visto o permesso di soggiorno: una volta ottenuto il permesso di lavoro, dovrai richiedere un visto nazionale di tipo D o un PRT, a seconda della durata del tuo soggiorno.

- Documentazione aggiuntiva: sono richiesti un passaporto valido, un titolo di qualifica professionale, un'assicurazione sanitaria e la prova di mezzi finanziari sufficienti.

Co-funded by the European Union

Procedura per poter lavorare:

1. Offerta di lavoro: ottenere un'offerta di lavoro da un datore di lavoro in Lituania.
2. Permesso di lavoro: il datore di lavoro richiede il permesso di lavoro al Servizio per l'Impiego.
3. Richiesta del visto o del TRP: con il permesso di lavoro approvato, richiedi il visto nazionale di tipo D o il TRP presso l'ambasciata o il consolato lituano nel tuo paese di residenza.
4. Registrazione in Lituania: all'arrivo, registrare la propria residenza e iniziare il rapporto di lavoro in conformità con la normativa vigente.

Per ulteriori dettagli, visitare il sito:

www.migracija.lt o ulteriori informazioni sui visti: https://www.globalization-partners.com

DIRITTI E DOVERI DEGLI STRANIERI IN SPAGNA

Cittadini europei

I cittadini europei in Spagna godono di diritti quali la libertà di circolazione, di soggiorno e di lavoro, nonché la partecipazione politica alle elezioni comunali ed europee. Hanno anche degli obblighi, quali il rispetto della legge, il pagamento delle tasse e la collaborazione con le autorità.

Per **i cittadini dell'Unione europea (UE)**, dello **Spazio economico europeo (SEE)** e **della Svizzera** esistono norme specifiche e distinte che stabiliscono i loro diritti di ingresso, soggiorno e circolazione:

Normative applicabili a cittadini (UE/SEE/Svizzera)

Co-funded by the European Union

- La direttiva 2004/38/CE, nota come direttiva sulla libera circolazione, disciplina i diritti dei cittadini dell'UE e dei loro familiari di entrare, soggiornare e circolare liberamente all'interno degli Stati membri.

- In Spagna, questa direttiva è stata recepita nella legislazione nazionale con il Regio Decreto 240/2007, che disciplina l'ingresso, la libera circolazione, il soggiorno e il ricongiungimento familiare dei cittadini dell'UE e del SEE.

- I cittadini dell'UE non hanno bisogno di un permesso di soggiorno in senso stretto, ma sono registrati come residenti nell'UE se soggiornano per più di 3 mesi.

Cittadini extracomunitari

La Legge Organica 4/2000 (LOEX) ha principalmente lo scopo di regolamentare i diritti, i doveri e lo status amministrativo degli **stranieri extracomunitari**, ovvero **i cittadini di paesi terzi** (cittadini non UE).

Diritti degli immigrati extracomunitari (LOEX) e degli immigrati comunitari (Regio Decreto 240/2007).

Aspetto	**Stranieri provenienti da paesi extra UE (LOEX)**	**Cittadini comunitari (Regio 240/2007)**
Normativa applicabile	Legge organica 4/2000 e relativi regolamenti	Direttiva 2004/38/CE + Regio Decreto 240/2007
Permesso di soggiorno	Visto richiesta e autorizzazione richiesti	Registrazione come residente nell' residente nell'UE (NIE verde)
Accesso al lavoro	Permesso di lavoro richiesto	Libero accesso al mercato del lavoro

Co-funded by the European Union

Ricongiungimento familiare	Più restrittivi, con requisiti	Più flessibile, in base al principio della libera circolazione
Espulsione	Possibile a causa di soggiorno irregolare o altri motivi	Solo per motivi gravi e giustificati

OBBLIGHI

Obblighi dei cittadini dell'UE e dei cittadini extracomunitari in Spagna

Aspetto	**Comunità Cittadini (UE/SEE)**	**Cittadini extra UE Stranieri (LOEX)**
Forze dell'ordine	Rispetto le e la Costituzione spagnola.	Rispettare le leggi e la Costituzione spagnola.
Iscrizione / Iscrizione	Obbligatoria per soggiorni superiori a 3 mesi.	Obbligatoria con residenza legale.
Residenza e permessi di lavoro	No è richiesta è richiesta.	Obbligatorio per il soggiorno e il lavoro.
Dichiarazione di modifiche	Notifica modifiche del cambio di residenza.	Comunicarele di residenza.
Partecipazione politica	Diritto limitato alle elezioni locali ed europee.	Nessun diritto politico.
Obblighi fiscali	Tasse e e adempimenti fiscali.	Fiscale e e adempimenti fiscali.
Altri obblighi	Contribuire alla previdenza sociale, assicurazione sanitaria.	Contribuire alla alla previdenza sociale e all'assicurazione sanitaria.

Co-funded by the European Union

DIRITTO DI ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO, ALL'ISTRUZIONE E AL WELFARE SOCIALE IN SPAGNA

In Spagna, gli immigrati hanno diritto all'assistenza sanitaria, all'istruzione e ai servizi sociali, anche se lo status giuridico può influire sulla portata di tali diritti. In generale, gli immigrati regolarmente residenti godono degli stessi diritti dei cittadini spagnoli in materia di assistenza sanitaria, istruzione e servizi sociali.

ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO IN SPAGNA

Il sistema sanitario pubblico spagnolo è universale e generalmente accessibile a tutti i residenti, indipendentemente dalla loro nazionalità.

Cittadini europei

I cittadini europei hanno diritto all'assistenza sanitaria in Spagna, in particolare se sono assicurati nel loro paese di origine e sono in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM). La TEAM consente di accedere ai servizi sanitari pubblici in Spagna alle stesse condizioni dei cittadini spagnoli. Se non si è in possesso della TEAM, è possibile richiederla nel proprio paese di origine.

La Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) è un documento personale, non trasferibile e gratuito che dà diritto a ricevere assistenza sanitaria durante un soggiorno temporaneo in qualsiasi paese dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo (Norvegia, Liechtenstein e Islanda) e della Svizzera.

In qualità di **studente europeo**, puoi utilizzare la Tessera Sanitaria Europea per essere coperto in Spagna, tuttavia la TSE non ti coprirebbe in caso di rimpatrio a causa di incidente o decesso o se avessi bisogno di servizi sanitari privati, come un dentista o un oculista. Per essere

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

copertura al 100%, dovrai stipulare un'assicurazione medica privata, che offrirà altre coperture come la responsabilità civile o l'assicurazione bagagli.

Cittadini extracomunitari

- **Residenza legale:**

Gli immigrati con residenza legale hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita, proprio come i cittadini spagnoli.

- **Senza residenza legale:**

Sebbene gli immigrati senza residenza legale possano avere un accesso limitato all'assistenza sanitaria, l'assistenza è garantita in caso di emergenza, gravidanza, malattia grave o per coloro che sono registrati da almeno sei mesi.

- Se arrivi come **studente** da un paese al di fuori dell'Unione Europea e questo paese non ha un accordo sanitario con la Spagna, devi stipulare una polizza assicurativa medica privata che copra le spese mediche, ospedaliere o di rimpatrio per motivi di salute durante il tuo soggiorno, al momento della richiesta del visto.

Come accedere al sistema sanitario in Spagna:

Per ottenere la tessera sanitaria in Spagna è necessario seguire una procedura ben definita:

- Empadronamiento: l'empadronamiento è una registrazione che certifica la residenza in una determinata località.
- Documentazione: è necessario presentare i documenti che attestano il proprio status giuridico nel Paese. Questi possono includere il permesso di soggiorno, il visto per studenti, il passaporto e altri documenti pertinenti.
- Richiesta presso il centro sanitario: una volta ottenuta tutta la documentazione, è necessario recarsi al centro sanitario corrispondente al proprio indirizzo. Qui è necessario compilare il modulo corrispondente e, dopo la revisione e l'approvazione, verrà rilasciata la tessera sanitaria.

Co-funded by the European Union

ACCESSO AL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE IN SPAGNA

Istruzione obbligatoria:

In Spagna, l'accesso all'istruzione per gli stranieri, in particolare per i bambini e i giovani (fino ai 18 anni), è garantito dalla legge ed è universale. Tutti i bambini e i giovani, indipendentemente dal loro status migratorio, hanno diritto all'istruzione di base gratuita e obbligatoria.

Istruzione post-obbligatoria:

Tutti i minori stranieri e gli stranieri residenti di età superiore ai 18 anni hanno diritto all'accesso alle fasi dell'istruzione post-obbligatoria, all'ottenimento dei titoli di studio corrispondenti e alle borse di studio e sovvenzioni alle stesse condizioni dei cittadini spagnoli.

Pertanto, se sei un migrante o un rifugiato e desideri proseguire la tua istruzione post-obbligatoria al di fuori del tuo Paese di origine, puoi accedere a qualsiasi livello del sistema educativo spagnolo, purché soddisfi i requisiti accademici per l'accesso:

A seconda della tua situazione personale o del tuo paese di origine, dovrai seguire una serie di procedure per poter studiare in Spagna.

Migranti dell'UE

Se sei cittadino europeo, puoi studiare in Spagna senza dover richiedere alcuna autorizzazione e senza limiti di tempo. Tuttavia, a seconda del centro di istruzione e del tipo di studi che desideri intraprendere, dovrai soddisfare una serie di requisiti, ad esempio accreditare gli studi precedenti, dimostrare la tua conoscenza della lingua (spagnolo o una

Co-funded by the European Union

lingua co-ufficiale nelle comunità che ne dispongono) o sostenere determinati test di ammissione. È inoltre necessario tenere presente che, se si intende studiare per più di 3 mesi, è necessario ottenere la carta di identità per stranieri (TIE).

Migranti provenienti da paesi extra UE

Per studiare in Spagna da un paese extra UE, è necessario tenere conto del tipo di visto richiesto per entrare nel paese. È inoltre necessario soddisfare i requisiti relativi al tipo di studi che si desidera intraprendere (riconoscimento dei titoli di studio, competenze linguistiche, ecc.). I requisiti generali sono:

- Lettera di ammissione da un istituto scolastico in Spagna.
- Assicurazione sanitaria obbligatoria (minimo €30.000, senza ticket o franchigie).
- Prova di alloggio (contratto, proprietà, residenza o invito).
- Iscrizione presso il Comune di residenza.
- Passaporto in corso di validità.
- NIE e TIE (numero di identificazione straniero e carta di soggiorno).
- Prova di disponibilità finanziaria (minimo 600 € al mese, borsa di studio o prestito).
- Certificati di buona salute e fedina penale.

Se il tuo soggiorno è superiore a 3 mesi, dovrai richiedere un visto per studenti presso l'ambasciata del tuo Paese. È possibile richiedere tre tipi di visto: visto Schengen (soggiorno breve), visto per motivi di studio (più di 6 mesi, consente di lavorare fino a 30 ore settimanali) o permesso di soggiorno per motivi non lucrativi (più complesso, ma valido anche per motivi di studio).

Co-funded by the European Union

Per richiedere un visto di studio (più di 6 mesi), è necessario presentare un certificato medico e un certificato penale e la lettera della scuola di ammissione deve essere presentata.

Migranti senza documenti: se non disponi dei documenti necessari per risiedere nel Paese, non potrai accedere agli studi post-obbligatori, a meno che tu non sia minorenne.

Rifugiato o richiedente asilo

Se risiedi in Spagna come rifugiato, puoi accedere a qualsiasi tipo di istruzione post-obbligatoria senza alcun problema, purché soddisfi i requisiti corrispondenti, come l'omologazione dei tuoi titoli di studio precedenti o il superamento di uno o più esami di ammissione (EBAU).

Omologazione degli studi

Se hai studiato in un sistema educativo diverso da quello spagnolo, potrebbe essere necessario far riconoscere il tuo titolo di studio per accedere a un livello di istruzione superiore. Non esiste un riconoscimento automatico dei titoli di studio nell'UE: ogni paese ha una propria procedura. Questa procedura è spesso complessa e richiede tempo, quindi è consigliabile pianificarla in anticipo. Il riconoscimento degli studi in Spagna richiede la legalizzazione e la traduzione dei documenti, la presentazione della domanda al ministero competente e il completamento dell'iter di elaborazione e risoluzione.

Dove presentare la domanda:

- **Titoli universitari:** tramite la sede elettronica del Ministero delle Università**.**
- **Titoli di studio non universitari:** presso il Registro Generale del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale, presso gli Uffici Informazione e Registrazione del Governo.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Delegazioni/Subdelegazioni, o presso presso Registri Registri di di rappresentanze diplomatiche della Spagna all'estero.

ACCESSO ALL'ASSISTENZA SOCIALE IN SPAGNA

Per i cittadini europei:

In Spagna, i cittadini europei possono accedere a servizi sociali simili a quelli offerti ai cittadini spagnoli. Questi servizi comprendono l'assistenza sanitaria di base, l'assistenza sociale e l'accesso a programmi di sostegno economico e all'occupazione, tra gli altri.

Servizi sociali di assistenza primaria e assistenza sociale:

- **Centri di assistenza sociale di base:** l'assistenza sociale di base è il primo livello di assistenza sociale ed è offerta dai comuni. Per trovare il centro più vicino, puoi contattare il tuo comune.
- **Servizi di assistenza alle persone non autosufficienti:** l'assistenza agli anziani o alle persone disabili che necessitano di cure è di competenza delle Comunità Autonome. Questi servizi possono includere assistenza domiciliare, centri diurni, residenze, ecc.
- **Assistenza all'infanzia e alla famiglia:** vengono offerti servizi di protezione dell'infanzia, programmi di sostegno alle famiglie e servizi di intervento per la prevenzione e la risoluzione dei problemi familiari.
- **Sostegno in situazioni critiche:** i servizi sociali si occupano anche di persone in situazioni di crisi, come violenza di genere, senzatetto, dipendenze o perdita di reddito.
- **Sistema sanitario pubblico:** i cittadini europei possono accedere all'assistenza medica nel sistema sanitario pubblico, purché soddisfino i requisiti di residenza legale in Spagna. La Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) è un documento che facilita l'accesso all'assistenza sanitaria in altri paesi dell'UE.

Co-funded by the European Union

- **Programmi di sostegno economico e all'occupazione:** come sussidi di disoccupazione, assistenza sociale (borse di studio, programmi di sostegno all'alloggio).
- **Fondo sociale europeo Plus (FSE+):** il FSE+ è un programma dell'UE che finanzia progetti che promuovono l'occupazione, l'istruzione, la formazione e l'inclusione sociale in tutti gli Stati membri, compresa la Spagna.
- **EURES:** La rete dei servizi europei per l'impiego aiuta i cittadini europei a trovare lavoro in altri paesi dell'UE.

Per i cittadini extraeuropei:

Gli studenti extracomunitari in Spagna possono accedere ai servizi sociali alle stesse condizioni dei cittadini spagnoli, purché soddisfino i requisiti di residenza legale e registrazione in un comune spagnolo. L'accesso ai servizi sociali e alla sicurezza sociale dipende anche dal tipo di attività (studi, tirocini retribuiti, ecc.) e dallo status giuridico dello studente.

Inoltre, in Spagna sono offerti vari servizi sociali per i migranti, tra cui un'ampia gamma di prestazioni e organizzazioni che aiutano i migranti in diverse situazioni, dal loro arrivo in Spagna fino alla loro integrazione nella società.

- **Assistenza umanitaria:**
    - **Servizio di accoglienza:** alloggio e vitto, articoli di prima necessità per l'igiene personale, abbigliamento, calzature e kit di pronto soccorso, assistenza sanitaria di base, orientamento e sostegno sociale, civico, sanitario e legale.
    - **Programma di assistenza umanitaria:** gestito dal Ministero dell'Inclusione, della Sicurezza Sociale e della Migrazione, per soddisfare i bisogni primari dei migranti in situazione irregolare.
- **Assistenza medica:** Accesso all'assistenza sanitaria pubblica, allo stesso titolo dei cittadini spagnoli.

Co-funded by the European Union

- **Sostegno all'integrazione sociale:**
    - **Sistema di accoglienza per la protezione internazionale:** accompagnamento nell'acquisizione dell'autonomia e nell'integrazione sociale.
    - **Programmi di integrazione sociale e lavorativa:** offerti da organizzazioni come il CEAR, che includono il sostegno all'accesso al mercato del lavoro e programmi di formazione.
- **Assistenza legale:** Consulenza legale su questioni relative alla migrazione, all'asilo, ecc., fornita da organizzazioni quali CEAR e ACCEM.
- **Altri servizi:**
    - **Aiuti economici:** per coprire i bisogni primari o per tornare nel paese di origine, gestiti dal Ministero dell'Inclusione.
    - **Servizi educativi:** accesso all'istruzione pubblica, come l'assistenza sanitaria, alle stesse condizioni dei cittadini spagnoli.
    - **Servizi specializzati:** centri di assistenza per lavoratori stagionali, destinati ad esempio a coloro che si recano in altre località per la raccolta delle olive.

NORMATIVA IN MATERIA DI SOGGIORNO E LAVORO IN SPAGNA

Soggiorno e lavoro per i cittadini europei:

I cittadini dell'Unione Europea hanno il diritto di risiedere e lavorare in Spagna. L'iscrizione al Registro Centrale degli Stranieri è obbligatoria solo dopo tre mesi di soggiorno (NIE). L'iscrizione va effettuata presso l'Oficina de Extranjeros, dove si ottiene un certificato di iscrizione. Dopo l'iscrizione viene rilasciato un certificato di residenza che attesta la regolarità del soggiorno. Ricordate che dovrete anche iscrivervi alla previdenza sociale e al servizio sanitario.

Co-funded by the European Union

Residenza e lavoro per cittadini extracomunitari:

Per poter risiedere e lavorare legalmente in Spagna, i cittadini di altri paesi (non UE) hanno solitamente bisogno di un permesso di soggiorno e di lavoro.

Esistono diversi tipi di autorizzazioni, a seconda del tipo di lavoro, della durata e delle circostanze particolari. I requisiti per ottenere un permesso di soggiorno e di lavoro possono variare, ma in genere includono:

- Avere più di 16 anni.
- Essere in possesso di un visto valido per l'ingresso in Spagna.
- Prova dell'esistenza di un contratto di lavoro o della capacità di esercitare un'attività autonoma.
- Prova della conformità ai requisiti specifici dell'attività lavorativa da svolgere.
- Assenza di precedenti penali.

Tipi di autorizzazione:

- Autorizzazione di soggiorno temporaneo e lavoro dipendente: consente di lavorare per un'azienda.
- Autorizzazione per soggiorno temporaneo e lavoro autonomo: consente di svolgere attività autonoma, come libero professionista o imprenditore.
- Autorizzazione di soggiorno temporaneo e lavoro per attività stagionali: consente di lavorare in settori con domanda temporanea, come l'agricoltura o il settore alberghiero e della ristorazione.
- Permesso di soggiorno per motivi di studio: facilita la conciliazione tra studio e lavoro, consentendo di lavorare fino a 30 ore settimanali durante gli studi.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare: consente ai familiari di cittadini spagnoli o stranieri residenti in Spagna di ottenere un permesso di soggiorno.
- Permesso di soggiorno per radicamento sociale, socio-professionale o seconda opportunità: consente la regolarizzazione della situazione degli stranieri che si trovano già in Spagna e soddisfano determinati requisiti.

Tutte le normative per i migranti UE, extra UE e rifugiati sono consultabili al seguente link: https://www.boe.es/biblioteca_juridica/codigos/codigo.php?id=70&modo=2&nota=0&tab=2

Co-funded by the European Union

4. CULTURA E TRADIZIONI LOCALI.

INTRODUZIONE ALLA CULTURA E ALLE TRADIZIONI LOCALI. FESTE E CELEBRAZIONI LOCALI. ETICHETTA E COMPORTAMENTO SOCIALE NELLA COMUNITÀ.

In un contesto di crescente mobilità studentesca internazionale, l'adattamento culturale è diventato un processo fondamentale per gli studenti stranieri. Questo adattamento comporta sia una componente psicologica

- come il benessere emotivo - e una componente socio-culturale, legata all'acquisizione delle competenze e delle norme necessarie per funzionare nella nuova società. Tuttavia, questo processo è spesso accompagnato da uno stress da acculturazione, derivante dallo scontro tra valori culturali, costumi e aspettative diversi.

Il successo dell'integrazione degli studenti stranieri dipende da molteplici fattori: motivazione intrinseca, competenza linguistica, reti di sostegno, caratteristiche personali dello studente e, soprattutto, apertura culturale del paese ospitante. Nonostante i progressi compiuti, è ancora necessario sviluppare programmi che facilitino questo processo e migliorino l'esperienza accademica e personale di coloro che studiano all'estero.

In questo senso, la cultura e le tradizioni locali svolgono un ruolo fondamentale nell'integrazione. Conoscerle, rispettarle e parteciparvi, attraverso la lingua, i costumi o gli eventi culturali, è fondamentale per integrarsi in una nuova società.

- non solo facilita l'adattamento, ma rafforza anche il senso di appartenenza del migrante. Ogni paese ha una ricchezza culturale unica, che riflette la sua storia, i suoi valori e i suoi modi di vivere. Avvicinandosi a queste tradizioni, gli studenti non solo comprendono meglio l'ambiente che li circonda, ma entrano anche in contatto con le persone e le comunità che li circondano.

CULTURA E TRADIZIONI LOCALI IN ITALIA

Co-funded by the European Union

Introduzione alla cultura e alle tradizioni locali

L'Italia è un paese con una grande diversità geografica e culturale che varia da regione a regione (Toscana, Sicilia, Lombardia, Veneto, ecc...). Si può trovare di tutto, dalle maestose montagne come le Alpi e gli Appennini alle fertili pianure, alle coste dorate e alle città storiche ricche di arte e architettura.

La cultura italiana è il risultato di migliaia di anni di storia e delle diverse civiltà che hanno lasciato il segno sul territorio: Etruschi, Greci, Romani, Bizantini, Longobardi e Normanni, tra gli altri. Ciò si riflette in un vasto patrimonio culturale che comprende architettura, arte, musica, letteratura e tradizioni. Ogni regione italiana conserva la propria identità, le proprie tradizioni e, in molti casi, i propri dialetti, come il napoletano, il siciliano o il veneto. D'altra parte, la religione cattolica ha avuto una profonda influenza sulla cultura italiana, con numerose feste religiose, celebrazioni e usanze profondamente radicate. Il clima mediterraneo, con inverni miti ed estati calde, ha influenzato lo stile di vita italiano, spesso caratterizzato da un ritmo rilassato, con una forte attenzione alla vita sociale e alla vita familiare. I pasti sono scanditi dalla tradizione: il pranzo è il momento centrale della giornata, intorno alle 12:30-14:00, mentre la cena viene servita solitamente dalle 19:30 alle 21:00.

Gli italiani sono noti per la loro cordialità e disponibilità, dimostrando una grande facilità di conversazione. La vita sociale è vivace, con frequenti incontri nelle piazze, nei caffè, nei mercati e nelle trattorie, a sottolineare l'importanza delle relazioni personali nella cultura italiana. La gastronomia e la condivisione del cibo sono una parte essenziale della vita quotidiana. È comune godersi pasti lunghi e vivaci, in cui tutto, dall'aperitivo al caffè espresso finale, viene condiviso.

Sia la famiglia che la comunità sono pilastri fondamentali della società italiana, fornendo sostegno, identità e una forte rete di affetti.

Feste e celebrazioni locali

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

L'Italia è famosa in tutto il mondo per il suo amore per le feste, che riflettono il carattere gioioso e vivace della sua gente. Ogni regione e località ha le sue feste (ad esempio il Carnevale di Venezia, il Palio di Siena, la Festa di San Gennaro a Napoli), con radici profonde e uno stile particolare che riflette l'identità locale.

Durante tutto l'anno si svolgono innumerevoli festeggiamenti, a partire dal Natale e dalla magica Befana (la notte tra il 5 e il 6 gennaio, quando la strega buona porta i dolci ai bambini). A febbraio, il Carnevale riempie le strade di maschere, sfilate e colori, soprattutto a Venezia e Viareggio. La Pasqua è una festività religiosa molto importante in Italia (soprattutto in Sicilia, Puglia e Roma). Il 2 giugno si celebra la Festa della Repubblica con eventi ufficiali e parate militari. In estate sono frequenti le feste patronali e le sagre (feste gastronomiche locali), come la Festa del Redentore a Venezia o la Festa della Madonna Bruna a Matera. Altre celebrazioni emblematiche sono il Palio di Siena e Ferragosto, nonché le numerose vendemmie e le sagre gastronomiche che si diffondono in tutta la penisola.

In breve, l'Italia è un paese in cui tradizione e cultura sono intrinsecamente legate, creando un'atmosfera unica e ricca. Le feste, le usanze familiari, l'arte, la musica, la gastronomia e la vita sociale sono aspetti fondamentali che definiscono l'identità italiana.

Galateo e comportamento sociale nella comunità

In Italia, il galateo e il comportamento sociale combinano tradizione, cortesia e ospitalità. Sebbene le usanze varino da regione a regione, esistono alcune regole generali:

Co-funded by the European Union

- **Saluto** comune **e presentazione:** È comune salutare con una stretta di mano o baciando la persona sulla guancia (a volte due volte, iniziando dalla sinistra). Il "tu" è usato in situazioni informali e "Lei" in contesti formali o con persone anziane.

- **Puntualità:** la puntualità è molto apprezzata ed è consigliabile avvisare in caso di ritardi.

- **Comunicazione:** il linguaggio è espressivo e diretto, accompagnato da gesti caratteristici delle mani. La conversazione è importante e ci si aspetta che le persone si esprimano con passione.

- **Spazio personale:** in Italia, durante le conversazioni informali è tollerata una minore distanza fisica. Il flirt è una parte naturale della cultura italiana.

- **Galateo a tavola:** il pranzo è un evento centrale. Si attribuisce grande importanza al comportamento a tavola, dall'uso corretto delle posate alla scelta del vino. È consuetudine condividere i piatti con la famiglia o gli amici e durante i pasti è apprezzata una conversazione vivace.

- **Galateo nell'abbigliamento:** si attribuisce grande importanza alla cura della persona e all'abbigliamento. L'abbigliamento è solitamente elegante e adeguato all'occasione, con una preferenza per la qualità e lo stile.

- **Rispetto delle usanze religiose e locali:** durante le festività religiose (processioni, messe, santi patroni) sono richiesti rispetto e partecipazione discreta. Si raccomanda di evitare comportamenti che potrebbero essere interpretati come irrispettosi nei confronti della fede o delle tradizioni locali.

- **Rispetto delle diversità regionali:** l'Italia è un paese con una forte identità regionale. È consigliabile mostrare interesse e rispetto per le differenze locali. In Italia, l'orgoglio regionale convive con il senso di unità nazionale e il rispetto per questa pluralità è segno di cortesia e apertura mentale.

Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

Sardegna settentrionale: Tempio Pausania

Storia, patrimonio e cultura della Sardegna settentrionale: La parte settentrionale della Sardegna è una regione ricca di tradizioni, storia e cultura, con radici in un passato millenario in cui si intrecciano le influenze dei Nuragici, dei Fenici, dei Romani e di altri popoli che hanno attraversato l'isola nel corso dei secoli. Questo territorio, affacciato sul Mar di Sardegna, si distingue non solo per la sua bellezza naturale mozzafiato, ma anche per la vitalità delle sue tradizioni e dei suoi costumi. Il patrimonio archeologico, con i famosi nuraghi e le Domus de Janas, rivela le antiche radici della civiltà sarda, affascinando ogni visitatore con la sua bellezza misteriosa. La musica tradizionale, tra cui il "canto a tenore" e il canto polifonico, riempie le piazze e le sagre, mentre le tradizioni artigianali, come la ceramica e la lavorazione tessile, rimangono un'importante risorsa economica e culturale.

Le città e i paesi del nord della Sardegna, come Olbia, Tempio e Sassari, sono centri vivaci dove la cultura locale si esprime attraverso la lingua, la musica, l'artigianato e la gastronomia. **Cultura e tradizioni di Tempio Pausania:** situata nel cuore della Sardegna settentrionale, **Tempio Pausania** è una città ricca di tradizioni e cultura che riflettono le profonde radici storiche dell'isola. Nota per la sua imponente architettura granitica, la città combina la bellezza naturale con un forte senso di identità locale.

La cultura di Tempio Pausania è profondamente legata al suo patrimonio pastorale e agricolo, con particolare attenzione all'artigianato, in particolare alla lavorazione del granito e alla produzione di oggetti intrecciati come cesti e tappeti.

Quando visiterete Tempio Pausania, potrete aspettarvi un comportamento sociale caratterizzato da un mix di cordialità e riservatezza. I sardi sono generalmente cordiali, ma tendono ad essere più riservati all'inizio, salutando con un "Ciao" o un "Buongiorno". Le persone danno molto valore al rispetto e allo spazio personale e le interazioni tendono ad essere educate ma non eccessivamente familiari fin da subito.

Galateo nell'abbigliamento: per quanto riguarda l'abbigliamento, è importante vestirsi in modo ordinato, soprattutto in occasioni formali come matrimoni o cerimonie religiose. I sardi sono orgogliosi del proprio aspetto, quindi vestirsi in modo appropriato è segno di rispetto per le usanze locali. In occasioni meno formali, le persone vestono in modo casual ma con un certo stile, assicurandosi di avere un aspetto presentabile.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Il rispetto delle tradizioni e delle usanze culturali locali è fondamentale. La Sardegna è profondamente radicata nella sua storia e partecipare a feste o eventi religiosi richiede sensibilità verso le pratiche locali. La famiglia ha un ruolo centrale nella vita sarda e le riunioni sono spesso intime, quindi se siete invitati a casa di una famiglia, è considerato un onore speciale. I piccoli villaggi come Tempio Pausania hanno forti legami comunitari, dove molte persone si conoscono bene e le interazioni possono sembrare personali e comunitarie.

Infine, **l'ambiente naturale** è qualcosa che gli abitanti del luogo apprezzano profondamente. È importante rispettare la bellezza del paesaggio e seguire pratiche ecologiche per preservare l'ambiente.

Feste e manifestazioni locali: La città ospita anche una serie di eventi e manifestazioni durante tutto l'anno, creando un'atmosfera vivace per residenti e visitatori.

Tra i principali ricordiamo:

- Il "Festival della Musica e della Notte Romantica", che si svolge il primo giorno d'estate.
- Il primo fine settimana di settembre, Tempio celebra Sant'Isidro Labrador, figura simbolica delle radici agricole ed emblema dello spirito comunitario e della devozione umile.
- Ogni anno, alla fine di agosto, si celebra una giornata in onore dei santi patroni della città di Tempio: San Paolo Eremita e la Beata Vergine del Buoncammino.

Il Carnevale del Tempio è uno dei più grandi eventi della Sardegna, che unisce religiosità e folklore, celebrando l'identità locale con gioia e spirito comunitario. Il carnevale si distingue per le sue maschere e i costumi tipici, tra i personaggi più rappresentativi ci sono i "Mammutones" e gli "Issohadores".

CULTURA E TRADIZIONI LOCALI IN LITUANIA

Co-funded by the European Union

Introduzione alla cultura e alle tradizioni locali

La Lituania è un paese situato nel nord Europa, bagnato dal Mar Baltico, con un paesaggio variegato che combina vaste foreste, laghi cristallini e dolci colline. Nonostante sia un territorio relativamente piccolo, la Lituania ha una storia ricca e complessa che ha lasciato un'impronta profonda nella sua cultura e nelle sue tradizioni.

La cultura lituana si è formata attraverso l'interazione di influenze baltiche, slave, germaniche e scandinave, oltre al suo profondo patrimonio pagano precristiano. Questo patrimonio è evidente nell'architettura tradizionale, nell'artigianato (in particolare nella lavorazione dei tessuti e nell'intaglio del legno), nella musica popolare e nelle feste che mescolano elementi pagani e cristiani.

La Lituania è stata uno degli ultimi paesi europei ad adottare il cristianesimo (alla fine del XIV secolo) e l'influenza di questa conversione è ancora evidente nella coesistenza di feste religiose con antiche celebrazioni legate alla natura e ai cicli dell'anno.

Il clima lituano, caratterizzato da inverni lunghi e freddi ed estati miti e piacevoli, ha influenzato lo stile di vita dei suoi abitanti, favorendo l'ospitalità e la vita comunitaria. Le stagioni scandiscono il ritmo delle attività culturali, con tradizioni particolarmente vivaci durante la primavera e l'estate.

I lituani sono noti per la loro cordialità riservata: anche se all'inizio possono sembrare distaccati, i loro modi sono cordiali e rispettosi. Le relazioni personali, soprattutto con gli amici e la famiglia, sono molto apprezzate e la comunità svolge un ruolo importante come luogo di sostegno reciproco.

La cucina lituana riflette le influenze del clima e della storia, con piatti a base di patate, cereali e latticini, come i famosi *cepelinai* (gnocchi di patate ripieni), *il kugelis* (torta di patate) o le zuppe fredde come *lo šaltibarščiai* di barbabietola. Condividere cibi e bevande fatti in casa, soprattutto durante le festività e le riunioni di famiglia, è un'usanza fondamentale.

Feste e celebrazioni locali

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

La Lituania è nota per le sue ricche festività, che combinano il patrimonio pagano e cristiano con eventi locali ricchi di musica, danza, cibo e rituali.

L'anno inizia con le festività cristiane come il Natale (25 dicembre), che in Lituania è caratterizzato dalla tradizionale cena della vigilia (*Kūčios*), composta da 12 piatti vegetariani che simboleggiano i mesi dell'anno e il legame con la terra. A Pasqua (Velykos), oltre alle funzioni religiose, si decorano uova pasquali (*margučiai*) con motivi intricati.

Il solstizio d'estate, noto come *Joninese*, è un antica festività pagana che si celebra il 23 giugno. Nella notte più corta dell'anno, la gente accende falò, canta canzoni e salta il fuoco, e cerca i magici "fiori di felce".

L'autunno è caratterizzato dal Giorno dei Morti (1° novembre), quando le famiglie visitano i cimiteri per accendere candele e ricordare i propri cari.

Febbraio è caratterizzato da *Užgavėnės*, un vivace carnevale ricco di maschere tradizionali, canti e balli, che celebra l'arrivo della primavera. Si preparano frittelle e altri piatti tradizionali, mentre si scacciano i mali dell'inverno.

Durante tutto l'anno, ogni regione lituana conserva anche feste locali con radici folcloristiche, come le fiere dell'artigianato (*Kaziuko mugė* a Vilnius) e i festival di musica e danza tradizionali.

Galateo e comportamento sociale nella comunità

Co-funded by the European Union

In Lituania, le regole di galateo e comportamento sociale sono regolate da un equilibrio tra tradizione, rispetto e discrezione. Sebbene i lituani tendano ad essere riservati, una volta instaurato un rapporto di fiducia dimostrano calore e ospitalità.

- Saluto e presentazione: una stretta di mano decisa e il contatto visivo diretto simboleggiano sincerità e fiducia. Si consiglia inoltre di salutare con "Labas" (ciao). In incontri informali tra amici intimi è possibile scambiarsi brevi abbracci.

- Puntualità: la puntualità è molto apprezzata in Lituania, arrivare in ritardo non è solo considerato un segno di negligenza, ma anche di mancanza di rispetto per il tempo altrui.

- Comunicazione: i lituani parlano solitamente con tono calmo e discreto. Anche se all'inizio possono sembrare introversi, con il tempo si aprono. Si apprezzano la chiarezza e la franchezza, evitando le interruzioni.

- Spazio personale: i lituani tendono a mantenere una distanza di sicurezza; è comune nascondere le emozioni personali per motivi di privacy.

- Galateo a tavola: è consuetudine attendere l'invito del padrone di casa prima di iniziare a mangiare. Le regole di galateo a tavola sono formali e ci si aspetta che tutto il cibo servito venga consumato. I brindisi sono importanti, specialmente con vodka o birra, e sono solitamente accompagnati da auguri.

- Abbigliamento: si presta attenzione all'aspetto, soprattutto in occasione di eventi formali. Nella vita quotidiana, l'abbigliamento è solitamente pratico e adatto al clima.

- Rispetto delle usanze religiose e locali: è richiesto un comportamento rispettoso durante le cerimonie religiose e nei cimiteri. Durante le feste tradizionali è apprezzato l'interesse per le usanze locali.

- Rispetto della diversità: Sebbene la Lituania sia etnicamente piuttosto omogenea, la cortesia e il rispetto delle differenze culturali e linguistiche sono molto apprezzati, soprattutto nei confronti delle minoranze polacca, russa e bielorussa.

Co-funded by the European Union

Kaunas - Lituania

Kaunas, situata nella parte centro-meridionale della Lituania, è la seconda città più grande del Paese e un importante centro storico, culturale e accademico. Adagiata sulle rive dei fiumi Nemunas e Neris, Kaunas è stata testimone dei cambiamenti politici e sociali che hanno segnato la storia della Lituania, dal Medioevo all'indipendenza contemporanea. La sua atmosfera combina un ricco patrimonio culturale con una vivace vita moderna.

- Patrimonio e storia: Kaunas è nota per il suo centro storico ben conservato, con un mix di stili architettonici che includono il gotico, il rinascimentale, il barocco e l'Art Nouveau. La piazza del municipio, cuore della città, è circondata da case antiche e dominata dal municipio, noto come il "Cigno bianco" per la sua elegante torre. Kaunas è stata la capitale provvisoria della Lituania tra le due guerre mondiali, che hanno lasciato un'impronta Art Nouveau visibile nel suo patrimonio europeo edifici di interesse storico . Il castello di Kaunas, risalente al XIV secolo, è un simbolo della resistenza contro gli attacchi dei Cavalieri Teutonici. La città ospita anche chiese storiche come quella di San Pietro e San Paolo e la Cattedrale di San Michele Arcangelo. Inoltre, Kaunas era un importante centro della comunità ebraica prima della seconda guerra mondiale, con una storia segnata dall'Olocausto che è ricordata nel Museo dei Nove Forti.

- Festival e celebrazioni: Kaunas celebra numerosi festival che riflettono sia le tradizioni lituane che la storia moderna. Tra i più importanti vi sono:

- Il **Kaunas Jazz Festival**, uno degli eventi musicali più importanti del Paese, che riunisce artisti nazionali e internazionali.
- **La Notte dei Musei** a maggio, che apre al pubblico le porte dei musei e delle gallerie con attività notturne.
- **Lituano** **Indipendenza** ((16 febbraio) e il **del** **del** Giorno **dell'Indipendenza** (11 marzo), con sfilate e manifestazioni civiche.
- **La Fiera di San Casimiro (Kaziuko mugė)**, che riempie la città di artigianato, cibo tradizionale e attività folcloristiche.

Co-funded by the European Union

- Anche a Kaunas si celebrano i festeggiamenti del **Joninės** (solstizio d'estate) con falò, musica e rituali tradizionali.

- Arte, musica e vita sociale: Kaunas è stata nominata **Capitale Europea del 2022,** rafforzando il suo profilo culturale con nuove mostre, eventi e progetti creativi. La città ha una vivace vita artistica. La musica, sia classica che contemporanea, gioca un ruolo centrale, con festival e concerti durante tutto l'anno.

- Usanze locali: i caffè, i bar e le terrazze del centro sono luoghi di ritrovo abituali per godersi l'ospitalità lituana. I raduni nelle piazze e l'atmosfera rilassata della città favoriscono l'interazione sociale. I lituani tendono a dare più valore alle relazioni profonde e durature che agli scambi superficiali, quindi, anche se all'inizio possono sembrare riservati, i legami sociali spesso si rafforzano nel tempo attraverso esperienze condivise come i pasti, le passeggiate nei boschi o le saune. Le riunioni in casa rimangono fondamentali e essere invitati a casa di qualcuno è un forte segno di fiducia e legame. Gli ospiti sono generalmente accolti con cibo, bevande e grande attenzione all'ospitalità, che riflette l'importanza culturale attribuita alla generosità e al rispetto.

CULTURA E TRADIZIONI LOCALI IN SPAGNA

Introduzione alla cultura e alle tradizioni locali

La Spagna è un paese con una grande diversità geografica e culturale che varia da regione a regione (Andalusia, Catalogna, Galizia, Paesi Baschi, ecc...). Si può trovare di tutto, dalle spiagge dorate alle montagne maestose, dalle pianure fertili alle terre aride.

In Spagna è possibile trovare un ricco e variegato mix di culture, frutto della sua lunga storia e delle diverse civiltà che l'hanno abitata. La cultura spagnola è una fusione di influenze celtiche, iberiche, romane, visigote, arabe ed ebraiche. Ciò ha lasciato un ricco patrimonio culturale nell'architettura, nell'arte, nella letteratura e nelle tradizioni, dove ogni regione spagnola mantiene la propria cultura o i propri costumi (danze, cibo e persino lingue ufficiali come il catalano o il basco).

Co-funded by the European Union

D'altra parte, la religione cattolica ha avuto una grande influenza sulla cultura spagnola, con feste e tradizioni religiose profondamente radicate nel paese.

Il clima della Spagna, in particolare le lunghe ore di luce, ha influenzato la cultura e gli orari degli spagnoli, creando uno stile di vita più rilassato con pause più lunghe. L'orario di lavoro tende ad essere più tardivo rispetto ad altri paesi europei e l'ora di pranzo è un momento importante nella cultura spagnola, con una pausa più lunga, in cui si mangia tra le 14:00 e le 15:00 e ci si può godere la famosa "siesta".

Gli spagnoli sono aperti, cordiali e disponibili. La vita sociale è dinamica, con frequenti incontri nelle piazze, nei mercati, nei bar, ecc., a dimostrazione dell'importanza delle relazioni personali nella cultura spagnola.

La gastronomia e la condivisione del cibo (tapas, paella, ecc.) fanno parte della vita quotidiana. Spesso uscire per mangiare tapas o condividere un pasto diventa un'attività sociale molto popolare, in cui si gustano piccoli piatti e bevande in compagnia della famiglia o degli amici.

Sia la famiglia che la comunità sono pilastri fondamentali per lo sviluppo degli individui e della società in Spagna. La famiglia fornisce il primo ambiente sociale e l'affetto, mentre la comunità offre uno spazio di interazione, sostegno e sviluppo.

Feste e celebrazioni locali

La Spagna è famosa per il suo carattere allegro e l'amore per la fiesta. Come già detto, ogni città ha le sue usanze e le sue feste locali (ad esempio San Isidro a Madrid, La Mercè a Barcellona), che sono profondamente radicate e uniche per ogni località, riflettendo l'identità e le tradizioni di ogni comunità.

In Spagna non ci si annoia mai, perché ci sono così tante feste popolari sparse durante tutto l'anno che c'è sempre una data interessante sul calendario. Tutto inizia con le celebrazioni natalizie e le sfilate dei Re Magi che portano i doni ai bambini (la notte del 5 gennaio). Normalmente a febbraio arrivano i coloratissimi Carnevali (i più famosi sono quelli di Cadice e Santa Cruz de Tenerife), a marzo ci sono le

Co-funded by the European Union

enormi statue di cartone che vengono bruciate durante le Fallas di Valencia, intorno ad aprile, la solennità della Settimana Santa e l'allegria della Feria de Abril e in estate (il periodo per eccellenza delle feste in Spagna) i falò di San Juan, la tradizionale corsa dei tori con i tori di San Fermín o la Tomatina. Durante tutto l'anno ci sono più di 250 feste tra cui scegliere.

Galateo e comportamento sociale nella comunità

In Spagna, il galateo e il comportamento sociale sono caratterizzati da una combinazione di tradizione, cortesia e ospitalità. Sebbene le norme possano variare leggermente da regione a regione, alcune regole e usanze generali si applicano in tutto il paese.

- **Saluti e presentazioni comuni:** stringere la mano (in un contesto formale) o dare due baci sulla guancia, iniziando dalla sinistra (in situazioni informali e di fiducia). "Tu" si usa in contesti informali e "usted" in contesti professionali o più formali (ad esempio con persone anziane).
- **Puntualità:** sebbene vi sia una certa flessibilità negli incontri informali, è possibile arrivare con 5-10 minuti di ritardo a un appuntamento con gli amici, ma la puntualità è richiesta per gli appuntamenti di lavoro.
- **Comunicazione:** parli in modo espressivo e cordiale. Tendi a gesticolare e a parlare con entusiasmo. Il contatto visivo è importante, poiché trasmette sicurezza e sincerità.
- **Spazio personale:** minore rispetto ad altri paesi; è tollerata una maggiore vicinanza fisica quando si parla, soprattutto negli incontri informali.
- **Galateo a tavola:** in Spagna i pasti sono un momento fondamentale per socializzare ed è comune condividere i piatti. Ci si aspetta cortesia a tavola e moderazione nel consumo.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Abb**igliamento:** si dà importanza alla cura della persona e a un abbigliamento adeguato, casual ma curato nella vita quotidiana e più sobrio in ambito professionale.
- **Rispetto delle tradizioni religiose e locali:** durante le processioni o le festività è richiesto rispetto e silenzio, evitando atteggiamenti o commenti che possano risultare offensivi per i partecipanti o i credenti.
- **Rispetto della diversità:** la Spagna presenta una grande diversità culturale e linguistica, pertanto è consigliabile mostrare interesse e rispetto per queste differenze: imparare alcune parole nella lingua locale, interessarsi alle tradizioni, evitare cliché o stereotipi.

Granada - Andalusia

Uno dei periodi più influenti nella formazione della diversità culturale della Spagna è stato il dominio musulmano, iniziato nel 711 e durato quasi otto secoli. La presenza musulmana, nota come Al-Andalus, ha lasciato un'eredità duratura nell'architettura, nella gastronomia, nella musica e nelle tradizioni culturali di varie città andaluse, tra cui Granada.

Granada, situata ai piedi della Sierra Nevada, si distingue come simbolo di questa diversità, con un'identità unica e vivace.

Patrimonio e storia: Granada è famosa in tutto il mondo per l'Alhambra, gioiello dell'arte islamica e patrimonio dell'umanità. La città conserva l'Albaicín, un quartiere moresco con stradine strette e case imbiancate a calce, e il Sacromonte, famoso per le sue grotte e il flamenco. Questo patrimonio moresco convive con l'impronta cristiana della Cattedrale e della Cappella Reale, dove riposano i Re Cattolici.

Co-funded by the European Union

Alhambra

Feste e feste: Granada è particolarmente nota per: le sue Santi Settimana che si celebra con processioni solenni, Corpus Cristo, che è la festa principale della città, l' Albaicín e feste del Sacromonte con pellegrinaggie musica per le strade e il Giorno della Presa (2 gennaio) che commemora la conquista di Granada da parte dei Re Cattolici nel 1942.

Flamenco e vita sociale: Granada ha una forte tradizione flamenca, soprattutto nel Sacromonte, dove nelle grotte si tengono le zambras (feste gitane di flamenco). La musica e la danza sono parte essenziale della vita quotidiana. I ritrovi nei bar e nelle piazze, le tapas e l'ospitalità fanno parte della cultura sociale.

Usanze locali: i granadini hanno a cuore la loro storia e le loro tradizioni, unendo l'orgoglio locale all'ospitalità. Sono comuni l'uso di espressioni tipiche e un forte senso di comunità. L'abbigliamento nelle occasioni festive può includere il costume flamenco. Inoltre, a Granada si osserva il rispetto delle festività religiose, ma in un'atmosfera festosa e partecipativa.

Co-funded by the European Union

5. APPRENDIMENTO DELLA LINGUA LOCALE.

IMPORTANZA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA LOCALE. RISORSE E PROGRAMMI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA. CONVERSAZIONE E COMUNICAZIONE QUOTIDIANA.

La padronanza della lingua locale è fondamentale per una comunicazione efficace, l'integrazione culturale e professionale, nonché per la crescita personale. La lingua può rappresentare un ostacolo importante che rende difficile ai migranti partecipare alla vita civile ed è anche fondamentale per trovare un lavoro o seguire una formazione professionale.

Imparare la lingua locale è essenziale per uno studente straniero, poiché costituisce uno strumento fondamentale per l'integrazione sia accademica che sociale. La padronanza della lingua facilita la partecipazione attiva alle lezioni, la comprensione dei contenuti e la comunicazione con insegnanti e compagni di classe, migliorando il rendimento scolastico e riducendo il senso di isolamento. Consente inoltre agli studenti di muoversi con maggiore autonomia nella vita quotidiana, dall'espletamento delle formalità alla creazione di relazioni sociali, favorendo un adattamento più rapido ed efficace al nuovo ambiente.

RISORSE E PROGRAMMI PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE IN ITALIA

Co-funded by the European Union

L'italiano è la lingua ufficiale e predominante in Italia. Inoltre, esistono regioni con lingue co-ufficiali

ufficiali, come il tedesco in Alto Adige o il francese in Valle d'Aosta. La conoscenza dell'italiano è essenziale per l'integrazione sociale, l'accesso al lavoro e all'istruzione dei migranti e dei rifugiati.

Il governo italiano, insieme a varie organizzazioni non governative, offre programmi e risorse gratuiti per facilitare l'apprendimento della lingua

. Alcune di queste risorse sono:

ISTITUZIONI GOVERNATIVE

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) offrono corsi gratuiti di lingua italiana per adulti. Questi centri sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e sono aperti ai cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno.

Ministero dell'Interno - Accordo di integrazione: istituisce un "Accordo di integrazione" per gli stranieri che richiedono un permesso di soggiorno di lunga durata. L'accordo prevede l'obbligo di raggiungere un livello base di conoscenza della lingua italiana e offre corsi gratuiti per aiutare a soddisfare tale requisito.

Portale per l'integrazione dei migranti: il Portale per l'integrazione dei migranti offre una raccolta di corsi online, applicazioni e materiali utili per l'apprendimento a distanza della lingua italiana, facilitando l'accesso alle risorse educative per i migranti.

Università specializzate: le Università per Stranieri di Siena e Perugia offrono programmi intensivi e di lunga durata per studenti stranieri**.**

Gli studenti stranieri, oltre ai corsi governativi o universitari, possono beneficiare di:

Co-funded by the European Union

- Borse di studio del governo italiano: sono disponibili borse di studio per studenti stranieri che desiderano studiare in Italia, compresi corsi di lingua e cultura italiana.
- Programmi Erasmus+: il programma Erasmus+ consente agli studenti universitari di partecipare a programmi di scambio con università italiane.

ISTITUZIONI NON GOVERNATIVE

Centro Astalli (Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati - JRS Italia): offre corsi gratuiti di lingua italiana per richiedenti asilo e rifugiati, con sedi in diverse città italiane, tra cui Roma, Bologna e Palermo.

Caritas Italiana: la Caritas offre corsi gratuiti di lingua italiana per migranti e rifugiati in varie regioni d'Italia nell'ambito dei suoi programmi di integrazione sociale e lavorativa.

Croce Rossa: offre corsi di lingua italiana, attività educative e culturali, formazione professionale per l'integrazione in Italia.

Società Dante Alighieri: Questa organizzazione offre corsi di italiano per stranieri, con insegnanti specializzati nell'insegnamento della lingua.

Dianova Italia: Dianova offre corsi di lingua italiana per migranti, nonché programmi di formazione professionale per facilitare la loro integrazione nel mercato del lavoro italiano.

Co-funded by the European Union

RISORSE ONLINE

Rai Scuola - Italiano per Stranieri: questo portale governativo offre corsi di lingua italiana gratuiti per stranieri, dal livello A1 al B2.

Corsi gratuiti di alfabetizzazione in lingua italiana: vengono offerti corsi gratuiti di alfabetizzazione in lingua italiana agli immigrati senza previa registrazione.

Puntolingua: sito con esercizi di grammatica, test di livello e correzione online gratuita, rivolto agli stranieri.

One World Italian: corso multimediale strutturato in unità, attualmente per i livelli A1 e A2, con l'intenzione di espandersi ai livelli B1 e B2.

ITALIANO PER IMMIGRATI IN SARDEGNA. CONVERSAZIONE E COMUNICAZIONE QUOTIDIANA

L'italiano è la lingua principale utilizzata nell'amministrazione e nell'istruzione in Sardegna. In secondo luogo, il sardo, che è una lingua romanza e una delle più antiche d'Europa, è ancora parlato da molti. Oggi è considerata una lingua in pericolo, pertanto esistono iniziative volte a promuoverne l'uso e la conservazione. I sardi parlano diversi dialetti che variano da regione a regione. Il gallurese, parlato nella parte nord-orientale della Sardegna, compresa Tempio Pausania, è più diffuso e standardizzato nella variante tempisiana ("timpiésu"), diffusa dal XVII secolo in gran parte della Gallura. Infatti, diversi studi hanno dimostrato che la comunità gallurese mostra un alto grado di fedeltà alla propria lingua. In Gallura ci sono circa 117.000 persone che comprendono il gallurese (il 96,3% della popolazione), il 64,2% degli abitanti (circa 70.000 persone) ha una competenza attiva e il 32,1% ha una competenza passiva.

Co-funded by the European Union

I sardi tendono a dare grande importanza alle relazioni personali e alla comunicazione, spesso combinando l'espressione verbale con segnali non verbali come i gesti. Il loro stile comunicativo può essere diretto e sincero, ma è anche caratterizzato da rispetto e formalità, soprattutto nelle zone rurali o più tradizionali. L'umorismo e la narrazione sono elementi fondamentali del loro stile comunicativo, utilizzati per creare legami ed esprimere emozioni. Le persone si salutano con frasi amichevoli come "Ciao" o "Buongiorno" e le conversazioni sono spesso vivaci.

In diverse zone della Sardegna settentrionale, istituzioni pubbliche, università ed enti privati offrono programmi di integrazione linguistica in italiano per stranieri. L'istruzione degli adulti è promossa dai CPIAs (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), istituiti con Decreto Presidenziale n. 263 del 29 ottobre 2012. Si tratta di un tipo di istituto scolastico autonomo, dotato di personale proprio e di una specifica struttura didattica e organizzativa. In Sardegna sono presenti cinque sedi CPIA: Cagliari, Serramanna, Nuoro, Oristano e Sassari. Possono iscriversi ai CPIA gli adulti che:

- Adulti, compresi gli stranieri, che non hanno ancora conseguito il diploma di istruzione secondaria obbligatoria e desiderano ottenere il certificato di completamento del primo ciclo di istruzione.
- Adulti, compresi gli stranieri, che non possiedono le competenze di base relative alla scuola dell'obbligo.
- Adulti stranieri che desiderano iscriversi a corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.

A Olbia sono presenti anche iniziative di integrazione linguistica, come **Labint** (Laboratorio Interculturale per l'Integrazione), la scuola di lingua italiana per stranieri con sede presso il Liceo Scientifico Mossa. D'altra parte, **UNISSTRAL -** Scuola Universitaria di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri di Alghero, è stata fondata come sede diretta del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Sassari, in collaborazione con il Comune di Alghero, con l'obiettivo di offrire agli studenti stranieri l'opportunità di apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Co-funded by the European Union

RISORSE E PROGRAMMI PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE IN LITUANIA

Il lituano è la lingua ufficiale e predominante in tutto il Paese. Sebbene esistano minoranze linguistiche, come quella polacca e quella russa, la conoscenza del lituano è essenziale per l'integrazione sociale, l'accesso al mondo del lavoro e all'istruzione. Pertanto, il governo lituano e varie organizzazioni offrono programmi e risorse gratuiti per facilitare l'apprendimento della lingua ai migranti e ai rifugiati. Alcuni di essi sono:

RISORSE DELLE ISTITUZIONI GOVERNATIVE

Università: quasi tutte le università lituane offrono programmi di apprendimento linguistico per studenti stranieri.

Ministero dell'Interno - Accordo di integrazione: questo accordo prevede l'obbligo di raggiungere un livello base di conoscenza della lingua lituana e offre corsi gratuiti per aiutare a soddisfare tale requisito.

RISORSE DELLE ISTITUZIONI NON GOVERNATIVE

Caritas Lituania: Caritas offre corsi gratuiti di lingua lituana per cittadini di paesi terzi che hanno già ottenuto un permesso di soggiorno in Lituania. Questi corsi sono pensati per facilitare l'integrazione sociale e lavorativa di immigrati e rifugiati.

Croce Rossa Lituana: offre corsi gratuiti di lingua lituana per rifugiati e richiedenti asilo. Inoltre, fornisce consulenza legale, psicologica e professionale, nonché orientamento civico e partecipazione ad eventi comunitari.

Co-funded by the European Union

Centro culturale per le diverse nazionalità di Kaunas: questo centro organizza eventi culturali ed educativi volti a preservare l'identità culturale delle minoranze nazionali e a promuovere la loro integrazione positiva nella società lituana. Offre inoltre corsi di lingua lituana e laboratori interculturali.

IOM Lituania: in collaborazione con il Ministero della Sicurezza Sociale e del Lavoro per facilitare l'integrazione degli stranieri, ha creato MiCenter.lt: un sito web che offre una varietà di risorse didattiche, tra cui corsi online, applicazioni linguistiche e informazioni sulla cultura lituana.

SPEAK Lithuania: questo progetto mette in contatto la popolazione locale e i nuovi arrivati per imparare le lingue ed esplorare la cultura locale. Offre lezioni gratuite in presenza a Vilnius e Kaunas, compreso il materiale didattico.

RISORSE ONLINE

App World Schoolbooks: un'app gratuita disponibile in oltre 100 lingue che fornisce risorse per imparare facilmente il lituano.

"Lithuania For You (YouTube): un canale che offre lezioni di lituano, particolarmente utile per chi ha già una conoscenza di base della lingua.

https://www.refugeeslt.com/: un portale che include molte risorse gratuite per imparare la lingua online e senza alcun costo.

Applicazioni come LinGo Play, Ling, Learn Lithuanian, Pimsleur e Mondly possono essere utilizzate per imparare il lituano in modo divertente.

LITUANO PER IMMIGRATI A KAUNAS. CONVERSAZIONE E COMUNICAZIONE QUOTIDIANA

Co-funded by the European Union

Il lituano è la lingua ufficiale e principale utilizzata nell'amministrazione, nell'istruzione e nella vita quotidiana a Kaunas. La lingua baltica è una delle più antiche d'Europa ed è considerata una delle lingue indoeuropee viventi più arcaiche, il che la rende un importante simbolo dell'identità nazionale. Sebbene la Lituania sia un paese relativamente omogeneo dal punto di vista linguistico, a Kaunas si parlano anche il russo e il polacco, eredità della sua storia e della sua diversità culturale.

Gli abitanti di Kaunas attribuiscono grande importanza alle relazioni personali e la comunicazione è spesso un combinazione di espressioni verbali dirette e discrete, accompagnate da gesti sobri. Sebbene a prima vista possano sembrare riservati, i lituani tendono ad essere cordiali e accoglienti una volta instaurato un rapporto di fiducia. La comunicazione è caratterizzata da rispetto e cortesia, soprattutto nei contesti più tradizionali o formali. Il racconto di storie, l'uso di un umorismo sottile e le conversazioni vivaci fanno parte del loro stile comunicativo, spesso accompagnato da frasi amichevoli come "Labas" (Ciao) o "Laba diena" (Buongiorno).

Kaunas, in quanto città accademica e culturale, offre una vasta gamma di programmi di apprendimento della lingua lituana per stranieri.

I centri di formazione per adulti e di formazione continua, così come le istituzioni pubbliche e private, offrono corsi di lingua lituana gratuiti o sovvenzionati, appositamente progettati per gli immigrati e i residenti stranieri che desiderano migliorare le loro competenze linguistiche e facilitare la loro integrazione. Questi corsi spesso includono lezioni di lingua e orientamento culturale per comprendere meglio la vita quotidiana a Kaunas.

Co-funded by the European Union

L'Università Vytautas Magnus (VMU) offre corsi di lingua e cultura lituana per studenti internazionali, nonché workshop di integrazione che aiutano i partecipanti a familiarizzare con le tradizioni locali.

Kaunas College: organizza corsi intensivi di lingua lituana per stranieri.

Centro di integrazione per rifugiati e migranti InLT a Kaunas: offre una serie di servizi, tra cui formazione linguistica, orientamento civico, consulenza legale e psicologica, secondo il sito web europeo sull'integrazione.

Caritas e Croce Rossa a Kaunas: offrono assistenza ai cittadini di paesi terzi, compreso l'aiuto per l'apprendimento della lingua e l'integrazione.

Speak Kaunas offre buoni gratuiti per corsi di lingua per rifugiati:

Il Centro per la cooperazione sociale e l'innovazione: organizza corsi gratuiti di lingua lituana per donne migranti.

RISORSE E PROGRAMMI PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE IN SPAGNA

In Spagna si parlano diverse lingue. Il castigliano o spagnolo, lingua ufficiale in tutto il Paese, è la lingua madre predominante in quasi tutte le comunità autonome spagnole ed è parlato dal 98,9% della popolazione spagnola. In Spagna, la lingua principale viene spesso chiamata castigliano piuttosto che spagnolo per differenziarla dalle altre lingue che sono anch'esse spagnole (catalano, valenciano, ecc.). Inoltre, sei comunità autonome spagnole hanno altre lingue ufficiali oltre allo spagnolo (ad esempio, in Catalogna il catalano, a Valencia il valenciano, nei Paesi Baschi il basco, ecc.). Il bilinguismo in queste comunità tende ad essere una pratica comune.

Co-funded by the European Union

Nel 2019, secondo il sondaggio Pew, le lingue parlate in casa erano lo spagnolo nell'81% delle famiglie, il catalano/valenciano nel 12% (8% catalano e 4% valenciano), il galiziano nel 3%, il basco nell'1% e il resto in altre lingue.

In Spagna, sia a livello regionale che nazionale, sono stati sviluppati programmi di apprendimento della lingua spagnola per migranti e rifugiati al fine di promuovere la loro integrazione e l'accesso all'istruzione, al lavoro, ecc. Alcune di queste risorse o programmi sono:

RISORSE DELLE ISTITUZIONI GOVERNATIVE

Le Escuelas Oficiales de Idiomas (EOI), scuole pubbliche che dipendono dalle comunità autonome, offrono corsi di lingua a prezzi contenuti e preparano gli studenti ai diplomi ufficiali di lingua.

La maggior parte **delle università spagnole** offre corsi di spagnolo ai propri studenti stranieri.

Centri di educazione per adulti (EPA): offrono corsi di spagnolo come lingua straniera (ELE) per immigrati, spesso con programmi specifici per l'integrazione sociale e lavorativa.

Comuni: organizzano corsi di spagnolo e laboratori nei centri civici e culturali nell'ambito dei loro programmi di formazione di base.

Ministero dell'Inclusione, della Sicurezza Sociale e della Migrazione - Programma di integrazione e inclusione degli immigrati: attraverso centri di formazione professionale, offre corsi di lingua spagnola per facilitare l'integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro.

Instituto Cervantes: sebbene molti corsi siano a pagamento, offre anche risorse gratuite per gli immigrati.

Co-funded by the European Union

RISORSE DA ISTITUZIONI ISTITUZIONI O RETI DI SOSTEGNO

Tandem linguistici e gruppi di scambio linguistico: si tratta di attività organizzate da università, centri culturali o piattaforme come Tandem.net o Meetup, in cui gli studenti praticano la lingua conversando con madrelingua.

CEAR (Commissione spagnola per l'aiuto ai rifugiati) offre corsi di lingua agli stranieri.

CROCE ROSSA: La Croce Rossa offre corsi di spagnolo per immigrati e rifugiati in diverse regioni. Questi corsi sono solitamente gratuiti e si concentrano sulla comunicazione di base, l'alfabetizzazione e la preparazione per esami come il DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).

YMCA: ONG per l'integrazione dei giovani con circa 30 centri in Spagna che offre corsi per stranieri.

RED ACOGE: federazione di enti sociali specializzati nell'accompagnamento di migranti e rifugiati in Spagna, con circa 20 centri in tutto il Paese.

CARITAS: Caritas Spagna offre un'ampia gamma di servizi e programmi per i migranti, tra cui corsi di lingua spagnola, formazione professionale e sostegno alla ricerca di lavoro.

ACCEM: presente in quasi tutta la Spagna, lavora con migranti privi di documenti o rifugiati
- tra i suoi programmi c'è l'insegnamento dello spagnolo.

F. MERCED Migrazioni: offre lezioni di spagnolo gratuite per migranti e richiedenti protezione internazionale.

LIGA Española de la educación: ha un programma per migliorare la competenza comunicativa in spagnolo della comunità immigrata.

Risorse online:

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Instituto Cervantes: Aula Virtual: AVE - Alcuni moduli e risorse gratuiti sono disponibili per imparare lo spagnolo online, anche se è necessaria la registrazione per ottenere l'accesso completo.

Real Academia Española (RAE): fornisce strumenti e risorse online come il Dizionario panispanico di dubbi e la Nuova grammatica spagnola.

Piattaforme online: Duolingo, BBC Spanish e FluentU offrono corsi di spagnolo online, alcuni con versioni gratuite.

Todo ELE: una piattaforma con materiali didattici per l'apprendimento dello spagnolo come lingua straniera.

Practicaespanol.com: piattaforma collaborativa per praticare lo spagnolo con madrelingua.

Progetto Minerva: sito web con risorse didattiche per insegnare lo spagnolo a immigrati e rifugiati.

SPAGNOLO PER MIGRANTI A GRANADA. CONVERSAZIONE E COMUNICAZIONE QUOTIDIANA

Lo spagnolo è la lingua principale utilizzata nell'amministrazione, nell'istruzione e nella vita quotidiana a Granada. Questa lingua, che è la seconda più parlata al mondo per numero di madrelingua, riflette il patrimonio culturale e letterario della Spagna.

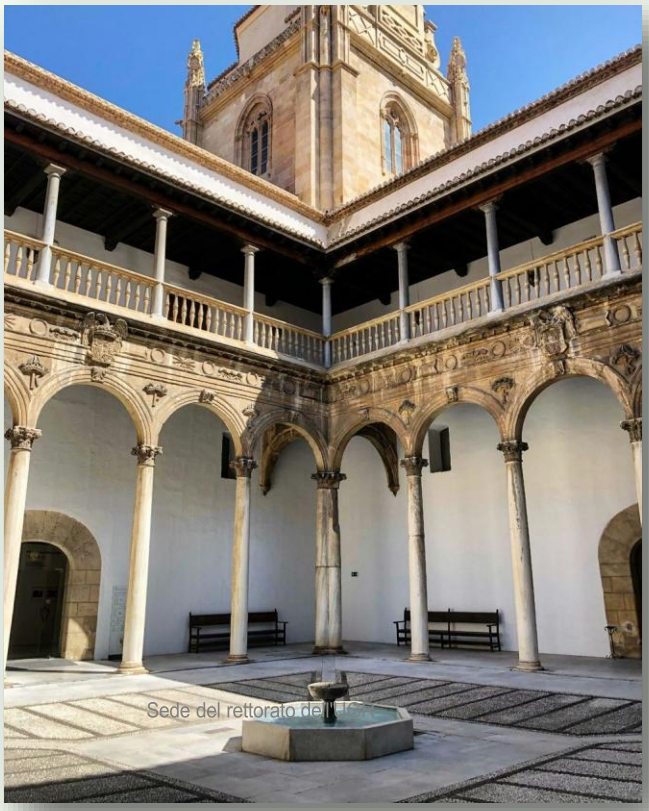
Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

I grenadiani attribuiscono grande importanza alle relazioni personali e il loro modo di comunicare è solitamente schietto, espressivo e cordiale. Sebbene la conversazione possa essere diretta, è caratterizzata da cordialità e dal frequente uso dell'umorismo, che crea un'atmosfera accogliente per i nuovi arrivati. I gesti accompagnano spesso il discorso, soprattutto in situazioni informali, e il contatto visivo è importante per trasmettere sincerità. Si usano spesso saluti come "Ciao" o "Buongiorno", accompagnati da due baci o una stretta di mano, a seconda del grado di fiducia.


Sede del rettorato dell'UGR

Granada, in quanto città universitaria e multiculturale, offre una vasta gamma di programmi di apprendimento della lingua spagnola per stranieri. **L'Università di Granada (UGR)**, riconosciuta a livello internazionale, offre corsi di lingua spagnola e corsi di cultura per studenti internazionali, laboratori e attività per facilitare l'integrazione.

Inoltre, essendo Granada una città universitaria, è possibile trovare numerosi programmi **di tandem linguistico e gruppi di scambio** linguistico, organizzati dall'Università o da gruppi di sostegno, che si svolgono in caffè, bar, eventi e visite culturali. Questi programmi combinano l'apprendimento della lingua con la conoscenza della città e della cultura di Granada.

I Centri di Formazione Permanente e le **Scuole Ufficiali di Lingua (EOI)** offrono anche corsi di spagnolo per stranieri, molti dei quali sovvenzionati o gratuiti, rivolti a coloro che desiderano imparare la lingua per integrarsi meglio nella vita di Granada. Questi programmi includono sia aspetti linguistici che culturali, favorendo la comprensione della realtà sociale e delle usanze locali.

Co-funded by the European Union

MA-NGO

Le Aulas Temporales de Adaptación Lingüística (ATAL) sviluppano un programma di insegnamento della lingua spagnola rivolto agli alunni stranieri che non conoscono la lingua spagnola, impartito durante l'orario scolastico da insegnanti specifici. Questo programma è attuato nelle scuole primarie e secondarie pubbliche obbligatorie.

Infine, diverse associazioni realizzano azioni socio-educative volte a responsabilizzare le persone e a combattere l'esclusione sociale.

Co-funded by the European Union

6. ALLOGGIO E COMUNITÀ.

TROVAREALLOGGIO E ALLOGGIO. PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA. RISORSE LOCALI E SERVIZI DI SOSTEGNO.

Arrivare in un nuovo Paese può essere emozionante ma anche difficile, soprattutto quando ci si trova ad affrontare questioni importanti come l'alloggio e l'integrazione sociale.

Avere una casa nel paese ospitante è essenziale per qualsiasi migrante per diversi motivi fondamentali:

- **È un pilastro di stabilità e sicurezza:** avere una casa propria offre un senso di sicurezza e stabilità emotiva. Le persone possono sentirsi al sicuro, protette dalle intemperie, dai potenziali conflitti e con un luogo dove tornare ogni giorno.
- **Promuove l'integrazione sociale:** una casa facilita il radicamento nel nuovo ambiente. Avere un indirizzo fisso permette di instaurare rapporti di vicinato, accedere ai servizi di base (sanità, istruzione, occupazione) e partecipare alla vita della comunità (scuole, associazioni, attività locali).
- **È fondamentale per accedere ai diritti e ai servizi:** in molti paesi, come abbiamo visto, è necessario avere una casa ed essere registrati per poter accedere all'assistenza sanitaria, all'istruzione, per espletare determinate procedure legali e richiedere prestazioni sociali.
- **Facilita la stabilità finanziaria:** avere una casa offre una base da cui cercare lavoro, affermarsi professionalmente e pianificare il futuro a lungo termine. Molte persone hanno bisogno di un indirizzo per firmare contratti di lavoro, aprire conti bancari o persino ottenere permessi.

Co-funded by the European Union

- **Contribuisce all'autostima e al benessere**: avere una casa, anche modesta, rafforza la dignità personale, l'autostima e il senso di appartenenza. Vivere in condizioni precarie, senza un alloggio stabile, può avere effetti negativi sulla salute fisica e mentale.

Una casa non è solo un tetto, è lo spazio dove si costruiscono i progetti personali e familiari. Permette di pianificare il futuro, educare i figli e sentirsi parte di una nuova società.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ

La partecipazione alla vita della comunità è fondamentale per qualsiasi migrante, poiché non solo migliora l'integrazione, ma permette anche di costruire reti sociali, imparare la lingua e contribuire alla società. Sebbene ci siano molte somiglianze tra i tre paesi, ogni offre risorse e opportunità adeguate al proprio contesto.

Forme comuni di partecipazione alla vita della comunità

In Spagna, Italia e Lituania, i migranti possono integrarsi e partecipare attraverso:

- Centri culturali, civici o comunitari: spazi in cui vengono organizzati laboratori, attività culturali, sportive ed educative.
- Feste e celebrazioni locali: feste, processioni, fiere ed eventi gastronomici offrono l'opportunità di conoscere la cultura locale.
- Volontariato e associazioni senza scopo di lucro: collaborazione con ONG, banchi alimentari, progetti sociali e attività di quartiere.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Associazioni di immigrati e culturali: offrono consulenza, attività comunitarie, corsi di lingua ed eventi multiculturali.
- Attività sportive e ricreative: molte organizzazioni locali e ONG organizzano attività sportive, artistiche e artigianali, attività artistiche e attività per bambini e adulti.
- Scuole e progetti educativi: nelle scuole vengono promossi programmi di integrazione per gli studenti immigrati, con laboratori interculturali e attività comunitarie.

Specificità nazionali

Italia:

- Per gli studenti stranieri, molte università italiane, in particolare quelle con una forte presenza internazionale (come quelle di Bologna, Roma, Milano o Firenze), offrono programmi di mentoring, tutoraggio culturale ed eventi integrativi organizzati dagli uffici relazioni internazionali o da associazioni studentesche come ESN Italia (Erasmus Student Network).
- Le parrocchie e gli oratori sono luoghi di incontro comuni, dove si svolgono attività culturali, sportive e di solidarietà.
- Le feste locali (sagre, sagre gastronomiche, feste patronali) favoriscono l'interazione.
- Importanza del volontariato presso Caritas, ARCI, ACLI, Comunità di Sant'Egidio.
- Le associazioni culturali e di immigrati organizzano corsi di lingua italiana, laboratori ed eventi.

Lituania:

- Le principali università del Paese, come l'Università di Vilnius o l'Università Vytautas Magnus, dispongono di uffici per le relazioni internazionali e associazioni studentesche (come ESN

Co-funded by the European Union

Lituania) che organizzano attività culturali, di solidarietà e comunitarie. Queste iniziative facilitano i contatti tra studenti stranieri e locali.

- I centri culturali comunali e gli eventi locali sono spazi di partecipazione.
- Feste e festival regionali che mescolano tradizioni locali e internazionali.
- Volontariato presso la Caritas Lituania, la Croce Rossa Lituana e organizzazioni simili.
- Corsi di lingua lituana e attività multiculturali promossi da ONG e associazioni locali.

Spagna:

- Per gli studenti stranieri in Spagna, molte università includono attività extracurriculari e programmi di accoglienza culturale pensati appositamente per gli studenti internazionali. Queste esperienze non solo favoriscono l'adattamento, ma trasformano il soggiorno all'estero in un'esperienza più completa, significativa e arricchente.
- La partecipazione alle feste locali (Fallas, Feria de Abril, feste patronali) come spazi chiave per l'integrazione.
- I centri civici e culturali offrono laboratori gratuiti (lingue, formazione professionale, teatro).
- Le associazioni di immigrati svolgono un ruolo attivo nell'offrire sostegno e attività.
- Partecipazione al volontariato in ONG come la Croce Rossa, la Caritas, il CEAR.

Tabella comparativa: Coinvolgimento della comunità in Spagna, Italia e Lituania

Aspetto	Spagna	Italia	Lituania
Partecipazione universitaria	Programmi di accoglienza, mentoring, ESN,	uffici internazionali, reti come ESN Italia,	ESN Lituania, mentoring,

Co-funded by the European Union

	culturali e attività sportive	mentoring, volontariato universitario	studenti club eventi multiculturali
luoghi di incontro	centri civici associazioni, associazioni, centri culturali	Parrocchie, oratori, centri culturali	Centri culturali comunali , Eventi locali
Feste locali	Fallas, Feria di aprile, feste patronali feste	Sagre, sagre gastronomiche, patrono feste del santo	Feste , feste regionali
Volontariato	ONG come la Croce Rossa Croce Caritas, CEAR, ACCEM, ecc.	Caritas, ARCI, ACLI, Sant'Egidio	Caritas, Croce Rossa Lituana Croce, Consiglio per i rifugiati
Associazioni di immigrati	Attive e diversificate	Presenti e offrono corsi, eventi, sostegno	Locali culturali culturali e club
Attività ricreative/culturali Attività ricreative	Laboratori, sport, artigianato, arte	Laboratori, sport, artigianato, arte	Laboratori, sport, artigianato, arte
Progetti educativi	Scuole con programmi di integrazione programmi	Scuole con progetti progetti	Scuole con programmi programmi
Lingue e laboratori	Corsi gratuiti di spagnolo, vari laboratori	italiano corsi di lingua, workshop multiculturali laboratori	Corsi di lingua lituana, laboratori multiculturali laboratori

RICERCA ALLOGGI E ALLOGGI IN SPAGNA, ITALIA E LITUANIA

Trovare un posto dove vivere è una delle principali preoccupazioni dei migranti che arrivano in Spagna, Italia o Lituania. Sebbene il processo sia simile in tutti e tre i paesi, esistono differenze nei requisiti, nei tipi di alloggio e nelle risorse disponibili. Inoltre, in tutti e tre i paesi, oltre alle risorse comuni, gli studenti stranieri possono optare per alloggi più adatti alle loro esigenze, come vedremo nella sezione dedicata alle risorse locali e ai servizi di assistenza.

Opzioni di alloggio comuni

Co-funded by the European Union

In tutti e tre i paesi, i migranti possono optare per:

- **Camere in appartamenti condivisi**: un'opzione economica e flessibile, popolare tra coloro che arrivano da soli o con risorse limitate.
- **Affitto di abitazioni complete (appartamenti o case)**: preferito da famiglie o persone che cercano maggiore privacy.
- **Alloggi sociali o popolari**: offerti dalle autorità locali a persone con redditi bassi, con requisiti specifici in materia di residenza e situazione economica.
- **Alloggi temporanei o di emergenza**: forniti da ONG o enti pubblici a persone in situazioni di vulnerabilità o richiedenti asilo.

Canali per trovare un alloggio

- **Portali online**: Idealista, Fotocasa e Milanuncios in Spagna; Idealista.it, Subito.it e Bakeca.it in Italia; Aruodas.lt, Skelbiu.lt e Domoplius.lt in Lituania.
- **Social network e gruppi locali**: Facebook, WhatsApp, gruppi comunitari.
- **Pubblicità locale**: cartelloni nei supermercati, parrocchie, associazioni.
- **Agenzie immobiliari**: offrono un servizio professionale, ma richiedono una commissione.

Requisiti comuni per l'affitto

- **Contratto di affitto formale**, che specifica le condizioni e i diritti.
- **Deposito cauzionale**: generalmente pari a 1-3 mesi di affitto.
- **Documentazione**: documento di identità (NIE o passaporto in Spagna, codice fiscale e permesso di soggiorno in Italia, asmens kodas e permesso in Lituania).
- **Prova di reddito o garanzie**: spesso richieste in tutti e tre i paesi, soprattutto per gli affitti privati.

Co-funded by the European Union

Consigli pratici per i migranti

- Cerca proprietari flessibili, soprattutto se non hai un lavoro stabile.
- Evitate di firmare contratti poco chiari o senza supporto legale.
- Rivolgetevi alle ONG o ai servizi comunali per consulenza e mediazione.
- Verificate i prezzi e le condizioni del mercato locale.

Tabella comparativa: Spagna, Italia e Lituania nella ricerca di un alloggio

Aspetto	Spagna	Italia	Lituania
Tipi di alloggio	Camere, appartamenti completi, alloggi sociali, alloggi temporanei	Camere, appartamenti completi, alloggi sociali, alloggi temporanei	Camere, appartamenti completi, alloggi sociali, alloggi temporanei
Principali portali online	Idealista, Fotocasa, Milanuncios, Habitaclia	Idealista.it, Subito.it, Bakeca.it	Aruodas.lt, Skelbiu.lt, Domoplius.lt
Social network/comunità	Facebook, WhatsApp, gruppi locali	Facebook, WhatsApp, associazioni locali	Facebook, gruppi locali, bacheche
Agenzie immobiliari	Comuni, commissione	Comune, commissione	Comune, commissione di addebito

Co-funded by the European Union

Requisiti comuni	Contratto, cauzione, NIE/passaporto, reddito	Contratto, fideiussione, codice fiscale, residenza	Contratto, Obbligazione, passaporto, residenza
Prova di reddito	Spesso necessario, soprattutto nel settore privato	Spesso necessario, con garanzie o garanzie collaterali	Frequente, soprattutto nel settore privato
Accesso all'edilizia sociale	Con legale residenziali e requisiti di reddito	Con residenza e reddito basso	Con residenza legale e reddito basso
Alloggio temporaneo	ONG (Croce Rossa, Caritas, CEAR) e servizi sociali	ONG (Caritas, Sant'Egidio, ARCI) e SPRAR/SIPROIMI	ONG (Caritas, Croce Rossa Lituana) e centri di accoglienza
Consigli chiave	Cercare aiuto locale, verificare le condizioni, evitare contratti informali	Cercare aiuto locale, verificare le condizioni, evitare contratti informali	Cercare aiuto locale, verificare le condizioni, evitare contratti informali

ALLOGGIO: RISORSE LOCALI E SERVIZI DI ASSISTENZA

Alloggi specifici per studenti stranieri in Lituania, Italia e Spagna:

Sebbene come migrante sia possibile trovare reti di sostegno per l'alloggio, esistono reti specifiche per gli studenti internazionali:

Confronto tra le risorse di alloggio per studenti stranieri

Co-funded by the European Union

Aspetto	Spagna	Italia	Lituania
Residenze universitarie	Pubblici e privati, molti riservati luoghi per stranieri. Es.: [Resa](https://www.resa.es), [Livensa Living](https://www.livensaliving.com).	Pubblici (ESU, ADISU) e residenze private. Alcune offrono accordi Erasmus. Esempi: [ESU Padova](https://www.esu.pd.it).	Università come [Università di Vilnius](https://www. vu.lt) offrono alloggi a prezzi accessibili per studenti stranieri.
Affitti condivisi	Molto comune tra gli studenti. Piattaforme come [Idealist](https://www.idealista.com), [Badi](https://badi.com), [Uniplaces](https://www.uniplaces.com).	Ampiamente uso. Piattaforme come come [StanzaZoo](https://www.stanzazoo.com), [HousingAnywhere](https://housinganywhere.com).	Uso comune. Piattaforme come come [Aruodas.lt](https://www.aruodas.lt), [Erasmus Play](https://www.erasmusplay.com).
Famiglie ospitanti	Promosso da alcune scuole e università. Facilita l'immersione culturale.	Più comune nei programmi di scambio religiosi o bilaterali. Meno istituzionalizzato.	Disponibili in alcuni programmi Erasmus o accordi con ONG.
Sostegno istituzionale	Uffici uffici aiutare di gestire residenze e contratti.	Gli uffici Erasmus e i servizi universitari offrono guide e accordi con le residenze universitarie.	I servizi internazionali assistono nella ricerca e nell'elaborazione d elle domande.
Budget/alloggi sovvenzionati	Borse di studio e sovvenzioni delle comunità autonome o università. Residenze pubbliche a prezzi più convenienti.	Residenze regionali sovvenzionate per studenti mobili e studenti a basso reddito.	Residenze universitarie molto convenienti; possibile sostegno per Erasmus.

Co-funded by the European Union

Piattaforme specializzate	[ErasmusU](https://www.erasmusu.com), [Spotahome](https://www.spotahome.com), [Student.com](https://www.student.com), [Uniplaces](https://www.uniplaces.com)	[HousingAnywhere](https://housinganywhere.com), [Uniplaces](https://www.uniplaces.com), [Spotahome](https://www.spotahome.com), [StanzaZoo](https://www.stanzazoo.com)	[Erasmus Play](https://www.erasmusplay.com), [Aruodas.lt](https://www.aruodas.lt), [Student Global](https://studentglobal.com)
Alloggio temporaneo all'arrivo	Le università offrono assistenza temporanea: ostelli, pensioni.	Alcuni servizi universitari offrono un alloggio temporaneo iniziale.	Università prenotano alloggi temporanei o forniscono assistenza per trovare soluzioni provvisorie.

Altre risorse di alloggio per i migranti:

Gli immigrati, i richiedenti asilo e i rifugiati possono accedere a una serie di risorse e servizi di assistenza per trovare un alloggio e stabilirsi nel paese. Queste risorse includono programmi pubblici, servizi sociali comunali e sostegno da parte di ONG. Di seguito sono elencate le risorse disponibili in ciascuno dei paesi (Spagna, Italia e Lituania).

RISORSE PER L'ALLOGGIO IN ITALIA

Alloggi pubblici (ERP): si tratta di alloggi sociali in affitto gestiti dai comuni e dalle regioni. Per potervi accedere è necessario essere residenti legali, avere un reddito basso ed essere iscritti al censimento locale. È necessario iscriversi in una lista d'attesa.

Co-funded by the European Union

Servizi sociali comunali (Servizi Sociali): in ogni comune è presente un ufficio dei servizi sociali (Ufficio dei Servizi Sociali). Tra le altre cose, offrono consulenza per la ricerca di un alloggio, assistenza finanziaria per l'affitto o la caparra e mediazione tra proprietari e inquilini.

ONG e organizzazioni caritative: tra le altre associazioni che possono aiutare in Italia a trovare o ottenere un alloggio vi sono**:**

- **Caritas Italiana:** fornisce sostegno sociale e materiale, compresi alloggi temporanei (rifugi, ostelli, appartamenti di transizione) a persone in situazioni di vulnerabilità, compresi i migranti.
- **Comunità di Sant'Egidio:** offre programmi di accoglienza per senzatetto, immigrati e rifugiati. Gestisce alloggi solidali e mediazione per l'affitto.
- **ARCI** (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana): offre sostegno nella ricerca di un alloggio, in particolare per i richiedenti asilo e le persone vulnerabili.
- **ACLI** (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani): fornisce orientamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi, compresi l'alloggio, la formazione e il sostegno sociale.
- **Refugees Welcome Italia:** Promuove reti familiari e di solidarietà per i rifugiati, facilitando la loro integrazione in alloggi condivisi con famiglie italiane.
- **Centro Astalli:** fornisce alloggi temporanei e consulenza per trovare soluzioni stabili per richiedenti asilo e rifugiati.

SPRAR/SIPROIMI (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati): è una rete pubblica di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati, con programmi di alloggio, mantenimento, formazione e mediazione sociale. È gestita dalle autorità locali in collaborazione con le ONG.

Fondo Nazionale Sostegno Affitti: Aiuti statali o regionali per il pagamento parziale dell'affitto.

Co-funded by the European Union

Come si può accedere a queste risorse? È possibile accedervi nei seguenti modi:

- Recarsi al **Comune** e chiedere dei "Servizi Sociali" o dell'"Ufficio ERP".
- Contattare le ONG (Caritas, Sant'Egidio, ARCI) per assistenza diretta.
- Iscriviti alle liste d'attesa per gli alloggi popolari o richiedi un contributo per l'affitto.
- Consultare i siti web ufficiali: https://www.interno.gov.it, https://www.caritas.it.

RISORSE ABITATIVE IN LITUANIA

Alloggi sociali comunali (Savivaldybių socialinis būstas): gli alloggi sociali sono gestiti dai comuni e destinati alle persone a basso reddito o in situazione di vulnerabilità sociale, compresi gli immigrati e i rifugiati legalmente residenti. Per potervi accedere è necessario, tra l'altro, essere registrati nel comune, avere un permesso di soggiorno valido e dimostrare di avere necessità economiche o sociali. È necessario iscriversi in una lista d'attesa

.

Servizi sociali comunali (Savivaldybės socialinės paslaugos): ogni comune dispone di un centro di servizi sociali dove gli immigrati possono ricevere assistenza nella ricerca di un alloggio, richiedere aiuti finanziari specifici (affitto, deposito cauzionale, ecc.) o accedere a programmi di mediazione con i proprietari di alloggi. Per accedere ai servizi sociali è necessario essere in possesso della carta d'identità e del permesso di soggiorno.

ONG e organizzazioni di sostegno: Esistono diverse organizzazioni non governative che offrono assistenza ai migranti e ai rifugiati vulnerabili, tra cui:

Co-funded by the European Union

- **Caritas Lituania:** fornisce sostegno ai migranti e ai rifugiati con alloggi di emergenza, consulenza sociale e attività di integrazione. È presente in diverse diocesi e nelle principali città.

- **Croce Rossa (Lietuvos Raudonasis Kryžius):** fornisce alloggi temporanei ai richiedenti asilo, assistenza nella ricerca di un alloggio stabile, assistenza legale e programmi di integrazione.

- **Consiglio per i rifugiati (Pabėgėlių Taryba):** mira a sostenere i rifugiati e i richiedenti asilo fornendo consulenza, alloggi temporanei e servizi di assistenza.

- **Centro di informazione sulla migrazione - OIM:** fornisce informazioni e orientamento ai migranti in materia di alloggio, occupazione, istruzione e altre risorse.

- **Socialiniai partneriai (Partner sociali):** collabora con i comuni e le ONG per gestire alloggi temporanei, orientamento professionale e programmi di sostegno sociale per le persone vulnerabili, compresi i migranti.

Centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati: centri per richiedenti protezione internazionale che forniscono loro alloggio, vitto e assistenza di base, tra le altre cose. Questo servizio è finanziato e gestito dallo Stato in collaborazione con le ONG.

Sussidi per l'affitto (Nuomos subsidija): programma statale o locale che consente alle persone a basso reddito (compresi gli immigrati regolarmente residenti) di accedere ad un aiuto finanziario per coprire parte dell'affitto mensile. È necessario presentare la documentazione comprovante il reddito familiare, la residenza legale e l'iscrizione nel comune.

Come accedere a queste risorse? Ti consigliamo di:

- Recarsi presso il Savivaldybė (consiglio comunale) e rivolgersi al centro dei servizi sociali per richiedere assistenza, consulenza e l'inserimento nelle liste per l'edilizia sociale.

- Contattare ONG come la Caritas, la Croce Rossa lituana o il Consiglio per i rifugiati per assistenza e sostegno diretti.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Se sei un richiedente asilo, recati presso i centri di accoglienza ufficiali.
- Per maggiori dettagli e requisiti, consulta i siti web ufficiali del Ministero della Sicurezza Sociale e del Lavoro lituano: https://socmin.lrv.lt e delle ONG sopra menzionate.

RISORSE PER L'ALLOGGIO IN SPAGNA

Alloggi pubblici o sovvenzionati: gestiti dalle Comunità Autonome e dai Comuni, consistono in alloggi in affitto a prezzi ridotti per persone con minori risorse. Gli immigrati europei e quelli extracomunitari con permesso di soggiorno possono accedere a questi alloggi se soddisfano determinati requisiti di reddito e anzianità.

Servizi sociali comunali: i servizi comunali offrono orientamento e sostegno alle persone a rischio di esclusione o vulnerabilità (compresi gli immigrati), ad esempio: consulenza per la ricerca di un alloggio adeguato, assistenza finanziaria specifica (ad esempio per pagare un mese di affitto o una caparra) o mediazione con i proprietari in caso di mancato pagamento o di conflitto.

ONG e organizzazioni del terzo settore: alcune organizzazioni offrono risorse specifiche e consulenza ai migranti:

- **Croce Rossa Spagnola**: programmi di assistenza a migranti e rifugiati, che comprendono la ricerca di alloggi temporanei, mediazione per l'affitto, assistenza legale e consulenza sociale.
- **Caritas**: offre alloggi di emergenza, assistenza per l'affitto, accompagnamento e orientamento nella ricerca di un alloggio.
- **CEAR (Comisión Española de Ayuda al Refugiado)**: fornisce assistenza ai richiedenti asilo e ai rifugiati, compresa la sistemazione temporanea, l'assistenza per l'affitto e la consulenza.
- **ACCEM**: specializzata nell'accoglienza e nell'integrazione di rifugiati e immigrati, offre alloggi temporanei, formazione e mediazione abitativa.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- **Provivienda**: con diversi centri in Spagna, lavora per il diritto alla casa, in particolare per le persone più vulnerabili, compresi i migranti. Gestisce anche centri di accoglienza per persone che chiedono o beneficiano di protezione internazionale.

Programmi pubblici specifici per migranti e rifugiati: Sono disponibili i seguenti programmi pubblici:

- **Sistema di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale** (gestito dal Ministero dell'Inclusione, della Sicurezza Sociale e della Migrazione): fornisce alloggio, vitto e assistenza durante il processo di richiesta di asilo.

- **Programmi autonomi e locali di integrazione**: alcune Comunità Autonome (ad esempio Madrid, Catalogna, Andalusia) offrono programmi specifici per gli immigrati, che comprendono orientamento nella ricerca di un alloggio e assistenza.

Rete di alloggi di accoglienza o di emergenza: per le persone senza fissa dimora, i richiedenti asilo o le persone a rischio di esclusione sociale, esistono alloggi temporanei gestiti da ONG o dai servizi sociali, dove viene fornita una sistemazione temporanea fino a quando non viene trovata una soluzione stabile.

Sussidi per l'affitto (Piano statale per l'edilizia abitativa): comprendono aiuti per pagare parte dell'affitto mensile o la caparra iniziale.

Affitti sociali: promossi da enti pubblici o in collaborazione con banche, offrono affitti accessibili a persone con redditi bassi, compresi i migranti regolari.

Come si può accedere a queste risorse? Esistono diverse modalità**:**

- Contattare il Comune (Servizi sociali o Sportello informativo per l'immigrazione).

- Rivolgersi alle ONG (Croce Rossa, Caritas, CEAR, ACCEM) che offrono consulenza e alloggio temporaneo.

- Chiedere informazioni all'Ufficio Stranieri o ai Centri di Integrazione Sociale e Culturale.

Co-funded by the European Union

Consulta i siti web ufficiali del Ministero dell'Inclusione (https://www.inclusion.gob.es) e delle Comunità Autonome.

7. OCCUPAZIONE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO: SETTORI CON MAGGIORE DOMANDA DI LAVORO.

RICERCA DI LAVORO E MERCATO DEL LAVORO LOCALE. PROGRAMMI DI OCCUPAZIONE E FORMAZIONE. IMPRENDITORIA E CREAZIONE DI IMPRESE.

OCCUPAZIONE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA: SETTORI CON MAGGIORE DOMANDA DI LAVORO

L'Italia ha una significativa partecipazione di migranti nel suo mercato del lavoro, soprattutto in settori quali l'assistenza alla persona, l'agricoltura, l'edilizia e il lavoro domestico. Sebbene vi siano opportunità di lavoro, esistono anche sfide quali l'informalità, la discriminazione, le difficoltà nel riconoscimento delle qualifiche e l'accesso limitato a lavori qualificati.

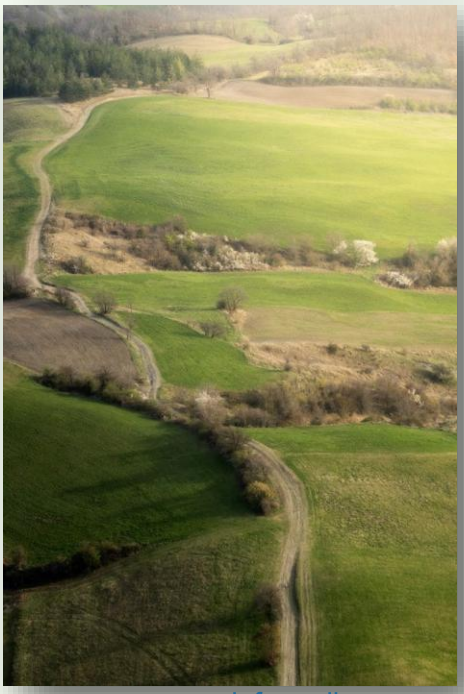
I migranti, in particolare quelli provenienti da paesi extra UE, spesso devono affrontare condizioni di lavoro più precarie, un'elevata stagionalità e salari più bassi. Tuttavia, essi rappresentano una componente essenziale in diversi settori chiave dell'economia italiana.

Settori con la maggiore domanda di manodopera straniera:

1. **Servizi alla persona e assistenza**:
    - Assistenza agli anziani e alle persone non autosufficienti (badanti).

Co-funded by the European Union

- Domestico (colf) (colf): pulizie, cucina, pulizie.



Settori in Emilia-Romagna

2. **Agricoltura**:
   - Stagionale lavoro in quanto come raccolta raccolta, mietitura e cura delle colture.
   - Le regioni con la maggiore domanda sono Puglia, Sicilia, Campania ed Emilia-Romagna.
3. **Edilizia**:
   - muratori, manovali, carpentieri e operai edili.

Prevalgono lavori fisici e in molti casi sono informali.

4. **Alberghi e ristorazione**:
   - Camerieri, cuochi, assistenti di cucina, addetti alle pulizie in hotel e ristoranti.
5. **Produzione e logistica**:
   - Operai in fabbriche, imballaggio dei prodotti, magazzinaggio,trasporto e distribuzione.
6. **Servizi di pulizia e manutenzione**:
   - Personale addetto alle pulizie in uffici, ospedali, scuole e spazi pubblici.

I lavori più comuni per **gli studenti stranieri** in Italia sono:

- Lavoro nel settore alberghiero e turistico.
- Lavoro in ristoranti, caffè e bar.

Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

- Lavoro nei supermercati e nei negozi.
- Lavoro come insegnante di inglese o altre lingue.

Dati recenti (2023-2024, Ministero del Lavoro e ISTAT):

- Oltre il 70% dei lavoratori stranieri è impiegato nei settori dei servizi alla persona, dell'edilizia, dell'agricoltura e dell'industria leggera.
- In alcune regioni del nord, come Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, c'è una crescente domanda di manodopera straniera anche nel settore manifatturiero e logistico.

Il **Ministero del Lavoro italiano** pubblica periodicamente i "Decreti Flussi", che stabiliscono le quote e i settori in cui è autorizzato l'ingresso dei lavoratori extracomunitari.

Cos'è il Decreto Flussi?

È una legge del governo italiano che regola il numero di cittadini extracomunitari che possono entrare in Italia per lavorare legalmente. Stabilisce quote annuali e condizioni per tre tipi di lavoro:

- Lavoro stagionale (lavoro stagionale)
- Lavoro subordinato non stagionale (lavoro subordinato)
- Lavoro autonomo

Regola inoltre la conversione di altri permessi di soggiorno (come i permessi di studio) in permessi di lavoro.

Ad esempio, nel 2025 il governo consentirà l'ingresso di 165.000 migranti extracomunitari. Inoltre, al di fuori di questa quota, potranno richiedere un permesso di lavoro le persone provenienti da paesi con accordi di rimpatrio, coloro che hanno completato una formazione professionale e linguistica nel proprio paese di origine o gli studenti stranieri in Italia che desiderano convertire il proprio permesso.

RICERCA DI LAVORO E MERCATO DEL LAVORO LOCALE IN ITALIA

Co-funded by the European Union

Requisiti

Cittadini UE/SEE/Svizzera: possono lavorare liberamente in Italia. Devono registrarsi presso il "Comune" di residenza e ottenere il "codice fiscale" (Carta d'identità per stranieri residenti).

Cittadini di paesi terzi: hanno bisogno di un permesso di soggiorno e di lavoro. Possono accedere tramite: ricongiungimento familiare, permesso per motivi umanitari, protezione sussidiaria o asilo, autorizzazione tramite i "Decreti Flussi" o permesso per motivi di lavoro o studio convertito in permesso di lavoro.

I richiedenti asilo o protezione internazionale possono lavorare legalmente 2 mesi dopo la presentazione della domanda, se la Commissione territoriale non ha ancora emesso una decisione. Inoltre, hanno accesso al mercato del lavoro mentre la loro domanda è in sospeso o se hanno ottenuto la protezione internazionale.

Gli studenti stranieri che desiderano lavorare in Italia devono ottenere un permesso di soggiorno per motivi di studio e poi seguire le norme in materia di occupazione per gli studenti internazionali, in particolare i cittadini extracomunitari che devono anche ottenere un permesso di lavoro (tramite un'offerta di lavoro da parte di un datore di lavoro). Come studente potrai cercare un lavoro part-time, di solito fino a 20 ore settimanali.

Consigli pratici per trovare un lavoro:

Una volta in possesso di tutta la documentazione necessaria (codice fiscale e permesso di soggiorno valido), devi aggiornare o seguire i passaggi successivi.

- Aggiorna il tuo CV e adattalo al formato italiano (con foto, chiarezza e focus sull'esperienza lavorativa).
- Breve lettera di presentazione.
- Lingue e formazione: è fondamentale imparare l'italiano se si desidera un lavoro più stabile e qualificato. Inoltre, sarà necessario iniziare a far riconoscere i propri diplomi o seguire corsi di formazione professionale in italiano.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

In Italia è importante cercare attivamente lavoro attraverso diversi canali:

1. Portali online: Indeed, InfoJobs, LinkedIn, Monster, trovolavoro.
2. Centri per l'Impiego (centri per l'impiego italiani): offrono orientamento e corsi gratuiti.
3. Enti del terzo settore (ONG, associazioni di migranti) che fungono da mediatori del lavoro.
4. Cooperative sociali e borse di lavoro locali.
5. Agenzie di lavoro interinale: Addecco, Randstad.
6. Fiere del lavoro ed eventi regionali (soprattutto nel nord).
7. Rete Eures per i cittadini dell'UE.

PROGRAMMI DI OCCUPAZIONE E FORMAZIONE IN ITALIA

Programmi pubblici e statali:

- **Garanzia Giovani**: programma di inserimento lavorativo per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, con orientamento, formazione e tirocini, accessibile anche ai migranti con permesso di soggiorno.
- **Corsi di formazione professionale**: formazione sovvenzionata dalle regioni, aperta ai migranti regolari.
- **CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)**: centri che offrono corsi gratuiti di italiano, alfabetizzazione digitale, cittadinanza e formazione professionale.

RETE EURES:

- Accessibile ai cittadini europei e ai loro familiari. Supporta la mobilità professionale tra i paesi dell'UE.

ONG e associazioni:

Co-funded by the European Union

- **Caritas Italiana**, **ARCI**, **Centro Astalli**, **Refugees Welcome**, tra gli altri, offrono:
    - Consulenza legale e in materia di occupazione.
    - Laboratori di lingua italiana e di formazione professionale.
    - Programmi specifici per donne migranti.
- Le cooperative sociali e le associazioni locali sviluppano progetti di integrazione lavorativa per migranti e rifugiati (programmi cofinanziati dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI).

IMPRENDITORIA E CREAZIONE D'IMPRESA IN ITALIA

L'Italia favorisce l'imprenditorialità e molti migranti hanno avviato piccole imprese nel settore del commercio, della ristorazione, della moda, dell'agricoltura o dei servizi alla persona.

1. Cittadini UE/SEE:

- Non è necessario un permesso speciale per avviare un'attività, basta registrarsi presso l'anagrafe comunale.
- Devono ottenere un codice fiscale, registrarsi come lavoratori autonomi (partita IVA) e adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali.

2. Cittadini di paesi terzi:

Possono intraprendere un'attività se sono in possesso di un **permesso di soggiorno valido** (per lavoro, studio, protezione internazionale, motivi familiari, ecc.

Possono **convertire il loro permesso** in un permesso specifico per lavoro autonomo se soddisfano i requisiti economici e professionali.

Possono anche richiedere l'ingresso in Italia dall'estero per lavoro autonomo (entro i limiti delle quote del *Decreto Flussi*).

Co-funded by the European Union

Requisiti generali per l'imprenditorialità:

- Piano aziendale realizzabile.
- Codi c e fiscale e iscrizione alla Camera di Commercio.
- Registrazione con Partita IVA (autorità fiscali italiane).
- Iscrizione all'INPS (previdenza sociale) e all'INAIL (prevenzione dei rischi professionali).
- Conformità alle normative locali e alle licenze comunali.

Tipologie comuni di imprenditoria:

1. **Lavoratore autonomo**: come diventare lavoratore autonomo?

Cambio di permesso (per chi già risiede in Italia):

- Presentare la domanda entro 60 giorni dalla scadenza del permesso in corso.
- Documentazione richiesta:
  - Partita IVA
  - Iscrizione alla Camera di Commercio (se applicabile)
  - Prova di reddito sufficiente
  - Documentazione relativa all'alloggio
  - Documenti in base al tipo di attività (commerciale, professionale, artigianale, ecc.)

Come diventare lavoratori autonomi dall'estero (nuovo ingresso):

- Richiedere il visto consolare entro i limiti previsti dal Decreto Flussi.
- Presentare:

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Dichiarazione di assenza di impedimenti all'attività
- Documentazione relativa ai mezzi finanziari e all'alloggio
- Certificato della Camera di Commercio o altra autorità competente

2. **Piccole imprese o società di persone**:

come costituire una società?

1. **Trasformare l'idea in un progetto**:
    - Effettuare uno **studio di fattibilità** o *un business plan*, preferibilmente con la consulenza di professionisti.
    - È possibile ottenere sostegno dai *Progetti d'impresa* della Provincia di Bologna o da altri enti regionali.
2. **Formalità amministrative**:
    - Richiedere la **Partita IVA** e il codice fiscale *all'Agenzia delle Entrate*.
    - **Iscriviti al Registro delle Imprese** della Camera di Commercio.
    - Dichiarare l'inizio dell'attività presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (*SUAP*) del comune.
    - Ottenere le autorizzazioni speciali se l'attività lo richiede (alimentare, trasporti, ecc.).
3. **Possibili forme giuridiche**:
    - Impresa individuale (lavoratore autonomo)
    - Società (società di persone o per azioni)
    - Professionista indipendente

Requisiti fondamentali per l'imprenditorialità:

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Dimostrare un reddito minimo (circa 8.500 € all'anno) o un investimento adeguato.
- Possedere conoscenze professionali o qualifiche se l'attività lo richiede (ad esempio parrucchiere, idraulico).
- Per le professioni regolamentate (avvocati, medici, ingegneri, ecc.), è necessario il riconoscimento del diploma e l'iscrizione all'albo professionale di riferimento.

Risorse disponibili per l'imprenditorialità:

- Centri di consulenza aziendale locali (come *Sportelli Impresa* o *Progetti d'impresa*).
- SUAP comunale: sportello unico per permessi, dichiarazioni, orientamento e procedure semplificate.
- Camere di Commercio (CCIAA): registrazione, consulenza e statistiche settoriali.
- Fiduciari: assistenza per le domande e le formalità relative all'immigrazione o alle imposte.
- Programmi regionali di sostegno all'imprenditoria (sovvenzioni, formazione, incubatori).
- Ministeri competenti per il riconoscimento dei diplomi e delle qualifiche professionali.

OCCASIONI DI LAVORO E OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI IN LITUANIA: SETTORI CON LA MAGGIORE DOMANDA DI LAVORO

Co-funded by the European Union

La Lituania deve affrontare una significativa carenza di manodopera a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'emigrazione dei giovani, che ha portato a una crescente domanda di lavoratori stranieri. Nel 2024, il numero di lavoratori stranieri è aumentato del 18,3%, raggiungendo oltre 150.000 persone provenienti da 160

paesi.

Settori con la più alta domanda di lavoro per gli stranieri

1. **Trasporti e logistica**:

I conducenti di autocarri e autobus a lunga percorrenza sono molto richiesti, soprattutto per il trasporto merci internazionale.

2. **Edilizia**:

Professioni come saldatori, muratori, elettricisti, idraulici e cementisti sono fondamentali in questo settore.

3. Produ**zione**

I lavoratori dell'industria manifatturiera, compresi gli operatori di macchine e gli assemblatori, sono necessari per mantenere la produzione industriale.

4. **Commercio e servizi**

Anche il commercio al dettaglio e i servizi alla clientela offrono opportunità ai migranti, soprattutto in ruoli quali commessi, cassieri e addetti al servizio clienti. La domanda è costante in questo settore, anche se i requisiti professionali tendono ad essere meno elevati.

5. **Servizi di pulizia e manutenzione**

Co-funded by the European Union

C'è una continua richiesta di personale addetto alle pulizie, alla manutenzione e all'assistenza negli alberghi e negli uffici. Questi ruoli sono spesso ricoperti da lavoratori migranti, con una percentuale significativa di donne.

6. **Tecnologia dell'informazione (IT)**:

Gli sviluppatori di software, gli analisti di dati e gli specialisti della sicurezza informatica sono molto richiesti a causa della crescita del settore tecnologico.

7. **Salute**

I professionisti del settore medico e infermieristico sono chiamati a soddisfare le esigenze di una popolazione che invecchia.

8. **Agricoltura e trasformazione alimentare:**

I lavoratori agricoli e gli addetti alla trasformazione alimentare sono fondamentali, soprattutto durante le stagioni di raccolta.

Considerazioni aggiuntive

- **Sistema delle quote**: la Lituania stabilisce quote annuali per l'assunzione di lavoratori provenienti da paesi terzi. Nel 2024 tali quote sono state rapidamente raggiunte, riflettendo l'elevata domanda di manodopera straniera.
- **Paesi di origine**: la maggior parte dei lavoratori migranti proviene dalla Bielorussia, dall'Ucraina, dalla Russia e dai paesi dell'Asia centrale come l'Uzbekistan e il Kazakistan.
- **Requisiti**: per lavorare in Lituania, i cittadini dell'Unione Europea possono lavorare liberamente. I cittadini di paesi terzi necessitano di un permesso di lavoro, che solitamente viene richiesto dal datore di lavoro. La conoscenza della lingua lituana non è sempre obbligatoria, ma può costituire un vantaggio, soprattutto in settori quali la sanità e i servizi pubblici.

Gli studenti stranieri possono trovare diverse opportunità di lavoro in Lituania, soprattutto in settori quali il turismo, l'ospitalità, il servizio clienti e l'informatica. La possibilità di lavorare dipende dal paese di origine e dalla necessità o meno di un visto di lavoro.

Opportunità di lavoro per studenti stranieri in Lituania:

Co-funded by the European Union

- **Ospitalità e turismo:**
    - **Lavoro stagionale:** gli studenti possono trovare impiego in località turistiche, hotel e ristoranti, soprattutto durante l'alta stagione.
    - **Servizio clienti:** molte aziende cercano studenti per ruoli nel servizio clienti, soprattutto in inglese, data la comunità internazionale presente in Lituania.
- **Tecnologia dell'informazione:**
    - **Stage e ruoli junior:** le aziende lituane offrono opportunità di stage e ruoli junior nel campo dell'IT, come sviluppatori di software e analisti.
- **Altri settori:**
    - **Assistenza sociale, istruzione, edilizia, sartoria, pulizie:** in generale, la Lituania è alla ricerca di professionisti in vari settori e gli studenti possono trovare opportunità in questi ambiti.
    - **Scambio di lavoro:** piattaforme come Worldpackers offrono scambi di lavoro in cui gli studenti possono aiutare in varie attività in cambio di alloggio e altri benefici.

RICERCA DI LAVORO E MERCATO DEL LAVORO LOCALE IN LITUANIA

Come già indicato, in Lituania i requisiti che un migrante deve soddisfare per poter accedere legalmente al mercato del lavoro dipendono dalla sua nazionalità e dal suo status migratorio:

1. **Cittadini dell'UE/SEE e svizzeri**

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Essi non non necessità un permesso .
Possono lavorare, avviare un'attività o studiare in Lituania con gli stessi diritti dei cittadini lituani. Tuttavia:

- Se soggiornano per più di 90 giorni, devono registrarsi presso il Registro dei cittadini dell'UE presso il Dipartimento dell'Immigrazione.
- Devono ottenere un codice fiscale (VMI) e iscriversi alla previdenza sociale se intendono lavorare o avviare un'attività.

2. **Cittadini di paesi terzi (NON UE/SEE)**

Se ti trovi all'estero e desideri lavorare in Lituania:

Devi avere:

1. Un'offerta di lavoro valida da parte di un'azienda registrata in Lituania.
2. Permesso di lavoro rilasciato dal Servizio per l'impiego (*Užimtumo tarnyba*), a meno che la posizione non figuri nell'elenco delle professioni richieste, nel qual caso questo passaggio può essere omesso.
3. Permesso di soggiorno temporaneo per motivi di lavoro, richiesto presso l'ambasciata o il consolato lituano nel tuo paese di origine.

A partire dal 2025, il datore di lavoro non sarà tenuto a dimostrare la mancanza di candidati locali se il lavoro figura nell'elenco delle professioni carenti (ad esempio autista, saldatore, operatore macchine, ecc.).

Se sono già presenti in Lituania con residenza legale (ad esempio per motivi di studio, protezione temporanea, ecc.):

- Possono richiedere il cambio di status del loro permesso in permesso di lavoro se hanno un'offerta di lavoro.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- I titolari di protezione internazionale o temporanea (come i rifugiati o gli sfollati dall'Ucraina) possono lavorare senza un permesso di lavoro aggiuntivo.

Documenti solitamente richiesti:

- Passaporto valido.
- Contratto di lavoro.
- Alloggio confermato in Lituania.
- Assicurazione sanitaria.
- Test di qualificazione professionale (ove richiesto).
- Prova del pagamento delle spese amministrative.

Permessi e autorizzazioni

- Permesso di soggiorno temporaneo per motivi di lavoro: valido fino a 2 anni (rinnovabile).
- Carta blu UE: per lavoratori altamente qualificati, con un salario minimo richiesto e un contratto di almeno 1 anno.
- Visto nazionale di tipo D per studenti che consente di lavorare da 20 ore alla settimana fino a 40 ore.
- I titolari di un visto per ricongiungimento familiare hanno generalmente pari accesso al mercato del lavoro, soprattutto se sono in possesso di permessi per familiari a carico collegati a visti per start-up, studio o lavoro.

Importante: il sistema lavorativo lituano è regolato da un **sistema di quote** che stabilisce il numero di lavoratori stranieri che possono essere **assunti ogni anno**. Pertanto, è fondamentale preparare una candidatura che soddisfi gli standard richiesti. A tal fine, è essenziale tenere conto di alcuni punti chiave:

- Formato europeo **del CV**: è fondamentale mettere in evidenza le competenze e le esperienze rilevanti.

Co-funded by the European Union

- **Conoscenza della lingua lituana o inglese**: sebbene il lituano sia la lingua ufficiale, l'inglese è ampiamente utilizzato sul posto di lavoro.
- **Candidati in anticipo** attraverso portali specializzati, come EURES (per i cittadini europei), o contatta direttamente le aziende dei settori più richiesti.

Procedura

- Ogni processo inizia con un'offerta di lavoro concreta.
- Il datore di lavoro deve essere registrato e non avere debiti nei confronti dello Stato.
- Il processo richiede solitamente da 1 a 3 mesi dall'estero.
- Le persone con protezione temporanea (come molti cittadini ucraini) possono lavorare senza restrizioni per tutta la durata del loro status giuridico.
- Procedure di rilascio accelerato del permesso: la Lituania ha avviato procedure di rilascio accelerato del permesso per alcuni cittadini di paesi terzi in possesso di qualifiche STEM o sanitarie, in linea con le iniziative dell'UE relative al bacino di talenti.

PROGRAMMI DI OCCUPAZIONE E FORMAZIONE IN LITUANIA

Servizi pubblici

- **Servizio pubblico per l'impiego (Užimtumo tarnyba):** offre una serie di servizi per facilitare l'integrazione lavorativa dei migranti, tra cui:
    - Orientamento professionale e consulenza personalizzata: assistenza nella ricerca di un lavoro e nell'adattamento al mercato del lavoro lituano.
    - Programmi di formazione professionale: corsi volti a migliorare le competenze e le abilità dei partecipanti.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

- Sovvenzioni per l'avvio di attività autonome: sostegno finanziario e consulenza per chi è interessato ad avviare un'attività in proprio.
- Sovvenzioni per i datori di lavoro: incentivi per le aziende che assumono migranti.
- Inoltre, il servizio partecipa a progetti finanziati dall'UE, come "Discover Yourself" e "New Start", che offrono formazione, tirocini e occupazione sovvenzionata per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, compresi i migranti registrati come disoccupati.

- **MiCenter (OIM Lituania):** fornisce consulenza sul mercato del lavoro, opportunità di riqualificazione e formazione per i migranti**.**

Organizzazioni non governative

- **Progetti di integrazione**: iniziative come il progetto PITCH hanno sviluppato strategie di integrazione sensibili alle questioni di genere per le donne migranti.
- **ONG come Caritas, UNHCR, Croce Rossa:** offrono programmi di formazione e integrazione lavorativa per i settori vulnerabili, compresi i migranti.

Per gli studenti stranieri, sebbene le università lituane non dispongano solitamente di programmi specifici di inserimento, offrono comunque varie forme di sostegno per aiutare gli studenti a trovare un impiego. Ciò può includere l'organizzazione di fiere del lavoro, corsi di preparazione ai colloqui e l'accesso a banche dati di aziende con offerte di lavoro. Inoltre, le università hanno spesso accordi con aziende locali e internazionali che desiderano assumere studenti.

IMPRENDITORIA E CREAZIONE DI IMPRESE IN LITUANIA

Co-funded by the European Union

Chi può avviare un'attività in Lituania? Cittadini

UE/SEE

I cittadini europei hanno diritto all'imprenditorialità: possono avviare un'attività in Lituania senza permessi speciali. Devono solo avere una registrazione di residenza se il soggiorno supera i 3 mesi, un codice fiscale e una registrazione come lavoratore autonomo o una costituzione di società.

2. Cittadini di paesi terzi

- **Con un permesso di soggiorno valido:** possono intraprendere un'attività se dispongono di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, studio, protezione internazionale, motivi familiari, tra gli altri.
- **Modifica del permesso:** è possibile modificare il permesso attuale con un permesso specifico per lavoro autonomo se sono soddisfatti i requisiti economici e professionali.
- **Ingresso dall'estero:** è possibile richiedere l'ingresso in Lituania per lavoro autonomo dall'estero, se si soddisfano i requisiti. Alcuni visti per imprenditori in Lituania sono:
    - **Visto Startup**: destinato ai fondatori di startup innovative. Richiede un'idea imprenditoriale innovativa, un piano aziendale realizzabile e risorse finanziarie sufficienti. Consente un permesso di soggiorno iniziale di due anni, rinnovabile per altri tre.
    - **Visto nazionale di tipo D per affari**: per attività commerciali generiche. Richiede un piano aziendale solido e la prova di mezzi finanziari sufficienti.

Requisiti generali per l'imprenditoria

- **Piano aziendale realizzabile:** è consigliabile presentare un piano aziendale che dimostri la fattibilità economica del progetto**.**
- **Codice fiscale:** obbligatorio per tutte le attività economiche.

Co-funded by the European Union

- **Iscrizione nel Registro delle Imprese:** Per le società è obbligatoria l'iscrizione nel registro ufficiale.
- **Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate:** obbligatoria per la dichiarazione e il pagamento delle imposte.
- **Iscrizione alla previdenza sociale:** per garantire la copertura sanitaria e pensionistica.
- **Conformità alle normative locali:** ottenimento delle licenze comunali e conformità alle normative specifiche dell'attività.

Forme comuni di imprenditoria in Lituania:

1. Lavoratore autonomo (Individuali veikla)

Come diventare lavoratore autonomo? Se necessario, è necessario cambiare residenza o permesso di lavoro. I requisiti sono:

- Presentare la domanda entro 60 giorni dalla scadenza del permesso attuale.
- Documentazione richiesta:
    - Codice fiscale.
    - Registrazione dell'attività economica.
    - Dimostrazione di reddito sufficiente.
    - Documentazione relativa all'alloggio.
    - Documenti in base al tipo di attività (commerciale, professionale, artigianale, ecc.).

Come diventare lavoratore autonomo dall'estero?

- Richiedere un visto consolare per lavoro autonomo, presentando.

Co-funded by the European Union

- Dichiarazione di assenza di impedimenti all'attività.
- Documentazione relativa ai mezzi finanziari e all'alloggio.
- Certificazione dell'autorità competente.

2. Piccole imprese o società di persone

Come costituire un'impresa?

Trasformare l'idea in un progetto:

- Effettuare uno studio di fattibilità o *un piano aziendale*, preferibilmente con la consulenza di un professionista.
- È possibile ottenere assistenza dai programmi di sostegno alle imprese e dalle organizzazioni locali.

Formalità amministrative:

- Richiedere il codice fiscale all'Agenzia delle Entrate.
- Iscrizione nel Registro delle Imprese.
- Dichiarare l'inizio dell'attività presso l'ufficio comunale competente.
- Ottenere permessi speciali se l'attività lo richiede (alimentare, trasporti, ecc.).

Possibili forme giuridiche:

- Impresa individuale (lavoratore autonomo).
- Società a responsabilità limitata (UAB).
- Società per azioni (AB).
- Cooperative e altre forme di associazione.

Requisiti fondamentali per l'imprenditoria in Lituania:

Co-funded by the European Union

- **Dimostrare un reddito minimo:** a seconda dell'attività, è necessario dimostrare un reddito sufficiente a sostenere l'attività.
- **Capitale sociale minimo:** per una UAB è richiesto un capitale minimo di 1.000 euro.
- **Conoscenze o qualifiche professionali:** se l'attività lo richiede (ad esempio parrucchiere, idraulico).
- **Riconoscimento dei diplomi**: per le professioni regolamentate (avvocati, medici, ingegneri, ecc.), è necessario il riconoscimento del diploma e l'iscrizione all'albo professionale di riferimento.

Risorse disponibili per l'imprenditoria

- Centri di consulenza aziendale locali: offrono assistenza per la creazione e la gestione di un'impresa.
- Uffici comunali: sportello unico per permessi, dichiarazioni, orientamento e procedure semplificate.
- Camere di commercio: registrazione, consulenza e statistiche settoriali.
- Organizzazioni non governative (ONG): assistenza nella gestione delle domande e delle procedure relative all'immigrazione o alle imposte.
- Programmi regionali di sostegno all'imprenditoria: sovvenzioni, formazione, incubatori e altre risorse.
- Ministeri competenti: ad esempio per il riconoscimento di diplomi e qualifiche professionali.
- Visto per startup in Lituania: un programma dedicato ai fondatori extra UE che avviano startup innovative. Richiede un MVP/prototipo, innovazione dimostrata e mezzi finanziari.

Co-funded by the European Union

(ad esempio, capitale o sovvenzioni). Permesso di soggiorno - 2 anni inizialmente, rinnovabile fino a un massimo di 5 anni. I familiari possono ricongiungersi e i coniugi possono lavorare senza permessi aggiuntivi.

- Visto per imprenditori / Visto nazionale D (lavoro autonomo): per cittadini di paesi terzi che intendono svolgere attività commerciali generiche (non start-up). Sulla base della presentazione di un piano aziendale realizzabile, mezzi finanziari, registrazione locale e conformità ai requisiti legali.

- E-Residency & E-Entrepreneurship: l'e-Residency della Lituania, lanciata nel 2021, consente ai non residenti di registrare imprese, gestire le tasse e aprire conti bancari a distanza, con validità di 3 anni.

- Ukreate Hub, Tech-Park Kaunas e Fondazione FRIDA: incubatori di imprese che offrono eventi, networking, assistenza all'infanzia e sostegno all'imprenditoria femminile in Ucraina.

Mentori del settore privato (ad esempio Tesonet): venture builder e acceleratori come Tesonet offrono mentorship, contatti con investitori e integrazione in reti tecnologiche globali.

OCCUPAZIONE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN SPAGNA: SETTORI CON LA MAGGIORE DOMANDA DI LAVORO

In Spagna, gli stranieri hanno una partecipazione significativa al mercato del lavoro, soprattutto in settori come i servizi, l'agricoltura e l'edilizia. Sebbene debbano affrontare sfide quali l'omologazione degli studi e l'accesso a lavori qualificati, la loro attività e il loro tasso di occupazione sono superiori alla media nazionale.

Va notato che, di norma, gli immigrati soffrono di condizioni di lavoro peggiori, come maggiore precarietà, discriminazione e difficoltà nell'accedere ad altri lavori con qualifiche più elevate.

Settori con la più alta domanda di lavoro per gli stranieri

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

1. **Settore dei servizi:** è il principale datore di lavoro per gli stranieri in Spagna. All'interno di questo settore spiccano i seguenti ambiti:

- Ospitalità: le occupazioni più comuni includono camerieri, cuochi e assistenti di cucina.
- Commercio: ruoli come commessi nei negozi e magazzini.
- Attività amministrative e servizi ausiliari: includono lavori come addetti alle pulizie e addetti alla logistica.

2. **Edilizia:** l'edilizia è il secondo settore con la maggiore domanda di manodopera straniera. Le occupazioni più importanti includono:

- Operai edili: rappresentano una parte importante dei contratti in questo settore.
- Muratori: questa professione ha un alto tasso di stabilità occupazionale.

3. **Agricoltura**: l'agricoltura è un settore chiave per l'occupazione degli stranieri, soprattutto nelle attività stagionali. Le professioni più richieste sono:

- Manovali agricoli:
- Lavoratori ortofrutticoli:

4. **Industria**: Sebbene meno rappresentativa rispetto ai settori precedenti, l'industria offre opportunità in settori quali:

- Produzione: gli operai dell'industria manifatturiera sono la terza occupazione più diffusa tra i cittadini stranieri
- Trasporti e magazzinaggio: questo sottosettore ha registrato una crescita significativa dell'occupazione straniera.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

5. **Attività ad alto valore aggiunto**: alcuni settori con attività ad alto valore aggiunto stanno aumentando l'assunzione di stranieri:

- Informazione e comunicazione:
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Attività finanziarie e assicurative.

D'altra parte, il Servizio Pubblico per l'Impiego spagnolo (SEPE) pubblica trimestralmente e suddiviso per province un "**Catalogo delle professioni difficili da ricoprire**" con le offerte di lavoro difficili da ricoprire in Spagna. Ciò implica che l'azienda ha la possibilità di richiedere un'autorizzazione iniziale per il soggiorno temporaneo e il lavoro come dipendente per lo straniero. Per i lavoratori stranieri extracomunitari, il catalogo rappresenta un modo legale per accedere al mercato del lavoro spagnolo. Se un'azienda spagnola desidera assumere uno straniero per un'occupazione inclusa nel catalogo, può avviare la procedura di richiesta del permesso di soggiorno e di lavoro senza dover dimostrare che non ci sono candidati nazionali o comunitari

. Ciò accelera il processo di assunzione e facilita l'inserimento dei lavoratori stranieri in settori con carenza di manodopera.

La maggior parte dei più comuni lavori per gli studenti stranieri:

- **Ospitalità:** Ristoranti, bar, hotel e altre strutture turistiche sono spesso alla ricerca di personale da assumere durante l'alta stagione o nei fine settimana.
- **Insegnamento delle lingue:** se hai un buon livello di inglese o di un'altra lingua, puoi trovare lavoro come insegnante privato o in scuole di lingue.

Co-funded by the European Union

MA-NGO

unfuzz

FUNDACIÓN SIENEVA

- **Turismo:** lavori come guida turistica, addetto alla reception in hotel o anche nei negozi di souvenir possono essere una buona opzione.
- **Servizio clienti:** molti centri commerciali, negozi e aziende di servizi sono alla ricerca di personale da inserire nel servizio clienti o nella vendita.
- **Altre opzioni:** È possibile trovare opportunità anche in aziende multinazionali, in settori quali l'edilizia o la digitalizzazione.

RICERCA DI LAVORO E MERCATO DEL LAVORO LOCALE IN SPAGNA

Prima di iniziare la ricerca di un lavoro è necessario **conoscere il proprio status giuridico nel paese**, avere l'empadronamiento e il NIE (numero di identificazione straniero) e, se necessario, il numero di previdenza sociale.

Se sei cittadino dell'Unione Europea o di uno degli Stati membri dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e della Svizzera, puoi accedere liberamente al mercato del lavoro spagnolo con gli stessi diritti. Puoi soggiornare nel Paese per tre mesi alla ricerca di un lavoro o per avviare un'attività in proprio. Trascorso questo periodo, devi iscriverti al Registro Centrale degli Stranieri e ti verrà rilasciato un certificato di iscrizione.

Se sei **cittadino di un Paese non appartenente all'Unione Europea**: devi essere in possesso di un visto di soggiorno e di lavoro. Per poter ottenere il permesso di soggiorno e di lavoro, è necessario soddisfare una serie di requisiti: La situazione occupazionale nazionale deve consentire l'assunzione oppure il datore di lavoro deve poter dimostrare la difficoltà di assunzione; il datore di lavoro deve essere iscritto alla previdenza sociale e in regola con gli obblighi previdenziali e fiscali; il lavoratore non deve trovarsi in una situazione irregolare in Spagna, non deve avere precedenti penali e, se del caso, deve possedere i titoli di studio o le qualifiche professionali richiesti per esercitare la professione in Spagna.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Se hai un **visto per studenti** in Spagna, puoi lavorare fino a 30 ore alla settimana, purché il lavoro non interferisca con i tuoi studi e sia conforme alle normative vigenti per gli studenti stranieri.

Se hai **lo status di rifugiato in Spagna**: hai diritto ad accedere al mercato del lavoro spagnolo sei mesi dopo aver formalizzato la tua domanda di asilo. L'autorizzazione al lavoro sarà specificata nel documento di richiedente protezione internazionale comunemente noto come carta *rossa* **.** Una volta trascorsi i primi 6 mesi e ottenuta una decisione favorevole sulla domanda di asilo, potrai accedere al mercato del lavoro spagnolo alle stesse condizioni degli altri cittadini spagnoli**.**

Consigli pratici per la ricerca di un lavoro:

Una volta risolti tutti gli aspetti legali, dovresti**:**

- Prepara il tuo CV e il tuo profilo professionale: crea un CV adatto al formato spagnolo, con foto (facoltativa), formazione, esperienza e competenze.
- Scrivi una lettera di presentazione chiara e concisa.
- Se necessario, migliora il tuo spagnolo, avvia le procedure per l'omologazione dei tuoi titoli o segui corsi di formazione o qualificazione che ti aiutino ad accedere al mercato del lavoro in Spagna.

Co-funded by the European Union

Ricordate di tenere conto dei settori con maggiore domanda che abbiamo descritto sopra (servizi, agricoltura, edilizia, ecc.) e di quelli elencati nel Catalogo delle professioni difficili da coprire.

In Spagna è molto importante cercare attivamente un impiego attraverso i diversi canali esistenti:

1. **Portali di lavoro**: InfoJobs, LinkedIn, Indeed, Job Today, ecc.
2. Consultare le offerte del **SEPE** (Servicio Público de empleo Estatal) e **di EURES** per la mobilità europea.
3. Contattare direttamente **le aziende locali** (autocandidatura) o tramite **associazioni di migranti**.
4. Invia il tuo CV alle diverse **agenzie di lavoro interinale** o agenzie di reclutamento.
5. Partecipa a **fiere del lavoro** ed eventi di networking.
6. Se sei uno studente universitario, puoi cercare informazioni sulle offerte di lavoro sui siti web delle università o anche chiedere ai tuoi insegnanti o compagni di classe.

PROGRAMMI DI OCCUPAZIONE E FORMAZIONE IN SPAGNA

In Spagna esistono diversi programmi per promuovere la formazione professionale e aiutare i cittadini, in particolare i settori più vulnerabili (compresi i migranti), ad accedere al mercato del lavoro.

Programmi SEPE (Servizio Pubblico per l'Impiego)

Corsi di formazione professionale gratuiti: per disoccupati e lavoratori attivi, compresi gli stranieri con permesso di soggiorno valido, offrono certificati di professionalità riconosciuti a livello nazionale.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

sia in presenza, sia in modalità mista, sia online. Le materie sono molto varie (ospitalità, commercio, trasporti, assistenza sociale e sanitaria, ecc...).

Programmi specifici per gruppi vulnerabili: rivolti a stranieri a rischio di esclusione sociale, come gli immigrati in situazione regolare. Offrono orientamento professionale, formazione di base e sostegno all'integrazione nel mercato del lavoro.

RETE EURES (Rete europea per l'occupazione)

Per i cittadini europei esiste una rete di cooperazione europea che facilita la libera circolazione dei lavoratori e la mobilità del lavoro tra i paesi dell'Unione Europea (UE), l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera. Fornisce informazioni e consulenza ai lavoratori in cerca di occupazione in altri paesi dell'UE e alle aziende che cercano personale in Europa. Dispone inoltre di un portale per l'occupazione che facilita la mobilità e l'accesso al lavoro in Europa.

Programmi regionali e locali

Tutte le comunità autonome (Catalogna, Madrid, Andalusia, Valencia...) offrono piani di formazione professionale (corsi adattati alle esigenze locali), nonché programmi di orientamento e integrazione lavorativa per gli immigrati.

Organizzazioni non governative e associazioni

- Le associazioni di immigrati e le ONG offrono formazione e occupazione agli stranieri, ad esempio: Croce Rossa Spagnola: formazione di base, orientamento al lavoro, intermediazione; Accem: sostegno completo ai migranti; Fondazione Cepaim: progetti di integrazione sociale e lavorativa.

Programmi di formazione duale: combinano formazione e lavoro retribuito, soprattutto in settori quali l'ospitalità, l'industria e il commercio. Questo tipo di programma è ideale per gli stranieri con permesso di soggiorno e di lavoro.

Co-funded by the European Union

Omologazione e formazione professionale: per accedere a lavori qualificati, è importante omologare i titoli di studio stranieri (educacionyfp.gob.es). Inoltre, esistono programmi di formazione specifici in collaborazione con associazioni professionali.

 Raccomandazioni pratiche

✓ Informati presso il tuo ufficio di collocamento locale e chiedi informazioni sui corsi e sui programmi disponibili.

✓ Approfitta approfitta del SEPE risorse e regionali .

✓ Considerare doppia formazione o formazione a contratto per acquisire esperienza.

✓ Contatta le associazioni di immigrati per accedere a opportunità su misura per il tuo profilo.

✓ Crea la tua rete di supporto e i tuoi contatti professionali

IMPRENDITORIALITÀ E CREAZIONE D'IMPRESA IN SPAGNA

Secondo gli ultimi studi, la maggior parte delle nuove imprese o degli imprenditori che si sono creati in Spagna sono migranti. La Spagna è una destinazione attraente per l'imprenditoria e di solito non è complicato. Molti studenti internazionali scelgono di lavorare come liberi professionisti, ma questo richiede un'autorizzazione aggiuntiva.

I requisiti variano a seconda che l'imprenditore sia cittadino dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o provenga da un paese terzo (non europeo).

Cittadini UE/SEE

- **Permesso di soggiorno e di lavoro**: non richiesto. I cittadini UE/SEE possono risiedere e lavorare liberamente in Spagna, compresi i lavoratori autonomi e gli imprenditori.
- **Obblighi fondamentali**:

Co-funded by the European Union

- Ottenere il **NIE** (numero di identificazione straniero).
- Iscriviti al comune di residenza.
- Iscriviti alla **previdenza sociale** e ottieni un numero.
- Registrarsi come **lavoratore autonomo** o costituire una **società** con le procedure standard.

2. Cittadini di paesi terzi (non europei)

- **Autorizzazione al soggiorno e al lavoro autonomo**: requisito dell'esercizio di attività economiche.
- **Modalità di accesso**:
  - Dal Paese di origine: richiedere un visto per lavoro autonomo o un visto per imprenditori se il progetto è innovativo e ha un elevato potenziale economico.
  - Dalla Spagna: se si è già residenti legali, è possibile richiedere un'autorizzazione iniziale per il soggiorno e il lavoro autonomo.
- **Requisiti generali**:
  - Presentare un piano aziendale realizzabile e dimostrarne la fattibilità tecnica, economica e professionale.
  - Fornire prova di mezzi finanziari sufficienti per lo sviluppo dell'attività.
  - Disporre delle assicurazioni e delle licenze necessarie per lo svolgimento dell'attività.
  - Essere in regola con gli obblighi fiscali e previdenziali (iscrizione all'Agenzia delle Entrate e alla previdenza sociale).

Una volta deciso di diventare imprenditore, puoi scegliere se lavorare in proprio o costituire una società (SL, SA...).

Co-funded by the European Union

1 Lavoratore autonomo (lavoratore indipendente).

Passaggi comuni a tutti:

 Ottenere il NIE e il numero di previdenza sociale.

 Iscriviti all'Agenzia delle Entrate: presenta il modulo 036 o 037 per comunicare l'inizio dell'attività.

Registrati al RETA (Regime Speciale per i Lavoratori Autonomi) e inizia a versare i contributi previdenziali.

 Richiedere le licenze o i permessi settoriali (a seconda del tipo di attività).

 Tenere una contabilità adeguata e adempiere agli obblighi fiscali (IRPF, IVA).

Requisiti specifici per i migranti extracomunitari:

- Devono disporre di un'autorizzazione preventiva che include:
    - Un solido piano aziendale (analisi di mercato, piano finanziario, impatto economico).
    - Giustificazione dei mezzi finanziari (potrebbe essere richiesto un importo minimo).
    - Dimostrazione di esperienza professionale o qualifiche per l'attività.
    - In alcuni casi, possono beneficiare dello status di lavoratore autonomo (per le persone che risiedono in Spagna da almeno 3 anni e soddisfano i requisiti).

2. Avvio di attività imprenditoriali (società)

La costituzione di una società (ad esempio una Sociedad Limitada - S.L.) comporta procedure più formali ed è adatta ad attività con maggiori prospettive o rischi.

Passaggi comuni:

Co-funded by the European Union

 Definire la forma giuridica: Sociedad Limitada (S.L.), Sociedad Anónima (S.A.), cooperativa, ecc.

 Ottenere il NIE dei soci stranieri.

 Richiedere la certificazione negativa del nome presso il Registro Mercantile Centrale.

 Redigere l'atto costitutivo e recarsi da un notaio per stipulare l'atto costitutivo.

 Ottenere il NIF provvisorio e registrarsi presso le autorità fiscali.

 Registrare la società nel Registro delle Imprese.

 Richiedere il NIF definitivo.

 Registrare la società e i suoi dipendenti presso la previdenza sociale.

 Adempiere agli obblighi fiscali: imposta sulle società, IVA, ritenute.

Requisiti per i cittadini extracomunitari:

- Se non hanno una residenza precedente, devono richiedere:
    - Visto imprenditore (per progetti innovativi) gestito dall'Unità Grandi Imprese (UGE-CE).
    - Autorizzazione al soggiorno e al lavoro autonomo (per attività più generali).

Devono dimostrare la fattibilità del progetto e disporre delle risorse necessarie.

Co-funded by the European Union

8. RETI DI SOSTEGNO E ASSOCIAZIONI.

ORGANIZZAZIONI ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO LA POPOLAZIONE STRANIERA.

Spagna, Italia e Lituania condividono una base comune in termini di politiche e risorse per l'accoglienza e l'inclusione degli stranieri. In qualità di Stati membri dell'Unione europea e firmatari di convenzioni internazionali sui diritti umani, tutti e tre i paesi offrono una serie di risorse simili volte a garantire la protezione, l'assistenza umanitaria e l'integrazione dei migranti, dei richiedenti asilo, dei rifugiati e di altre persone in situazione di mobilità.

In tutti e tre i paesi esistono istituzioni con presenza diretta o associata che offrono un sostegno completo ai migranti, come la Croce Rossa, l'OIM, l'UNHCR, la Caritas o il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati, garantendo un'attenzione omogenea nei diversi contesti nazionali.

Croce Rossa

- **Croce Rossa:** offre una vasta gamma di servizi per i migranti in difficoltà. Questi includono assistenza di base come cibo, vestiti e assistenza sanitaria assistenza come come un alloggio temporaneo in centri o appartamenti, dove assistenza assistenza legale, sostegno psicologico e e formazione. L'organizzazione sviluppa attività volte a facilitare l'integrazione sociale, come corsi di lingua, consulenza per la ricerca di un lavoro e di un alloggio e accompagnamento nei processi di ricongiungimento familiare. Presta inoltre particolare attenzione ai lavoratori stagionali, ai minori non accompagnati e alle persone che desiderano tornare volontariamente nel loro paese d'origine.

Co-funded by the European Union

Croce Rossa Spagnola: https://www.cruzroja.es/

Croce Rossa Italiana: https://www.cri.it/

Lietuvos Raudonasis kryžius (Croce Rossa Lituana): https://www.redcross.lt/

- **OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni):** fornisce ai migranti servizi fondamentali quali assistenza umanitaria (cibo, alloggio, assistenza sanitaria), sostegno al rimpatrio volontario e al reinserimento, orientamento giuridico e assistenza nelle procedure migratorie. Fornisce inoltre assistenza psicosociale, protezione alle vittime della tratta e ai minori non accompagnati, accesso all'istruzione, alla sanità e alla formazione professionale, nonché attività di integrazione sociale e culturale.

  OIM Spagna: https**://spain.iom.int/**

  OIM Italia: https://eca.iom.int/italy

OIM Lituania: https**://lithuania.iom.int/**

- **L'UNHCR** offre un'ampia gamma di servizi per proteggere e assistere i rifugiati, gli sfollati e gli apolidi. In situazioni di emergenza, fornisce alloggio, cibo, acqua, assistenza medica, aiuto per il ricongiungimento familiare e garantisce la loro sicurezza. Si impegna inoltre a salvaguardare i diritti umani, collaborando con i governi per migliorare le leggi e i sistemi che consentono l'accesso alla documentazione, all'istruzione, all'occupazione e ai servizi di base. Promuove inoltre soluzioni durature come il ritorno in condizioni di sicurezza, l'integrazione locale o il reinsediamento in paesi terzi.

Sito web: https://www.acnur.org/

- **Caritas:** offre una vasta gamma di servizi per i migranti incentrati sull'accoglienza, l'orientamento e l'integrazione sociale. Il suo sostegno principale comprende consulenza legale e amministrativa in materia di immigrazione, assistenza sociale di base (cibo, alloggio temporaneo,

Co-funded by the European Union

abbigliamento), accompagnamento psicosociale e programmi di formazione e inserimento lavorativo. Promuove inoltre spazi di incontro interculturale e corsi di lingua.

Caritas Spagna: https**://www.caritas.es/**

Caritas Italia: https**://www.caritas.it/**

Caritas Lituania: https**://www.caritas.lt/**

- **Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati:** offre sostegno completo ai rifugiati, ai richiedenti asilo e ai migranti forzati, concentrandosi sull'accoglienza, la protezione e la promozione dei loro diritti. I suoi servizi includono assistenza legale e psicosociale, orientamento sul processo di asilo, accompagnamento in situazioni di vulnerabilità, programmi di formazione educativa e professionale, nonché sostegno all'integrazione lavorativa e sociale.

Sito web: https**://jrs.net/en/home/**

- **Risorse per studenti europei all'estero: https://www.european-funding- guide.eu/**

Risorse di sostegno per i migranti in ITALIA

In Italia, gli studenti migranti possono richiedere un visto di studio (visto D) e un permesso di soggiorno per formazione professionale o universitaria, e successivamente richiedere il codice fiscale e l'assicurazione sanitaria, con l'aiuto degli "Ufficio Accoglienza" presenti nelle università come la NABA o Trento che forniscono assistenza per queste procedure. ONG come il Centro Astalli (JRS Italia) offrono corsi di lingua italiana, alloggio, consulenza legale, assistenza medica e umanitaria ai richiedenti asilo. Le università pubblicano borse di studio per studenti stranieri (compresi i rifugiati), sia basate sul merito che sotto forma di aiuti finanziari, e il governo italiano offre i propri programmi di borse di studio. Esistono anche reti come la Rete degli Studenti Medi che promuovono l'integrazione e il sostegno degli studenti, compresi i mercatini di libri usati.

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

Oltre alle risorse sopra menzionate, in Italia esistono altre organizzazioni non governative che si occupano di questioni relative alla migrazione.

- **"Rifugiato a casa mia": un** progetto della Caritas Italiana che promuove l'accoglienza in famiglia di rifugiati o persone sotto protezione internazionale, facilitando il loro soggiorno presso famiglie per diversi mesi al fine di favorire la loro integrazione sociale attraverso strumenti quotidiani e comunitari.

Sito web: https://www.caritasambrosiana.it/aree-di-bisogno/stranieri/rifugiatoacasamia

- **INTERSOS:** fornisce protezione, assistenza sanitaria, formazione e inserimento lavorativo a migranti e rifugiati.

Sito web: https://www.intersos.org/en/what-we-do/italy/

- **Associazione Welcome Italia (WAI):** i suoi servizi principali includono assistenza nelle procedure di immigrazione (visti, permessi di soggiorno, registrazione), assicurazione sanitaria privata valida per i permessi di soggiorno, consulenza legale e fiscale e mediazione interculturale.

Sito web: https://www.waitaly.net/en/

- **Jumamap:** è una piattaforma nazionale che mappa i servizi per richiedenti asilo e rifugiati, tra cui assistenza legale, sanitaria, sociale e formativa, individuando le risorse disponibili sul territorio in diverse lingue.

Sito web: https://www.jumamap.it/it/

Co-funded by the European Union

- **Refugees Welcome Italia:** il suo servizio principale è l'"home-sharing": mette in contatto persone o famiglie locali che hanno una stanza disponibile nella propria casa con i rifugiati, facilitando così l'alloggio, lo scambio culturale e l'accesso alla comunità locale.

Sito web: https://refugees-welcome.it/

Risorse a sostegno dei migranti nella regione di Tempio Pausania

- **Associazione Mediterranea:** è attiva nella promozione dell'integrazione culturale tra i residenti stranieri e la comunità locale. L'associazione organizza attività culturali e sociali e laboratori linguistici e svolge una funzione di mediazione sociale, aiutando gli stranieri a integrarsi nel tessuto sociale ed economico di Tempio Pausania.

- **La cooperativa La Quercia:** gestisce diverse attività nel campo dei servizi sociali e svolge un'importante funzione di accoglienza per migranti e rifugiati. I suoi servizi comprendono centri di accoglienza, attività di sostegno psicologico e orientamento professionale. La cooperativa è inoltre impegnata in progetti volti a promuovere l'inclusione sociale e il sostegno alle persone vulnerabili, compresi gli stranieri.

- **L'associazione Il Diritto all'Asilo:** è attiva nel fornire sostegno ai rifugiati e agli immigrati che arrivano in Sardegna. Offre assistenza legale, supporto psicologico e attività di orientamento ai servizi locali. Inoltre, promuove attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza, sui diritti degli immigrati e sull'importanza dell'integrazione.

- **Il progetto Sardegna Accoglienza:** è una rete di associazioni e cooperative che si occupa dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti e dei rifugiati in Sardegna. Sebbene sia un'iniziativa regionale, collabora con il Comune di Tempio Pausania e altre realtà locali per offrire servizi di accoglienza, orientamento legale e sostegno all'integrazione.

Co-funded by the European Union

Risorse a sostegno dei migranti in LITUANIA

In Lituania, gli studenti migranti possono ottenere un **visto nazionale di tipo D** o un **permesso di soggiorno temporaneo tramite MIGRIS**, gestito dal Dipartimento per l'Immigrazione, che consente loro di studiare e lavorare e di rinnovarlo per un massimo di due anni o più per studi di master o dottorato. Il **MiCenter (IOM-Lituania)** offre assistenza personalizzata gratuita: consulenza legale, orientamento accademico e professionale, sostegno emotivo e gruppi di sostegno. Diverse università dispongono di **uffici internazionali (**Erasmus+, riconoscimento, borse di studio, integrazione) e collaborano con ONG per sostenere gli studenti esiliati. ONG come **il Consiglio per i rifugiati** o **la Caritas Lituania** forniscono consulenza legale, assistenza umanitaria e educativa. Inoltre, reti come **l'Erasmus Student Network** e centri culturali (come quello di Kaunas) organizzano attività di integrazione, sostegno culturale e sociale per rafforzare l'inclusione degli studenti.

Risorse disponibili:

Le principali associazioni attive in Lituania sono la Croce Rossa, la Caritas e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, già citate in precedenza nella guida.

WWW.STUDYIN.LT - centro nazionale di informazione e supporto non commerciale per studenti che desiderano studiare in Lituania.

artscape.lt - Attraverso forme di arte professionale, creiamo e sviluppiamo strategie e spazi di inclusione per gruppi vulnerabili o svantaggiati, con l'obiettivo di realizzare una società aperta. Organizza la settimana dei rifugiati https://artscape.lt/en/

Salva bambini Lituania - per rifugiati rifugiati e e famiglie - - https://gelbekitvaikus.lt/

Banco alimentare - distribuisce aiuti alimentari raccolti a famiglie e individui a basso reddito, disoccupati, famiglie a rischio e ai loro bambini, persone con disabilità e anziani che vivono con redditi limitati, famiglie numerose o monoparentali e altre persone bisognose. Assiste famiglie e individui a basso reddito, disoccupati, famiglie a rischio e ai loro bambini,

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

persone con disabilità e anziani con redditi limitati, famiglie numerose o monoparentali e altre persone bisognose. https://www.maistobankas.lt/

Kaunas Culturale Centro di Nazioni Nazioni - minoranze minoranze minoranze -https://154kulturos.lt/

ONG "Diversity Development Group" (DDG) - organizzazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo la realizzazione di progetti scientifici, applicati e infrastrutturali nei settori dei diritti umani, dell'istruzione, delle pari opportunità, della diversità, della migrazione e dell'integrazione - https://www.diversitygroup.lt/en/

Risorse di sostegno per i migranti in SPAGNA

In Spagna, gli studenti migranti hanno diritto all'istruzione obbligatoria e possono accedere a borse di studio e visti di studio per la formazione professionale e l'università. Esistono centri pubblici come i CEPI che offrono corsi di spagnolo, sostegno scolastico, assistenza legale e orientamento professionale. Inoltre, ONG come CEAR, Accem o CEPAIM forniscono alloggio, consulenza legale, formazione e sostegno psicologico. Esistono anche uffici universitari per stranieri e, in alcuni casi, agenzie private che aiutano con le pratiche burocratiche, i visti e l'alloggio.

Le risorse più importanti per i migranti sono:

CEAR (Comisión Española de Ayuda al Refugiado)

- **CEAR (Comisión Española de Ayuda al Refugiado):** fornisce assistenza completa a rifugiati, richiedenti asilo e migranti in situazioni di vulnerabilità. I suoi servizi includono alloggio temporaneo, sistemazione, consulenza legale specializzata in protezione internazionale, assistenza psicologica, formazione linguistica e professionale, nonché consulenza sociale.

Co-funded by the European Union

Web: https://www.cear.es/

- **ACCEM (Asociación Comisión Católica Española de Migraciones):** i suoi principali servizi comprendono l'accoglienza temporanea, la gestione di appartamenti e centri di accoglienza; assistenza legale e giuridica nei processi di asilo e immigrazione; programmi di sostegno psicosociale e assistenza psicologica; inserimento socio-lavorativo, con percorsi personalizzati, orientamento professionale, formazione e aiuto nella ricerca di un impiego; aiuti economici, assistenza nella documentazione, omologazione dei diplomi e accompagnamento nelle procedure sanitarie.

Sito web: https://www.accem.es/

- **Red Acoge:** facilita l'accesso dei migranti ai servizi di assistenza sociale, legale, sanitaria, abitativa, educativa, culturale e ricreativa.

Sito web: https://redacoge.org/

- **ONG Rescate Internacional:** offre assistenza completa a migranti e rifugiati, con particolare attenzione alle donne, ai minori e alle persone LGTBIQ+. I suoi servizi comprendono accoglienza e alloggio, consulenza legale in materia di asilo e procedure di immigrazione, sostegno psicologico e mediazione interculturale, nonché orientamento professionale e formazione per l'integrazione socio-lavorativa.

Sito web: https://ongrescate.org/

- **Médecins du Monde Spagna:** offre mediazione sanitaria, favorendo il rinvio all'assistenza sanitaria pubblica in casi di emergenza, prevenzione o cronicità, indipendentemente dallo status amministrativo. Fornisce inoltre sostegno psicosociale e di salute mentale attraverso l'accompagnamento emotivo e l'assistenza specialistica.

Sito web: https://www.medicosdelmundo.org/

Co-funded by the European Union

- **Fondazione Croce Bianca:** offre servizi di accoglienza e alloggio, assistenza umanitaria specializzata - anche per vittime della tratta e dell'esclusione sociale -, sostegno psicosociale e sanitario, nonché programmi di inserimento socio-occupazionale e formazione professionale.

Sito web: https://www.fundacioncruzblanca.org/

- **Provivienda:** offre ai migranti servizi di alloggio temporaneo con accompagnamento sociale, accesso ad alloggi in affitto a prezzi accessibili (per chi ha permesso di soggiorno e di lavoro), nonché assistenza sociale e legale su questioni relative all'alloggio e all'immigrazione, anche per chi non ha ancora regolarizzato la propria situazione.

Sito web: https://provivienda.org/

Associazioni di sostegno ai migranti a Granada

- **Servizio di Assistenza agli Immigrati (SAI):** fornisce informazioni e orientamento legale e sociale, assistenza nelle procedure di regolarizzazione, registrazione, ricongiungimento familiare e omologazione dei diplomi, e interviene anche in casi di discriminazione razziale o xenofobia. Collabora inoltre con altre entità nella formazione, nella traduzione e nell'interpretazione e nelle attività di integrazione comunitaria.

Sito web: https://www.granada.org/inicio.nsf/xtelefonodetal?open&unid=D4AB6D08EE8238C5C1257370003801EA

- **Asociación SARAE - Solidaridad, Apoyo y Recursos para la Autonomía y Empoderamiento (Solidarietà, sostegno e risorse per l'autonomia e l'emancipazione):** specializzata nell'accompagnamento delle donne migranti che si trovano in situazioni

Co-funded by the European Union MA-NGO unfuzz FUNDACIÓN SIENEVA

di particolare vulnerabilità, quali violenza di genere, tratta di esseri umani o esclusione sociale. SARAE offre consulenza legale e lavorativa, sostegno psicologico, spazi di empowerment e laboratori di formazione finalizzati all'autonomia personale ed economica.

Sito web: https://asociacionsarae.org/index.html

- **OCREM:** offre servizi di accoglienza alle famiglie in situazioni di vulnerabilità, compreso l'alloggio in appartamenti di normalizzazione o in famiglie affidatarie.

Sito web: https://ocrem.org/

Co-funded by the European Union